

radiocorriere

Corsi pratici di **LINGUA SPAGNUOLA E PORTOGHESE** *alla radio*

*A partire dal 30 giugno
il Programma Nazio-
nale trasmetterà le rela-
tive lezioni ogni giorno
non festivo alle 16.45.*

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
SPAGNUOLO
Martedì, Giovedì, Sabato
PORTOGHESE

■
Gli appositi manuali, re-
datti dai docenti dei corsi
stessi, consentono agli
ascoltatori di seguire le
lezioni più agevolmente.

L. Biancolini Kiasopoulos
**CORSO PRATICO DI
LINGUA SPAGNUOLA**
L. 400

L. Lazzerisi - L. Santamar a Jr.
**CORSO PRATICO DI
LINGUA PORTOGHESE**
L. 400

■
Questi volumi sono in
vendita nelle principali
librerie. Per richieste
dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Inviando i relativi importi an-
ticipati, i volumi saranno spe-
diti franco di altre spese. I
versamenti possono essere ef-
fettuati sul c/c p. n. 2/37800.



Fra gli artisti partecipanti alla trasmissione «Carrellate su Hollywood» di questo mercoledì (Sec. Progr., ore 20.30) sarà la giovane stella italiana Anna Maria Plerangeli che si prepara ad assumere il ruolo di Giulietta in una onnesima versione cinematografica del celebri amanti di Verona

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 566 530 Caltanissetta I 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari I			Stazioni singole 845 355 Roma 2 Gruppi sincronizzati 1034 290,1 A 2 Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2 1115 269,1 B 2 Aosta 2 Bari 2 Bologna 2 Pisa 2 1448 207,2 C 2 Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2 Torino 2			Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 Bolzano 2 Cagliari 2 Trieste 2 Udine 2 1578 190,1 Alessandria 2 Aquila 2 Arosio 2 Ascoli Piceno 2 Biella 2 Bressanone 2 Cuneo 2 Foggia 2 Merano 2 Potenza 2 Reggio Cal 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A 1 Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I 1331 225,4 B 1 Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina I Palermo I Pescara I Roma I			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 94,9 Genova M. F. II 95,9 Torino M. F. II			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3 Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3 Stazioni ripetitrici 1578 190,1 Livorno 3 Pisa 3		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 La Spezia I Verona I Ancona I Brindisi I Catanzaro I Cosenza I Lecce I Perugia I Taranto I Terni I 1578 190,1			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 3,93 76,34 Roma O. C. 6,24 48,08 Milano O. C.			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 3,93 76,34 Roma O. C. 6,24 48,08 Milano O. C.		
Autonome kc/s metri Staz. a onde medie 818 366,7 Trieste			Stazioni ed Onde Corte per l'Estero Mc/s metri Mc/s metri Mc/s metri 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,88 9,57 31,35 11,90 25,21 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,84 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M. F. 92,9 Trieste M. F. 93,7 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 94,9 Venezia M. F. 96,9 Genova M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA Algeri	980	306,1	Lille I	1376	218	NORVEGIA Oslo (onde corte)	21670	13,85
ANDORRA Andorra	822 5980	365 50,16	Gruppo sincronizzato « Progr. "Inter."	1403 1554	214 193	OLANDA Hilversum I	746	402
AUSTRIA Salzburg	1250	240	Nice I	164	1829	Hilversum II	1007	298
Linz	1594	215,2	Allouis	1493	201	SVEZIA Motala	191	1570,7
BELGIO Bruxelles I (Francese)	620	493,9	Gruppo sincronizzato GERMANIA Mühlacker - Steccarda	575	522	Hörby	1178	257,7
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	«	6030	49,75	SVIZZERA Beromünster	529	567,1
FRANCIA « Programma nazion.	710	422	Francoforte	593	505,9	Monteceneri	557	538,6
Marsiglia	863	347	«	6190	48,46	Sottens	764	392,7
Paris	1205	249	Münster	800	375	INGHILTERRA « Programma nazionale	692	483,5
Bordeaux	1349	222	Amburgo e Langenberg	971	308,9	North	809	370,8
Gruppo sincronizzato	1349	222	Trasmontore del Reno	1016	295,3	Scotland	881	340,5
« Programma parigino	402	496	Norimberga	1402	187,3	Wales	988	330,4
Lyon	791	379	LUSSEMBURGO Lussemburgo (diurna)	232	1293	London	988	330,4
Limoges I	944	318	« (serale)	1439	208,4	West	1052	285,2
Toulouse	1070	280	MONTECARLO Montecarlo	1466	205	« Programma leggero	280	1500
Paris II - Marselle II	1070	280	«	6035	49,71	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
				7349	40,82			

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MONTAVALLI, 11 - TEL. 60.43.90
TORINO - VIA ROMA, 20 - TEL. 45.010

CON "LA TRAVIATA,, DI VERDI s'inaugura la Stagione Lirica estate - autunno della Rai



Fernando Previtali, che dirigerà il capolavoro verdiano.

ELOGIO DI VIOLETTA

Scrivete a un addetto Fedele d'Amico (*La Rassegna Musicale*, 1947), che il «segreto più autentico dell'ispirazione di Verdi, la sua molta interiorità», risiede sostanzialmente «non in un'astratta capacità di traduzione in suoni di un dramma prestabilito, ma nella sua tipica facoltà visionaria di partorire violenti miti popolari di fiammeggiante evidenza scenica». La figura di Violetta è forse la più evidente e clamorosa incarnazione musicale di questo aspetto del genio verdiano. Colei che si aggrappa all'amore di Alfredo e tenta evadere dal durato carcere della sua professione di aristocratica venditrice d'amore e v'è suo malgrado ricacciata, tanto impetuosamente e con tal prepotenza occupa e invade la fantasia creatrice del musicista da risultare l'unico personaggio vivente dell'opera, il solo che la musica disegni in ogni tratto della sua umanissima e dolorosa vicenda.

Alfredo è più manichino che uomo e sembra collocarsi in una zona marginale dell'interesse del musicista. Perfettamente a fuoco nel primo atto, sia nel brindisi che è qualcosa di più di un invito alla nottata di festa in casa di Violetta, ma un'esplicita dichiarazione d'amore; sia nella straordinaria confessione che segue tosto, quando egli rimane solo con la donna («Un di felice, eterea»); confessione così impegnata e scoperta e con la quale egli salta dentro a quel cerchio da cui non s'escie se non a patto di un dramma. Nel secondo atto egli sfugge di mano al musicista e nessuna consistenza musicale prendono il suo riconoscente sentimento per Violetta che lo ama («Del mio bollenti spiriti») e la vergogna di vivere a spese della donna che sta liquidando per lui il proprio patrimonio («Oh mio rimorso! oh mia infamia!»). E la vicenda precipita attraverso il secondo e il terzo atto, essendo giocata interamente ed esclusivamente da Verdi sul dramma che viene vivendo, innocente vittima, Violetta. Solo all'ultimo il personaggio musicale di Al-

fredo riemerge, quando egli appare sulla soglia della stanza di Violetta morente a donarle un'estrema illusione di vita e di felicità («Parigi, o cara»). Anche se qui — come altrove nell'opera e in altre circostanze

Mercoledì ore 21
Progr. Nazionale

ze drammatiche — la disperata tenerezza della melodia sia illuminata da una luce che si sprigiona da Violetta piuttosto che da Alfredo, da quel nodo di pianto che è nel cuore di lei.

In Germont si incarna il movente del dramma: un cieco sentimento di onorabilità, egoistica e crudele difesa contro il contaminante amore di Violetta per Alfredo. La sua azione fondamentale cinica trova una mascheratura nel toccante pretesto del matrimonio della figlia che sta per andare in fumo per colpa della relazione di Alfredo. Nella *Dama delle camelie* egli riesce ad avere una certa consistenza di personaggio in virtù del deciso cinismo con cui combatte e vince nel suo drammatico



colloquio con la donna. Verdi punta solo sul sentimento e manca il segno: sia nella scena con Violetta, sia in quella seguente con Alfredo.

Ma in quest'opera la insufficiente messa a fuoco dei due personaggi maschili è compensata, e largamente, dallo spazio vitale che occupa il personaggio di Violetta, dalla carica di umanità che il musicista vi infonde. Vittima di un pregiudizio ottuso e di un'altetosa presunzione, la protagonista del dramma di Dumas invade l'opera di Verdi con la prepotenza

della sua passione e con la angelica luce della sua generosità. Nel ritmo dello svolgimento drammatico i buchi lasciati dai tratti in cui Germont e Alfredo non sono altro che vuoti declamanti manichini finiscono di urtare assai meno di quel che ogni volta ci si possa attendere, la luminosa presenza di Violetta sembra colmarli e farli dimenticare.

Nessun'altra creatura musicale verdiana ha forse avuto infusa più di Violetta tanta grandezza di vita interiore, è stata disegnata con tale illuminata intensità di lineamenti. Ogni suo accento, ogni tratto del suo dramma è risolto in termini della più felice pienezza di espressione musicale, è messo a fuoco con un'amorosa lucidissima forza di penetrazione psicologica. E Violetta rimane il più straordinario e sconcertante personaggio femminile del teatro di Verdi, con quel potere fascinatorio che da lei si irradia infallibile e sempre nuovo sulle platee, con quella carica di simpatia, fatta di pietà e insieme di amore, che dalle platee fluisce verso di lei, eroina del più crudele sacrificio che l'egoismo di papà Germont potesse esigere.

ALBERTO MANTELLI



Gianni Poggi (Alfredo)



Rosanna Carteri (Violetta)



Carlo Tagliabue (Germont)

LIBRI PER LE VACANZE

I «Quaderni della Radio»

Nell'attuale periodo sempre più numerosi diventano coloro che preparano le valigie per la villeggiatura. E' perciò il caso di pensare anche alle letture che potranno riempire le ore d'ozio dando un svago profittevole.

Ma quali libri bisognerà scegliere? Abbiamo sotto mano una mandata di «Quaderni della Radio», uscite di recente, che rappresentano una autentica gamma di argomenti e di motivi e che si raccomandano sia per la diversità degli interessi culturali, sia per l'accuratezza e la nitidezza della presentazione tipografica. Vediamo, adesso, di sfogliarne qualcuno. (1)

In «Arti e mestieri» un gruppo di nostri scrittori contemporanei (Alvaro, Belionel, Betocchi, Bigiarelli, Bonsanti, Buzzati, Casella, Jahier, Monelli, Nemi, Pea, Petroni, Rea, Viola) trattano un tema ricco di significato umano ed estremamente attuale: il lavoro, la fatica e la poesia del lavoro; o guardano a mestieri tipici (l'ombrellista, l'antiquario, l'oste, il vetturino, ecc.) con un moto di simpatia ed aperta comprensione. E poiché molti scrittori contemporanei hanno nel campo del lavoro lunghe e varie esperienze di vita (Pea ad esempio, ha esercitato in gioventù il mestiere del maniscalco, Jahier ha fatto per diversi anni di poeta ed il ferroviere) ne sono venuti fuori dei ritratti vividi e puntuali.

Quando la Rai penso di iniziare la nuova rubrica «Le mie memorie» con una

autobiografia di Benedetto Croce, intermediario l'amico e discepolo Raffaello Franchini, questi non riuscì a convincerlo a scrivere qualcosa espressamente e su misura. Si cercò allora di aggirare l'ostacolo, e Franchini ebbe l'incarico d'indurre il filosofo a concedergli una serie di colloqui sulla cui traccia egli avrebbe potuto redigere una breve ed essenziale biografia. Così nacquero le «Note biografiche di Benedetto Croce», che raccolte adesso in volume costituiscono, oltre che il testo sobrio e limpido di una trasmissione seguita con particolare interesse da milissimi ascoltatori, una traccia utile ed un punto di partenza importante per il lavoro del futuro biografo e per lo storico del pensiero crociano.

Non molto tempo fa si apprendeva dai giornali che ventimila persone si erano prenotate all'Hayden Planetarium di New York per riservarsi un buon posto sul prossimo razzo per la luna. «Dalla terra alla luna», appunto, s'intitola un altro volumetto della Edizioni Radio Italiana e per quanto conservi il titolo di un famoso racconto di Julio Verne, non ha nulla del romanzo fantastico ed avventuristico. Al contrario si tratta di una raccolta di saggi affidati a scienziati italiani i quali dibattono, in forma chiara e sicura, i fondamentali problemi del viaggio interplanetario. Poiché la nostra epoca è quella dei motori a reazione e dell'energia atomica, secondo le più plausibili pre-

visioni sarà veda la realizzazione del primo viaggio verso la luna.

Sempre nei «Quaderni della Radio» a carattere scientifico è apparso: «Natura tacit saluta» — La certezza del caso che raccoglie due cicli radiofonici i cui titoli, evidentemente, esprimono una contraddizione. In realtà i titoli designano e sintetizzano, nella piena e chiara esposizione di un gruppo di scienziati di oggi, alcuni aspetti particolari del mondo della Natura che forse tra di loro sono connessi. Poiché la discontinuità è una nozione rinvenibile in tutto il mondo fisico fin nei più intimi recessi, lo studio dei fenomeni naturali e lo studio di file — s'intende file di atomi, di molecole, di elettroni — o studio di singoli elementi: l'atomo, la molecola, l'elettrone. Nel primo caso la visione dei fenomeni è soprattutto ottenuta per medie integrate; nella seconda alternativa, invece, la visione dei fenomeni si fonda essenzialmente su medie di eventi indipendenti produttivi a caso. Da ciò dipende che la nostra cognizione dei fenomeni naturali è affidata ad una certa percentuale di casualità. Ne deriva quella ricorrente uniformità statistica delle prestazioni fenomeniche che costituisce la base dell'umana certezza.

Meritano, infine, una particolare segnalazione i due capolavori radiofonici vincitori del «Prix Italia 1951» ed ora raccolti in volume: «La lagrima del diavolo» e «Il volto della violenza». Il primo lavoro è dedotto da un mistero di Théophile Gautier, un'opera che è forse la più fantasiosa e poetica commedia del Teatro tascabile del famoso poligrafico francese. Un teatro i cui personaggi voluttosi ed impalpabili come fantasmi, si affidano al peso ed alla leggerezza della parola. Per cui c'è da credere che il lavoro, mediante il fine ed abilissimo adattamento radiofonico di René Clail o Jean Korst, abbia trovato adesso la sua vera e genuina realizzazione.

Alice e Biancofiore sono due fanciulle tutta timidezza ed umiltà; esse non pensano che a ricamare ed ha compiere atti pietosi per assicurarsi il regno dei Cieli. Ma Satana afferma ed è pronto a scommettere che, nel giro di due giorni, sarà capace di farle cadere in peccato mortale. Riuscirà a farle innamorare; ma quando Alice sta per perdersi l'angelo custode la salva.

«Il volto della violenza» di Jacob Bronowski vuole essere un «ritratto dei motivi e delle manifestazioni della violenza nella civiltà moderna». Questo tema ha trovato nel Bronowski e nel mezzo radiofonico un'interpretazione densa di drammaticità e di alto livello poe-

tico. Protagonista è Marco, il quale intraprende un lungo viaggio negli ambienti e nei luoghi del delitto mosso dal vago ricordo di un atto di brutalità. Tale assidua ricerca alla fine lo convince che la più avanzata forma della violenza non sono altro che il riflesso della nostra quotidiana rete di potenza e d'avventura.

a. g.

(1) I «Quaderni della Radio». Arti e Mestieri L. 250. Note biografiche di Benedetto Croce, L. 200. Dalla terra alla luna L. 300. Natura tacit saluta. La certezza del caso L. 300. La lagrima del diavolo. Il volto della violenza L. 100. Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arcaele 31 - Torino, che spedisce i volumi franco di altra spesa contro invio del relativo importo. I versamenti possono essere fatti su c/c postale 2/31800.

La morte di A. Lupo

Amorosamente assistito dalla figlia Valeria, che viveva con lui, e dagli altri suoi familiari, è morto il 21 giugno a Torino il pittore Alessandro Lupo, padre del dottor Cesare Direttore del Terzo Programmi alla Rai, e zio dell'ing. Sergio Bertolotti Direttore tecnico centrale della Televisione. Aveva 76 anni. Discendente da una vecchia famiglia piemontese da cui trasse abitudini modeste e schiettezza di vita, manifestò sin da ragazzo tendenza alla pittura, ma solo più tardi poté dedicarsi completamente ad essa. Raggiunse la notorietà al Salon di Parigi ove espone un suo grande quadro di genere. Si rese noto poi in Italia e all'estero con una lunga serie di mostre personali; quadri suoi si trovano in non poche Gallerie. Gli artisti torinesi lo vollero alla presidenza del loro Circolo, e presidente restò per parecchi anni da tutta stimato e amato.

Al figliuolo Cesare e Valeria e all'ing. Sergio Bertolotti le condoglianze affettuose della Radio Italiana e del «Radiocorriere».

POSTARADIO

L'età degli angeli

«Vorrei conoscere l'indirizzo di quell'angelo di scrittrice che è Gianna Manzini e che ho sentito alla radio nell'intervallo di un concerto. L'indirizzo e anche la sua età».

(X-Y, Venezia Montano di Cadore)

Gianna Manzini è nata a Pistola, ha studiato a Firenze ed è laureata in lettere. Vive a Roma da vent'anni e può scrivere a Viale Giulio Cesare, 71. Ecco alcune delle sue opere: Tempo innamorato, Incontro col falco, Bosconovo, Un filo di brezza, Rive remote, Venti racconti, Fonia come un leone, Lettera all'editore, Ho visto il tuo cuore, Cara prigione, L'ultima sua fatica è Animali sacri e profani, Quanto all'età, Gianna Manzini ha risposto argutamente: «Gli angeli non hanno età».

L'ora della Lucania

«Il 14 febbraio avete trasmesso un documentario dal titolo Lucania di ieri e di oggi. Il documentarista Luca di Schiena disse che fino al 1930 in quella regione s'ignorava l'esistenza della ruota. Non ha esagerato?». (Luigi Tocco - Guspini).

«Ho sentito dire alla radio che in Lucania i bambini nascono quasi tutti di primavera. Qual è la spiegazione scientifica?». (Aronia Morotti - Castelfranco Emilia).

Il documentario di Luca di Schiena ha avuto il merito di richiamare l'attenzione sulla regione lucana e nel descriverla non ha esagerato. Ciò che il documentarista ha detto non va però travisato. A proposito della ruota, lo cose stanno così: Luca di Schiena ha intervistato, ad

Aliano, Luigi Gambarone, il «dott. Luigino» dell'ormai famoso libro di Carlo Levi: «Cristo s'è fermato ad Eboli». Don Luigino ha detto al nostro documentarista: «Fin dai tempi antichissimi e fino al 1931-32, Aliano era proprio segregata dal mondo umano. Si può dire quasi che durante quel periodo si allineasse non avessero ancora il concetto della ruota. Poi, però, Aliano si è evoluta». Questo è tutto. Quanto al fatto che in alcune zone della Lucania i bambini nascano di primavera, non ci troviamo di fronte ad un fenomeno scientifico, ma soltanto ad una singolare situazione che Luca di Schiena ha chiaramente spiegato: alcuni paesi lucani rimangono durante l'inverno letteralmente isolati. Avviene così che la denuncia dei bambini nati durante l'inverno sia fatta dai genitori a primavera, quando possono raggiungere il Comune. Tutto qui. Diamo a Cesare quel che è di Cesare e a Luca di Schiena quel che è suo.

Tanto cotone

«Chi ha pubblicato la commedia 27 vagoni di cotone, di Tennessee Williams? Vorrei sapere anche se alla radio, l'opera è stata data nel suo testo integrale». (Anna Gaspari - Napoli).

27 Wagoni full of cotton è stata pubblicata dall'editore Liebling Wood di New York. Romildo Craveri che ha curato l'adattamento radiofonico della commedia si è tenuto fedelissimo al testo di cui egli stesso è il traduttore. Le variazioni sono minime e dettate esclusivamente dalle esigenze proprie alla presentazione radiofonica del lavoro. I 27 vagoni, insomma, non sono stati manomessi.

In villeggiatura, al mare come a monte, una piacevole trasmissione radiofonica può rendere più sereni l'ora del riposo.

NON DIMENTICATE che con il

radiocorriere

avrete una guida pratica nella scelta dei programmi che più vi possono interessare.

AI NOSTRI ABBONATI

che cambiando temporaneamente residenza per il periodo estivo desiderassero continuare a ricevere con regolarità il nostro giornale al nuovo indirizzo, ricordiamo che su semplice richiesta la nostra Amministrazione provvede gratuitamente al relativo cambio.

AI NOSTRI LETTORI

che invece desiderassero in questo periodo contrarre un abbonamento al «Radiocorriere» comunicano che la nostra Amministrazione offre le seguenti speciali condizioni di abbonamento, con diritto ad un cambio gratuito di indirizzo:

per un mese L. 150
per due mesi " 300
per tre mesi " 400

Per informazioni rivolgersi al **RADIOCORRIERE** - Torino, via Arsenale n. 21. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 2/13500.

LA "MEDEA", DI EURIPIDE con le musiche di G.F. Ghedini

Mito di un'eroina

Fosca eroina, Medea. Uccide i figli per vendicarsi del loro padre che l'ha abbandonata. Può concepirsi vendetta più orrenda di questa? Ma li uccide per amore. Peggio ancora. Non c'è paragone fra amore coniugale e amore materno: proprio nel sacrificare il secondo al primo sta la bestemmia. E Medea ha compiuto esattamente questo, è prima moglie che madre: è l'anti-madre.

C'è chi, pietoso, sostiene: ma questa casa orrenda non è di Medea, è un'invenzione di Euripide: questa uccisione dei figli non esisteva nel mito greco precedente. Nella progressiva purificazione operata dal tempo, le colpe di Medea sono state attribuite a Euripide il quale avrebbe sostituito a Medea madre amorosa, Medea madre assassina.

Ma nella tragedia di Euripide passa solo un giorno della vita di Medea: e gli altri? Com'era la Medea di prima, quello del mito? Era una donna innamorata, la prima donna, secondo la mitologia greca, innamorata del mondo. E questo suo amore scoppia improvvisamente, violento e irrimediabile, come ogni cosa in lei, alla vista di Giasone, l'eroe venuto dalla Grecia nella terra di lei, la Colchide, a conquistare il Vello d'oro. Questa donna, appena innamorata, divenne feroce, tradì il padre, la casa, uccise il fratello pur di vedere la vittoria dell'amato. E suggi-

con lui dopo aver sparsa qua e là, per ritardare l'inseguimento del re suo padre, le membra sbranate del fratello. Questo era l'amore di Medea, e non è un'invenzione di Euripide. E' l'amore come malattia, che travolge tutto quello che incontra. Un amore ferino, e insieme assoluta, che rinnega per lo amato tutto quello che fino a ieri era sacro. In questo amore vicino alla follia è il destino di Medea.

Molti anni passano. Peripezie, faticose imprese e pericoli. I due sono a Corinto. Giasone trova chi gli offre un trono, e una regina,

**Martedì ore 21
Progr. Nazionale**

e li accetta. E lo vediamo compiere davanti a Medea: l'ultimo colloquio prima della separazione.

E' un personaggio disumano, Giasone. Quando lo vediamo, in Euripide, è un personaggio calante. E' un Ulisse che vuol finalmente sposare. Non vuol più saperne di stragi, di assassini, di incanti. E', nel suo senso, un personaggio d'otteta che invecchia (di quegli attenti che Euripide stesso descrive con disprezzo, di quelli che «perdono la lana»). Giasone cammina a perdere la lana. Vuole la tranquillità, e non vuol più saperne di amore. La maga Medea ha osato per lui cose che nessuna donna avrebbe mai fatto. Ma appunto per questo è pesante

come la gratitudine. E' una donna che non perdona la freddezza, l'indifferenza, il sereno ragionare sulle cose. Giasone parla come annunzio (è un personaggio, si vede, viziato dalla sua donna: forse uno che per la prima volta compie, ora, un gesto di liberazione: egli sopporta questa donna da tanti anni, la conosce, la tratta con prudenza, ma con fermezza. L'amore? Non se ne ricorda nemmeno. Ecco l'uomo per cui Medea ha ammazzato, tradito, commesso inconti irrimediabili e crudeli. «Hiso-gnerebbe che i mortali potessero generare figli in qualche altro modo, e non esistesse il sesso femminile». Non la adia: gli è perfettamente indifferente. Ella ha dei meriti verso di lui, ma sono proprio suoi? Non fu Eros a costringerla? E dell'amore, chi può dirsi responsabile? Ed è vero. Per- fino la maga Medea è stata impotente a scongiurare il nuovo amore di Giasone. Dove sono i suoi filtri magici?

«Una donna deve essere indovina, per sapere se il suo sposo sarà buono o cattivo». (Terza prospettiva, fra la dea del mito solare e la donna universale, quella storica della donna ateniese di cui si diceva: «Abbiamo etere per il nostro piacere, concubine per i nostri bisogni, mogli per la casa e per darci dei figli legittimi»). E tutta Medea è un urto contro questa sopraffazione dell'uomo sulla donna, contro la poligamia: Medea è la prima che ha affermato di vo-



Sarah Ferrati protagonista della tragedia euripidea.

Modernità del commento musicale

leve il suo uomo per sé a tutti i costi).

Della maestria nei filtri, non sono rimasti a Medea che gli istinti del sacrificio sanguinoso. E tornano ora su di lei, torridi miasmi di giustizia, i geni vendicatori del fratello da lei ucciso sulle coste paterne, e delle altre sue vittime: vittime inutili. L'inutilità della vita dedicata a un amore che non appende ormai più nel volto di Giasone nemmeno come ricordo, e che si è fatta sublime indifferenza, è lo sprone di Medea. Come l'ossessione, ricorre nelle sue parole il motivo: perché egli non mi derida, perché non ridano di me. Ella vuole cancellare dagli occhi impassibili di Giasone il nulla in cui sono piombati anni di amorosa follia e dedizione, vuol dimostrarli, nel modo più convincente, che ella è esistita. Inchiodando Giasone di fronte a un atto dal quale non possa mai più staccarsi, e che l'uccida senza ucciderlo, che lo lasci a esplorare nell'attesa della bisca vecchiale senza figli. E gli uccide, i figli (già morti per lei nel momento in cui la sua vita è morta nell'inutilità) non perché ella sappia che gli sono assai cari (che non è poi tanto nero) ma perché gli ricordano per tutta la vita che è esistita Medea. Che si sono amati. Che un amore come quello non si può rinnegare che nella distruzione. E la vendicatrice dei motivi si allontana tranquilla nel carro del Sole. Ormai sa che Giasone non potrà mai dimenticarla.

Nella mutevolissima interpretazione, e consistenza, ed appropriatezza, che le cosiddette «musiche di scena» hanno avuto attraverso i tempi, sembra che abbia ottenuto il risultato più accettabile l'accostamento che è stato determinato dal moderno risorgere degli spettacoli classici, negli antichi teatri greci e romani: costume promesso e mantenuto dall'Istituto del Dramma Antico. E fra quanti musicisti moderni sono stati chiamati ed hanno risposto, lodevolmente, a tali accostamenti, Giorgio Federico Ghedini ha assunto il compito da un suo particolare punto di vista e con un personale impegno. Dalle ormai lontane musiche di scena per la *Ifigenia in Tauride* al Teatro romano di Sabrasta, del 1938, alle musiche per la *Medea* al Teatro romano di Ostia nel 1943, non si tratta di prodotti visti nella linea creativa di Ghedini: quanto piuttosto delle applicazioni marginali, ma non meno illuminate di intelligenza e di sensibilità. La coscienza modesta di stare, nella musica, al proprio posto di commento non impedisce però a Ghedini di applicarvi i mezzi più scaltissimi del mestiere e di spendervi le più illuminate invenzioni espressive, così che il tutto non acquisti peso ma risponda ad una fondamentale ed equilibrata «funzionalità». Nessuna pretesa accademica, e irraggiungibile, di «interpretare» il dramma classico, o peggio di ricostruirne il costume, specie nella controversissima questione delle musiche o del



Manara Valgimigli, traduttore della «Medea»



Giorgio Federico Ghedini

GERARDO GUERRIERI

canti o dei cori in rapporto alla recitazione vera e propria. Ormai la prospettiva storica ed estetica è del tutto artificiosa; e come tale occorre, imprenderla, con spregiudicatezza e ardire, soprattutto con consapevole umiltà.

Le musiche di Ghedini per la Medea risultano così come una bellissima colonna sonora. E quanto risultano efficaci nella suggestione di sostanza a di veste e di cornice dello spettacolo visivo, altrettanto possono sprigionare il loro potenziale e la loro funzionalità in una versione di puro ascolto, quale è questa radiodiffusione, accanto alla suggestione poetica del testo nella bellissima traduzione di Manara Valgimigli. Sono pochi pezzi di musica strumentale (l'assenza dei violini, nell'organico orchestrale, elimina ogni colorazione romantica, e di breve durata singola. Costituiscono la cornice del blocco tragico e le sottolineature delle sue modulazioni; classicamente occupano gli atsimi carali; liberamente possono talora avocare, ma non narrare, quanto di più crudo avviene fuori scena e cioè quando la tragedia greca fa poi narrare, in scena, da alati monologhi; e qui la musica non può intervenire; salvo permetterci, invece, nei due grandi monologhi di Medea, dove il musicista ha avuto capacità di camminare musicalmente al fianco di quella superba azione interiore e di echeggiare in sottinteso, con mezzi puramente sonori e strutturali, il tremendo dibattito di quell'anima in cui Euripide si immerge come nel suo unico scopo.

Annunciata la tragedia con squilli di trombe, l'introduzione è impostata su un ostinato ritmico e su un colore acceso e progressivamente accendentesi, che efficacemente si colloca « in medias res » come la concezione ed il taglio euripidei. Sulla fine del lamento della Nutrice, il *Parados* segna l'ingresso del coro ed il trascorrere del lamento dall'uno all'altro, dialogato. Energico l'uno, grave e doloroso l'altro, sono i due pezzi strumentali collocati rispettivamente al 1° e al 4° intervento del Coro (stasimo); mentre al terzo stasimo, dove la recitazione del Coro è accompagnata dall'orchestra (melos) il brano intitolato *Sorilegio* è carico di stupore e di pathos, di aspettazione e di terrore per il fato che deve compiersi, essendo ormai Medea risolta a preparare i filtri per la vendetta. Ai due *Stasimoi* di Medea si è accennato: la funzione di accompagnamento si scopre, alla fine, in commento di primo piano musicale con la ripetizione del pezzo come *Trenodia* che a sua volta ha qualche variante di emergenza strumentale. All'Esodo, la Apparizione di Medea è rappresentata da poche battute di musica, di estatico distacco, e infine, nel contrasto ultimo fra Medea e Glauco, si inserisce un commento musicale dalla 1. « *Ita* contenuta, prospettando la fatale disperazione della vittima e l'aurea orrida tranquillità della vendicatrice. E' il coniato musicale dal terribile evento, che può riaccendersi ed un altro pezzo strumentale all'Esodo del coro, a del tutto modernamente riproporre il risultato estetico e morale, ovvero l'ethos dell'antica tragedia e del suo mito.

A. M. BONISCONTI

AL "40° GIRO DI FRANCIA",

I nostri inviati rivivranno per gli sportivi italiani le fasi più salienti della corsa

ORARIO DELLE TRASMISSIONI

Tutti i giorni da venerdì

PROGRAMMA NAZIONALE

- Ora 13,10
Notizie sulle tappe
• 14,10
Notizie sulle tappe
• 17 circa
Radiocronaca dell'arrivo
• 18,25
Ordine di arrivo e classifica generale
• 20,50
Notizie in « Radiosport »

SECONDO PROGRAMMA

- Ora 13,40
Notizie sulle tappe
• 15,10
Notizie sulle tappe
• 18,40
Ordine di arrivo e classifica generale
• 20,20
Servizi e notizie in « Radiosport »

Anche per il Tour è arrivato il mezzo secolo. Questa grossa « signora » entra nel periodo senettorale, con un passato da far morir d'invidia tutti quelli che, nati dopo di lei, sul suo modello, gli sono sempre rimasti, loro malgrado, a rispettosissima distanza.

A essere giusti, questo « signore » ha cinquant'anni soltanto sulla carta d'identità, perché gli anni che contano sono esattamente quaranta, avendo il Tour dormito indisturbato per dieci anni durante le ultime due guerre.

Da qualunque lato lo si guardi, il Tour rivela, ancor oggi, un solidissimo impianto e una non meno robusta costituzione. E' evidente che questa corsa « sa » di non temere confronti. Se sfogliamo le pagine del suo libro d'oro, troviamo i più bei nomi del ciclismo internazionale, da Potte a Petit Breton, da Garrigou a Fader, da Lucien Huyse a Henry Pelissier, da Bottechia a Thys, a Frantz, a Leducq, Magne, Silber Maes, Bartali, Kobler, Kohiet, per finire a Coppi. Se sfogliamo le pagine del libro con un po' meno di superficialità, incontriamo anche i nomi di Trousselier, Alavoine, Oscar Egg, Brunero, Francis e Charles Pelissier, Bindu, Guerra, Schulte, Bobet, Van Steenberghe, per non citarne che alcuni. Chi può dire di più? Questi nomi, quasi tutti, sono passati alla storia dello sport proprio per le imprese compiute nel Tour.

Nel Tour del cinquantenario — così lo chiamano i francesi, che per l'occasione hanno aggiunto un paio di milioni supplementari di franchi alla già cospicua lista dei premi — alcune cose sono sostanzialmente cambiate, altre

rimangono esattamente le stesse del predecessore. Non è stata portata alcuna modifica alla formula, che è sempre quella, in uso da 23 a 24 anni, delle squadre nazionali e di una bella aggiunta di squadre regionali francesi, non è stata cambiata l'organizzazione. E' cambiato invece radicalmente il percorso, molto più snello del precedente: sparite le grandi tappe di montagna, restano soltanto, fra le salite più dure, il Tourmalet e l'Isard; una sola tappa a cronometro anziché due; tappe piuttosto brevi, con due marce... d'avvicinamento di oltre 300 km. a Bordenave e a Parigi; percorso in senso inverso, rispetto alla precedente edizione, per cui si affrontarono prima i Pirenei e poi le Alpi. Inoltre, sono cambiate alcune squadre, le protagoniste: quella svizzera, per esempio, che torna a puntare, come nel '51, alla vittoria finale individuale con Koblet; quella italiana infine, che dal dopoguerra ha sempre fatto la parte del leone con tre vittorie individuali, quattro di squadra, due nel Gran Premio della Montagna, e che quest'anno parte, ancora una volta, come la formazione da ballare. Mancheranno alcuni uomini, nel Tour 1953, fra quelli che hanno dato volto all'edizione del '52, come Coppi e Ockers; ci saranno ancora Bobet e Geminiani, Bartali e Magni, Bernardo Ruiz e Nolten, con la aggiunta di Antrac e forse Minardi, e il ritorno di Koblet.

Le tappe sono ventidue per complessivi 4476 chilometri, dal 3 al 26 luglio, con due soli giorni di riposo.

Questa edizione è meno dura della precedente, ma non è meno difficile: per la prima volta, da parecchi anni, Pirenei e Alpi non sono più chiamati a dire una parola decisiva. Le salite sono troppo poco numerose, troppo facili (eccettuata una o due), gli arrivi sono troppo lontani dalle salite perché queste possano operare grandi decisioni. Sord un Giro estenuante per tutti, ma soprattutto per gli italiani e per Alfredo Binda, che ancora una volta dirigerà la « squadra ».

La Radio Italiana invierà anche quest'anno il complesso dei giornalisti e dei tecnici, preparato per le grandi corse a tappe. Le vicende della gara saranno assicurate con immediatezza dai servizi d'informazione degli inviati speciali Mario Perretti e Guglielmo Moretti, attraverso i notiziari delle ore 13,10 e 14,10 sul Programma Nazionale, e dalle 13,40 e 15,10 sul Secondo Programma. Dalle 17 circa alle 17,30 sarà trasmessa la radiocronaca dell'arrivo, sul Programma Nazionale e alle 18,25, sempre sul Nazionale, verrà irradiata una cronaca della tappa, con l'ordine d'arrivo ufficiale. Alle 18,40 sul Secondo Programma, cronaca della tappa e ordine d'arrivo. Infine, alle 20,20, « Radiosport » trasmetterà, in collegamento diretto con le varie città di tappa, commenti, impressioni e interviste dei due inviati.



Coppi e Bartali, gli eterni rivali, per i quali puntualmente ogni anno si rinnovano le stesse polemiche, le stesse incertezze a proposito della loro partecipazione al « Tour ». Fino all'ultimo istante il pronostico è stato così incerto che si sarebbe potuto proporre la istituzione di un nuovo gioco con le sue brave schedine e nullo casella 1. x. 2.

22 TAPPE: km. 4476

VENERDÌ 3 LUGLIO
Strasburgo-Metz Km. 195

SABATO 4 LUGLIO
Metz-Liegi Km. 237

DOMENICA 5 LUGLIO
Liegi-Lilla Km. 221

LUNEDÌ 6 LUGLIO
Lilla-Dieppe Km. 188

MARTEDÌ 7 LUGLIO
Dieppe-Caen Km. 200

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO
Caen-Le Mans Km. 206

GIOVEDÌ 9 LUGLIO
Le Mans-Nantes Km. 181

VENERDÌ 10 LUGLIO
Nantes-Bordeaux Km. 345

SABATO 11 LUGLIO
Riposo a Bordeaux

DOMENICA 12 LUGLIO
Bordeaux-Pau Km. 197

LUNEDÌ 13 LUGLIO
Pau-Cauterets Km. 100

Gran Premio della Montagna:
Aubisque mt. 1704

MARTEDÌ 14 LUGLIO
Cauterets-Luchon Km. 115

Gran Premio della Montagna:
Tourmalet mt. 2115

Aspin mt. 1489

Payresourde mt. 1593

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO
Luchon-Albi Km. 238

GIOVEDÌ 16 LUGLIO
Albi-Beziers Km. 189

VENERDÌ 17 LUGLIO
Beziers-Nîmes Km. 214

SABATO 18 LUGLIO
Nîmes-Marsiglia Km. 173

DOMENICA 19 LUGLIO
Marsiglia-Monaco Km. 236

LUNEDÌ 20 LUGLIO
Riposo a Monaco

MARTEDÌ 21 LUGLIO
Monaco-Gap Km. 261

Gran Premio della Montagna:
La Sentinelle mt. 990

MERCOLEDÌ 22 LUGLIO
Gap-Briançon Km. 165

Gran Premio della Montagna:
Vars mt. 2111

Isard mt. 2360

GIOVEDÌ 23 LUGLIO
Briançon-Lione Km. 277

Lustet mt. 2058

VENERDÌ 24 LUGLIO
Lione-St. Etienne Km. 70

(Tappa a cronometro)

SABATO 25 LUGLIO
St. Etienne-Montluçon Km. 210

DOMENICA 26 LUGLIO
Montluçon-Parigi Km. 326

NUOVI DIRETTORI D'ORCHESTRA ALLA RADIO



Carlo Damevino

Affiancata alla regolare rassegna di nuovi pianisti, violinisti, cantanti e concertisti in genere, avrà luogo quest'anno anche una breve ma compendiosa dimostrazione delle giovani forze italiane dedite alla direzione d'orchestra. Si tratta di una vera e propria rassegna che avrà inizio questa settimana e che comprenderà quattro direttori scelti fra i più meritevoli. Tra i primi a salire sul podio saranno Carlo Damevino e Gino Marinuzzi jr., figlio del grande direttore scomparso nel 1945.

Allievo del M^{re} Luigi Peracchi per la composizione e del M^{re} Luigi Gallino per la classe di pianoforte, Carlo Damevino si è diplomato

C. Damevino e G. Marinuzzi jr. dirigono il concerto di venerdì

in composizione al Conservatorio «Gioacchino Rossini» di Pesaro con Franco Alfano. Nato a Torino, dove ha seguito, contemporaneamente a quelli musicali, i corsi di cultura classica, egli si è ben presto dedicato all'attività direttoriale, iniziando il suo lungo e severo tirocinio come maestro sostituto, dal 1945 al '48, presso l'«Ente Lirico» di Torino. Nel 1949 frequentò a Salliburgo il corso di direzione d'orchestra tenuto da Carlo Zecchi, e successivamente quello, su Mozart, diretto da Baumgartner, insegnante studioso delle musiche del grande salisburghese.

Primo premio ex-aequo al concorso nazionale di direzione d'orchestra del 1951, Carlo Damevino ha seguito anche i corsi di alto perfezionamento svolti all'Accademia Chigiana di Siena da Paul van Kempen. Ha diretto al Teatro La Fenice di Venezia, all'Argentina di Roma, all'Accademia Chigiana ed è autore di alcune composizioni sinfoniche e da camera.

Nel concerto di venerdì Carlo Damevino dirigerà la *Sinfonia in sol minore K. 550* di Mozart e *Shéhérazade* di Ravel. Il capola-

voro mozartiano è troppo noto agli ascoltatori perché se ne parli diffusamente in queste brevi note. Ricorderemo soltanto che questa sinfonia, penultima delle consorelle, fu composta nel giro di pochi mesi e terminata nel luglio del 1788; è una delle più intime e struggenti con-

**Venerdì ore 21
Progr. Nazionale**

fessioni mozartiane, oltre che una delle più alte testimonianze dell'attività creativa, dello stile, dell'approfondimento spirituale del musicista.

Shéhérazade è una suite per soprano e orchestra che Ravel compose giovanissimo sul testo di tre poemi di Tristan Klingsor: *L'Asia*, *Il flauto incantato*, *L'indifferente*. Pur rilevando alcune influenze massenetiane, la composizione è ricca di raffinatezze armoniche e coloristiche e rievoca l'atmosfera languida e fiabesca del misterioso mondo orientale. Interpreti la parte solistica il soprano Carla Schlean,

Gino Marinuzzi jr., è nato a New York nel 1920, ma si può dire che la sua formazione musicale sia totalmente di marca italiana, essendo stato egli allevato alla scuola di maestri come Giulio Cesare Paribeni e Renzo Bossi per la composizione e Calace per il pianoforte. Questi nomi ci dicono come il Marinuzzi sia stato educato nel clima del Conservatorio di Milano. Nato nel 1920, come si è detto, oggi non ha che 33 anni e in questa prima breve parte della sua vita ha già molto realizzato come compositore; ed ha realizzato bene, tanto che alcune sue composizioni sono state segnalate ed eseguite in occasione di avvenimenti di portata internazionale come il Festival veneziano del 1949, durante il quale fu eseguito il *Piccolo concerto* per violino e orchestra. Egli ha inoltre al suo attivo: un *Concerto per orchestra da camera*, un *Concerto per orchestra*, un *Concerto per pianoforte e orchestra*, una *ballata drammatica*, *Edward*, per soli coro e orchestra da camera.



Gino Marinuzzi jr.

ra, due *Intermezzi* per archi e percussioni, una *Partita* per due pianoforti, ecc. Parallelamente egli svolge anche attività di direttore d'orchestra e va segnalato oggi come uno dei più accreditati compositori di musiche per film.

Il programma che viene affidato dalla Rai alla sua interpretazione è il seguente: Haydn: *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 99* e Bartók: *Suite di danze op. 17*; programma impegnativo indubbiamente e che ha tutte le risorse necessarie per mettere in mostra le capacità di interpretazione e di concertazione di un direttore d'orchestra.

LE TRASMISSIONI DI PROSA DEL MATTINO

Prosegue in questa settimana l'interessante serie della «Storia biblica». La fuga di Giacobbe in Mesopotamia e l'ospitalità che egli riceve nella casa di Laban sono gli argomenti delle puntate che il Programma Nazionale ripropone ai

**Da Martedì a Venerdì
alle 11,45; Sabato 11,30
Progr. Nazionale**

suoil ascoltatori nei giorni di mercoledì e venerdì. La settimana si completa poi con un radiomontaggio, un racconto sceneggiato ed un olio unico.

Il primo è dedicato ad una fra le più vive e singolari figure del nostro tempo: Charlot. Con *Realità* e *poesia* di Charlot (martedì) *Chigo De Chiara* e *Franco Calderoni* hanno appena voluto rendere omaggio al grande attore

che ha saputo narrare, attraverso la creazione di quel timida personaggio sempre atteso prese con un mondo che non lo comprende e non lo merita, una delle poche favole del nostro secolo. Nessuna invenzione gratuita da parte di Charlie Chaplin, ma una profonda poetica visione della più quotidiana realtà; per questo ognuno di noi può ritrovare nelle sue fontane qualcosa di se stesso, forse la parte più nascosta e più vera.

Protagonista de *L'ultima tusinga* di Luigi Capuana (giovedì) è Don Pietro Li Poni, un pover'uomo che da anni tenta la fortuna al gioco per liberare dal grigiore la propria esistenza e quella della sua famiglia. Ma, naturalmente, l'oceano giocatore giunge al risultato opposto trascinando nella miseria sia la moglie Michela che la figlia Matilde la quale, nel suo avvicinarsi di ragazza senza dote, si consuma fino a mo-

rire. Prima di spegnersi, la fanciulla, suggestionata dal desiderio del padre, promette di appartirgli, poi, in sogno, per dargli dei numeri «sicuri» per il lotto. Ma la promessa non è mantenuta. A Don Pietro, addolorato e deluso, scaturito dal rimorso, dalla vergogna e dalla disperazione, si apre ormai la strada di una quiete, lamentevole follia.

Album di famiglia (*Isabata*) è un atto unico che l'autore, Noel Coward, ha definito «in stile vittoriano». Ci trasporta infatti ai tempi della regina Vittoria, nell'austero salotto di una illustre famiglia, nel Kent. Il signor Featherways ha da poco abbandonato questo miserico mondo lasciandosi a piangere la sua dipartita i diletti ed omerevoli figli, in parte già sposati. Riuniti nel lutto, fratelli e cognati si trovano nella vecchia casa, piena di cari ricordi. Un quadro commovente, senza dubbio. Ma il piacevole scetticismo di Coward viene a togliere il velo della convenzione e l'atto unico, pur senza fallire un suo compito moralistico, assume quasi il ritmo di una farsa. Un divertente giuoco dove l'ironia del commedografo si manifesta nelle sue farne migliori.

IL MICROFONO È VOSTRO, AMICI MILITARI

Durante il periodo estivo, la «Trasmissione per le Forze Armate» sarà anche, una volta al mese, la trasmissione «delle Forze Armate» perché ad essa prenderanno parte, in qualità di cantanti, attori, imitatori, suonatori, ecc., militari di tutte le armi.

Sono in programma, infatti, mensilmente, da giugno a settembre, quattro edizioni speciali della ormai popolare rubrica «Il microfono è vostro», che saranno realizzate presso quattro grandi città d'Italia. E' proprio il caso di... autocoinsegnarsi in caserma o a bordo, per attuare la preparazione e curare l'affinamento delle proprie qualità artistiche, onde poter sostenere brillantemente il primo incontro con il microfono e con il vasto pubblico degli ascoltatori.

**Domenica ore 10
Progr. Nazionale**

Per la prima edizione di questa rubrica, che verrà trasmessa domenica 28 corr., saranno in lizza i militari dislocati nel territorio di giurisdizione dei Comandi che hanno sede in Roma, Esat, naturalmente, verranno prima esaminati da una apposita commissione che curerà la scelta degli elementi migliori. Sfileranno così davanti al microfono i campioni militari del virtuosismo... artistico, presentati da Silvio Gigli, che della trasmissione curerà la regia.

Preciseremo man mano le città presso le quali verranno realizzate le edizioni speciali di questa rubrica. Intanto, durante tutto il periodo estivo, proseguiranno con ritmo quindicinale le trasmissioni di «Signori», il noto programma a cura di Puntoni e Verde.

«VOCI DAL MONDO» IN GRECIA



La Grecia non offre solo il fascino di una tradizione, madre di tutta la nostra civiltà occidentale. Accanto ai suoi meravigliosi templi di marmo bianco, alle sue dissepolti città, alle molteplici suggestive evocazioni del suo grandioso passato vive una nuova Grecia, non meno fervida ed interessante e ricca di inattese prospettive. Ai margini del viaggio evocativo sulle strade dell'antica civiltà ellenica Clara Falcone e Sergio Zavoli hanno raccolto per «Voci dal mondo» una serie di interessanti interviste atte a ritrarre appunto gli aspetti del nuovo paese e della nuova gente.

ATTANASIO

Un radiodramma
di Enzo Maurri

Attanasio: chi abbia familiarità il greco, ne scoprirà facilmente la etimologia. Per chi l'abbia scordato, o mai saputo, la rammenteremo noi: a — l'antico, niente morte. Immortale insomma. Eppure oggi il nome ha un suono quanto mai prosaico, pedante semmai, un po' barbino; anche se chiude in sé un richio d'eternità. Sotto ambedue i riguardi si addice al nostro protagonista, cui il radiodramma che presentiamo si intitola.

Questo Attanasio dunque, è nato, e secondo esperienza e dottrina non doveva durare, per modo stesso in cui s'è affacciato al mondo. Invece è passato salvo tra profezie e diagnosi, si è fatto ragazzino; ed in questa età, gli è successo di cadere da un secondo piano, malamente. Di nuovo medici e oleezta lo hanno detto spacciato. E lui, scrollatosi dai panni quei poco di polvere già tinta di morte che aveva indosso, con le sue proprie gambe se ne è partito dall'ospedale per seguirlo a vivere. Giovanotto, se lo è preso la guerra; e l'ha sostituito in un deposito di munizioni, dove un bel giorno è piovuta una bomba micidiale ad ammazzare tutti salvo lui, scampato, indenne. Troppi miracoli e tutti inutili ad un unico fine. Vi si aggiunge quel po' di destino che sovente, nella supposizione, un nome porta con sé; e potrà cominciare a parer logico che il nostro Attanasio principi a crederci immortale. Per un poco si limita a sospettarlo, ci rimuginava sopra, si studia, si guarda dentro e fuori. Ma della morte, in fondo, ancora non avverte fisicamente la necessità. Finché non gli

seppa la moglie, non lo abbandona la cosa più cara e necessaria che avesse. Allora, nella tempesta dei sentimenti, il dubbio non più frenato dalla ragione si fa certezza ossessiva, e la certezza disperazione. E questa lo muove a un tentativo assurdo di rompere il suo destino. Si spara un colpo alla tempia.

Ma di nuovo, fallisce. Si

Sabato ore 21
Progr. Nazionale

ritrova, scampato, in una corsia d'ospedale. E innanzi a sé, così stanco, vede un'interminabile serie di giorni, un color grigio uniforme, una pianura a perdita di occhio. E' un cammino senza requie, dove oemmeno la memoria delle persone care, delle cose amate potrà accompagnarli oltro un certo limite. In questo scoramento infinito se n'ave dall'ospedale, ed ecco che un banale incidente compie infine (o erregge pietosamente?) il suo destino. Il riposo non più sperato lo sorprende tra la polvere di una strada, travolto da un veicolo sconosciuto. Una morte orribile. Ma chi ha potuto cogliere la sua ultima espressione, gli ha visto sul volto un sorriso di pace.

Ecco la materia del dramma, che si articola in sequenze radiofoniche tecnicamente perfette: sono scorcì che si avvicinano rapidamente, numerosi e brevi. Tutti alludono al problema centrale, ma nessuno lo dichiara esplicitamente, né lo investe in via diretta, spiegandolo o ragionandolo. La

storia è tutta pertinente alla più profonda intimità del protagonista, ma si viene svelando per una serie di avvenimenti guardati dal di fuori, rappresentati realisticamente. Di questi, nessuno è forzato a esprimere la sua tesi, che invece emerge dal loro naturale disporsi in un ordine spontaneo.

Attanasio poi, è rappresentato dimensamente, senza furore; e tra l'enorme interrogativo, il piccolo uomo che lo contiene e le modeste parole che lo esprimono dura, lungo tutta la vicenda, una sproporzione, quasi un disagio che umanizza il dramma e lo dilata. La qualità anteroica del linguaggio contribuisce alla verità e alla pietà dell'effetto, non isolando la immaginata vicenda, che ha alla sua base una «trovata», in una letteratura solitudine, in un riservato cielo di fantasia, ma calandola in una probabilità umana, in un terrestre spazio che ci appartiene, che è nostro. E, in definitiva, il rischio di Attanasio, il suo dubbio, esprimono una attualità a toccano la metafisica: è il rischio che la morte, ultima speranza, si allontani, si disti nella sua concretezza, ci abbandoni alla nostra sorte, alla nostra vita. Il dubbio di Attanasio resta privato ed eccezionale, non investe l'oltre nella sua obiettiva realtà; almeno, non esplicitamente. Ma la sua sostanza travalica, come parabola, i limiti apparenti della sua formulazione drammatica. E pertanto la suggestione che ne promana investe il mondo della nostra esperienza e della nostra realtà e, pur nella sua voluta modestia, lo rimodella, piegandolo verso un angoscioso interrogativo.

FABIO BORRELLI

non è sufficiente

fare il bagno tutti i giorni

Con il caldo tutti,
più o meno, traspiriamo
in maniera eccessiva
e non è possibile
perciò conservare
quel senso di pulizia!
La cosmesi moderna
ha però provveduto
creando:



DEODORO

che arresta per molte ore,
senza nuocere, e nelle parti
volute, il processo
di traspirazione. L'uso è
semplicissimo. Viene prodotto in
due differenti tipi, liquido
e crema, per poter soddisfare
ogni particolare applicazione.
È sicuro e innocuo



"IL CAVALIER BON TON" ovvero Fausto Tommei e... l'educazione

Non è da tutti ricevere in piena notte una telefonata extraterrestre (le interurbane sono ormai più di moda) e per di più da un pirata del Purgatorio. Se poi l'importuno è quel tale Monsignor Della Casa, autore del famosissimo Galateo, la prima considerazione che ci vien da fare è se costui stia proprio scontando la colpa di avere tramandato ai posteri, non tanto un libro che comincia con la parola «cominciacosichè», quanto un libro che pretenda di insegnare

Avventure di un maestro di belle maniere a cura di Michele Galdieri

delle correzioni necessarie, non avrebbe il cattivo gusto di cacciare il suo pronipote nel guai: egli lo sacrifica all'ideale dell'educazione e il cavaliere Bon Ton, vecchia stampa, auroralissimo dell'incarto ricurto e ossequioso verso un antenato è la pagella al punto da possedere un telefono extraterrestre, correrà settimanalmente le più impensate avventure. Non sappiamo se, alla fine del ciclo di questo programma, Monsignor Della Casa deciderà o meno di provvedere alla ristampa riveduta e corretta del suo volume, od uso dei lettori 1953. Forse potranno dedurne gli ascoltatori, in quanto essi si trovano del tutto fuori causa. I presenti, osservo infatti il cavaliere Bon Ton, per bocca di quel furbacone di Michele Galdieri, autore del testo — i presenti sono esclusi da ogni considerazione che si possa scambiare pronipote o prozio.

La trasmissione, che verrà realizzata dalla Compagnia di rivista di Milano con la regia di Giulio Scarni e con l'orchestra diretta da Mario Consiglio, fa perno su due folli essenziali: la rentrée alla rodio di

Michele Galdieri in una forma particolarmente impegnativa, sia per la mole e sia per lo chiave a persona: Fausto Tommei dal successo di «Siamo tutti milanesi», la commedia di Arnaldo Fracchetti che a Milano ha superato lo ducentesimo repliche e nella quale il nostro corotterista ha brillantemente diviso onori ed oneri con Nina Mesozzi.

Di Michele Galdieri che vale ricordare i successi come autore di rivista e di canzoni! Diremo solo che con questa sua recente creazione il popolarissimo autore trasferisce il suo affetto al vasto pubblico radiofonico dei suoi ammiratori, degli zichenados delle sue canzoni così lievemente penale di malinconia, del suo schietto amorismo napoletano, delle sue irresistibili macchiette: un gusto, un costume, una epoca quasi.

Di Fausto Tommei gli ascoltatori non avranno certo dimenticato, tra le molte sue interpretazioni, quelle del due personaggi: il cavaliere Ciccio e l'onorevole Poutoso, ai quali si aggiunge ora questo di Galdieri: «Il cavaliere Bon Ton».



Fausto Tommei nelle vesti del «Cavaliere Bon Ton».

**Giovedì ore 20,30
Secondo Programma**

re il prossimo l'educazione. Nel nostro caso, però, chi riceve la eccentrica telefonata è il «Cavaliere Bon Ton»: il tutto che Monsignor Della Casa sia suo antenato gli fa dimenticare che destare di soprassalto la gente in piena notte con la squillo perentorio del telefono non è eccessivo segno di educazione. Monsignore vuol avere dal nobile pronipote ragguagli sulle condizioni del buon vivere nell'anno di grazia 1953, caso mai si presentasse la possibilità di uno ristampa riveduta e corretta dell'intramontabile Galateo. Se il dubbio avesse la più pallida idea delle revisioni e

LE DOMENICHE DI ANGIOLA E BORTOLO

Radiocommedia di Gino Pugnetti

Da più generazioni gli anteborghesi figli di borghesissima famiglia proclamano che la domenica è il giorno più noioso della settimana. Il più malinconico, il più insopportabile. C'è stato perfino un tempo in cui ogni raffinato suicidio si compiva sul ritmo monotono e ossessivo di Serress, «Tirate domenica». Di domenica, naturalmente. Si tratta, in fondo, di un disprezzo e di un risentimento pienamente giustificati, ma pertinenti ad una precisa categoria sociale, dato che il giorno destinato al riposo, il giorno festivo, può avere un senso soltanto per chi, negli altri sei della settimana, lavora, sgobba, sfatica, e sogna. Più, in quei sei giorni, ci sentiamo stanchi e prigionieri, e più, nel settimo, diventiamo forti e liberi. Ed allora, chi ineglio di una domesticità e di un soldato potrebbero gustare e vivere questa verità? La loro libera uscita domenicale, dopo la corvée e la spesa, la ramazza e il buco, il esportile e la signora, raggiunge veramente un significato profondo e preciso.

Angiola e Bortolo sono una delle tante coppie di innamorati che si incontrano al giardino pubblico della città dove il sospinge un desiderio di cielo e di alberi che si chiama nostalgia del paese o della campagna. La città, che per loro s'identifica con una casa ed una camerina estranee se non ostili, quasi li atterrisce; meglio passare il sospirato pomeriggio su una panchina, fra i venditori di coni gelati, rallegrati dalla voce di un imbonitore, dal girotondo dei bambini.

Un mondo semplice e forte, quello del due giovani, inteso di sentimenti al tempo stesso delicati e sicuri, timidi e prepotenti. Gino Pugnetti vi si è rivolto con la misura di toni e l'affetto che gli sono particolari. D'altronde può dirsi che la migliore produzione radiodrammatica, e teatrale, dell'autore è proprio quella che tocca la pro-

**Mercoledì ore 22,15
Secondo Programma**

vincia, intesa come territorio, costume, stato d'animo. Anche il suo radiodramma più fortunato, Buon viaggio, Eccellenza!, fluisce attraverso le figure degli umili.

La vicenda modesta e commovente del soldatino e della domestica nasce una domenica, e di domenica si compone, che solo in quel giorno fortunato i due possono conoscersi, parlarsi, litigare, volersi bene. Sembra che un tale destino li debba sempre accompagnare, anche quando il giovanotto abbia il suo bravo congedo e la ragazza sia chiamata «signora». Partiranno di domenica per il viaggio di nozze; e Domenica si chiamerà il primo figlio, quando la Provvidenza lo vorrà. Essi sanno che la loro vita potrà sempre contare sulla gioia di un riposo settimanale. Un privilegio, concesso alle anime semplici come le loro.

e. m.

«SUCCEDERE A NAPOLI»



Ad una trasmissione del settimanale di vita cittadina «Succede a Napoli» hanno partecipato i piccoli allievi dell'Orfanotrofio Militare del Castello di Bosa. Nella foto gli ospiti ricevono dal direttore della Sede di Radio Napoli, avv. Franco Cremaschi, un apparecchio radiorecettore con il quale la Rai ha voluto esaudire un antico desiderio dei piccoli orfani.

UNA NUOVA RUBRICA



Il prof. Alfredo Niceforo

Ha inizio da questa settimana una serie di trasmissioni dedicate alle caratteristiche della « personalità umana ». La rubrica è affidata al professor Alfredo Niceforo, noto studioso del problema il quale, pur mantenendola nello stile del più rigoroso metodo scientifico, si

volta sfrenati, talvolta trasformanti o addirittura sublimi. Egli si è occupato di criminologia (dal 1910 è incaricato di tale insegnamento alla Scuola giuridico-criminale presso la Facoltà di Giurisprudenza della Università di Roma), ha trattato il significato del progresso della civiltà, ha studiato la metafisica statistica domandandosi sempre: « Che cosa è l'uomo normale? ».

In queste trasmissioni si parlerà della fronte detta « la porta dell'anima », si parlerà delle rughe dette « le cicatrici dell'anima », dell'occhio detto « finestra dello spirito », della bocca, del sorriso, della bellezza del volto, della mano e del significato che hanno in ogni uomo, l'atteggiamento della persona, il gesto o il passo. Dell'umana fisionomia — indagine antichissima —

L'alfabeto della fisionomia

I segni rivelatori della personalità umana nella trattazione del prof. Niceforo

si occupano sempre scienze e pseudo-scienze ed essa fu oggetto di studio poetico e letterario da parte di artisti, di narratori, di poeti. Le trasmissioni, quindi, di Alfredo Niceforo sono rese ancor più interessanti da dotte citazioni di Omero, di Esiodo, di Dante, di Balzac e di quanti, insomma, nel « descrivere » giudicarono scientificamente.

Lo scopo della rubrica è di dare agli ascoltatori il modo di poter vedere e vedersi diversamente da come sempre hanno visto o si sono visti.

Si potrebbe dire, per esempio, che i tratti del volto e i suoi caratteri costituiscono un vero e proprio alfabeto (da qualcuno furono chiamati persino geroglifici, con un nastro senso e significato): un alfabeto della fisionomia, dunque, che occorre imparare a trasmettere e a leggere se si vuole essere in grado di comprendere.

Mercoledì, ore 16
Secondo Programma

è preoccupato di trattarla in modo avvincente ed accessibile a tutti.

Alfredo Niceforo dal 1897 a oggi ha atteso all'esame psicologico dell'uomo profondo (cioè di quegli istinti egoistici, sotterranei, che risalgono alla superficie in ogni uomo, tal-

PROGRAMMA PER I RAGAZZI

IL GIORNALINO DI PINOCCHIO

Settimanale delle vacanze a cura di Luciano Folgore

L'ondata di spensierata allegria, che all'inizio delle vacanze estive sommerge i ricordi scolastici e dilaga in ogni campo della vita infantile, esige

anche dalle trasmissioni per i ragazzi un tono particolarmente lieto e festoso. Per questa ragione il più allegro dei monelli, Pinocchio, è stato scelto come direttore e presentatore al microfono di un giornalino ra-



Enrico Luzi (Pinocchio)

Mercoledì ore 17,30
secondo Programma

diotico dedicato ai bambini in vacanza. Dire questo è come definire il carattere del giornale: Pinocchio, come tutti i ragazzi, ama le fiabe, le novelle, le poesie, le filastrocche, le canzoncine: tutto quanto abbia carattere di fantasia gioconda e di garbata birichineria: e il giornalino sarà lo specchio dei suoi gusti. Accanto a lui, serena moderatrice di propositi

troppo monelleschi, starà la Fata Turchina, e ancora la piccola Teresa, protagonista di molte disavventure in versi.

Enrico Luzi interpreterà ancora una volta per i suoi amici bambini il personaggio del famoso burattino: il mago e l'organizzatore del settimanale sarà Luciano Folgore, alla cui arguzia bonaria è affidato il compito di divertire, con la consueta bravura, i piccoli ascoltatori in vacanza.



Luciano Folgore

Cantanti di musica leggera



La cantante Marisa Fioraliso, una delle interpreti più note della canzone italiana, che settimanalmente collabora ai programmi eseguiti dall'orchestra diretta da Arturo Strappini.



Alle trasmissioni musicali di Carlo Savina ha partecipato recentemente la cantante Elena Beltrami, Torinese, ha ventidue anni ed è cresciuta alla Radio, dove prese a cantare e a recitare sin dall'età di nove anni. Laureata in lettere, diplomata in inglese e francese, Elena Beltrami ha studiato anche musica classica e pianoforte.



Ebe Stignani, interprete di Leonora di Guzman nella « Favorita » di Donizetti.

A ricordare certi periodi della vita di Gaetano Donizetti c'è da farsi venire il fiato grosso. Dal 1818 — anno in cui, poco più che ventenne, scrive e rappresenta la sua prima opera *Eurico di Borgogna* — al 1813, che segnò la fine della sua attività operistica, con la *Cefalonia Corvara*, qual è il bilancio di questo prodigioso compositore? Il conto è presto fatto: 73 opere in ventiquattro anni, vale a dire una media di tre opere all'anno, una ogni quaranta mesi! I suoi biografisti debbono aver avuto l'impressione di correre continuamente appresso a un uomo in perpetua estasi; sembra di vederlo alzarsi da un tavolo dove ha appena scritto la parola fine in fondo a una partitura ed uscir di casa per prendere una boccata d'aria; ma per strada, ad un tratto, è colto da una improvvisa ispirazione, ed eccolo en-

I MIRACOLI DELL'ISPIRAZIONE

L'ULTIMO ATTO DELLA «FAVORITA», COMPOSTO IN QUATTRO ORE

**L'opera donizettiana
dal Teatro alla Scala
diretta da A. Votto**

trar di tutta in un negozio, faticare un foglio di carta e una matita, frangere un pentagramma e buttar giù note: un quartetto, una rima, una melodia che diverrà presto famosa.

Questa rapida sintesi della vita di Donizetti risponde a realtà. Ma le sue biografie abbondano di tratti simili. Per non parlare delle opere minori né di quelle che, pare avendo per più motivi indubbio valore non hanno resistito agli assalti del tempo, basti pensare che *L'ottimo d'amore* fu composto in quattordici giorni, *Linda di Chamounix* in quarantadue, *Don Pasquale* in undici. La *favorita* in venti giorni più una serata... Solamente a *Lucia di Lammermoor* dedicò un tempo insolito: quasi quattro mesi.

Del resto anche *Lucia di Lammermoor* ha il suo bravo aneddoto. Una sera, e precisamente il 19 settembre 1835, alcuni amici aspettano Donizetti in casa di lui, per la consueta partita a carte. Di ritorno dalla passeggiata, egli appare stanco, sofferente. Si scusa con gli amici, ai quali lascia la moglie per far gli onori di casa, e si ritira nella sua stanza. Dopo due minuti, un'improvvisa scampagnella fa accorrere la

signora Virginia presso il marito. «Carla da musica e penna, preste!». La moglie, accennata una timida protesta in favore della salute di lui, obbedisce e torna dagli amici. Trascorsa mezz'ora — notate bene: trenta minuti — altra scampagnella. La moglie vola: Gaetano si sentirà male? Macché, il Maestro è seduto al tavolino e sprizza felicità.

— Il mal di testa è passato ed ho finito.

— Finito, che cosa?

— chiedo stupefatta la moglie.

— Ho finito la *Lucia*. Mi mancava soltanto l'aria finale del tenore.

Nello spazio di mezz'ora, dunque, Donizetti aveva scritto quell'aria. E si trattava, tanto per non equivocare, di «Tu che a Dio spiegasti l'Alfa»!

La *favorita* fu scritta, invece, in venti giorni. Abbiamo aggiunto, sopra: più una serata. E' un altro aneddoto da far menore il fiato. Donizetti si presenta in casa di amici, alle otto di sera, e chiede loro senza complimenti, la cena. Gli amici lo guardano con un po' d'imbarazzo: si serva pure, ma loro sono invitati altrove...

Donizetti, che in quella casa si trovava in grande confidenza, mangiò dunque da solo. Alle nove la sua cena era terminata e un cameriere lo vide stendersi su una comoda poltrona, accesa al camino, e di-

sporsi a fare il chilo, nell'attesa del ritorno dei suoi amici. Questi tornarono dopo quattro ore, verso l'una di notte: il Maestro è ancora sdraiato nella stessa poltrona, con l'espressione beata di chi ha mangiato bene e ha digerito meglio.

— Vi siete annoiati, Maestro? — chiede la padrona di casa, piena di premura. E lui, Donizetti, con un sorriso serafico e un gesto largo:

— Annoiato? Guardate qui — risponde, mostrando agli ospiti un fascio di carta da musica tutta scarabocchiata. — In queste quattro ore ho scritto tutto il quarto atto di una mia nuova opera.

Era, si capisce, il quarto atto della *Favorita* e vi era dentro un brano che è rimasto e rimarrà immortale: «Spirito gentile».

— Questo brano — spiega Donizetti alla moglie del suo amico, una bellissima signora — l'ho tolto a rimangiamento da un'altra mia opera non ancora rappresentata: il *Duro d'Alba*. Ho pensato a voi, signora, che stasera siete stata con me uno spirito così gentile... e mi son sentito ispirato!

Le battute non serbano testuali, ma in questa breve scena v'è certamente tutta la misura della prodigiosa capacità creativa di Gaetano Donizetti.

ERmete LIBERATI

**Martedì ore 20,30
Secondo Programma**

UN PROGRAMMA DI BIANCOLI E MONICELLI

LE MEMORIE DEL SIGNOR TAL DEI TALI

Enrico IV re di Francia, mentre assisteva alla lettura di un capitolo delle cronache del suo regno, appena ultimato dallo storico di corte, si addormentò in una discussione sulla stato delle truppe all'assedio di Cahors. Un vecchio arciere, che stava di faccenda nella sala, ardì interloquire dicendo: «Mon-

L'uomo comune, che non ha avuto altra specola che il suo balcone, altra fonte di informazione che l'edicola del giornale, voce, convinto che la sua testimonianza sia inutile, grida, come la voce d'una comparsa sul palcoscenico. Ma non è così, che l'uomo di tutti i giorni, il cittadino che vive serenamente la sua esistenza, è l'autentico artefice del progresso umano, promotore assai più dell'opera sol-

dale di molti che dall'intuizione isolata dei singoli.

L'uomo comune, tuttavia, assai di rado è consolo di queste sue patenti di nobiltà, ed ignora che la sua voce può essere un documento più attendibile di quella di un principe o di un capo, perché il peso del grano si misura nel fondo del sacco e non alla superficie.

L'idea d'intervistare un uomo qualsiasi, un cittadino che

colla sua lunga vita operosa abbia fatto parte integrante della struttura del nostro paese, è balenata a Oreste Biancoli e Franco Monicelli, uomini di varia cultura e sensibili interpreti del nostro tempo. Per meglio dire, questa loro intervista è il racconto della vita di un uomo qualsiasi, il signor Tal dei Tali, che nel suo anonimo intenzionale, riveste i caratteri di una società e di una generazione.

La sua vita di modesto professore, passata attraverso guerre e rivoluzioni, è uguale a quella di migliaia di altri italiani, con cui divide entusiasmi e delusioni: pianta al tramonto dell'esistenza, egli si volge indietro a riconsiderare il cammino percorso.

La sua storia è nota a ciascuno: o molti per diretta esperienza, ad altri filtrata attraverso la carta stampata, ma troppo sovente è ferma alle date, al ricordo di battaglie, di colpi di stato, di pubblici avvenimenti che segnano il corso degli anni come le pietre miliari una strada.

Ma la vera storia non è lì, non nelle piazze, nei parlamenti, e nemmeno nelle trincee, ma nel cuore dell'uomo. Perché la vera veste in



Oreste Biancoli

cui l'uomo merita di essere conosciuto non è quella di grigio, ma di individuo privato, di libera personalità, che contribuisce attivamente al progresso civile, come atomo pensante e non come membro d'un gregge.

Le confessioni del signor Tal dei Tali, sono giustappunto la testimonianza d'un uomo a cui le condizioni di membro della società, nulla tolgono della sua dignità umana; che, narrando casi della sua esistenza, riflette la storia di questi cinquant'anni dall'angolo visuale più fedele e palpante, e cioè non dall'osservatorio del generale, ma dalla buca del fantaccino.

R. Z.

**Sabato ore 22,30
Secondo Programma**

signore, non vi ricordate che a quell'assedio al lessarono le corregge degli stivali e nessuno aveva la forza di irrorare la spada dal fodero?». Il re, fro lo spamento dei cortigiani, sorrise e ordinò allo storico di modificare il passo discusso, secondo la versione del vecchio soldato.

La tenue moraletta di quest'aneddoto dimostra una cosa soltanto: che nella storia ufficiale ben di rado figura la testimonianza dei veri ed oscuri protagonisti. Memoriali, atti d'accusa, apologie, confessioni portano solo la firma di condottieri, tribuni, uomini di stato, o dei loro diretti collaboratori.

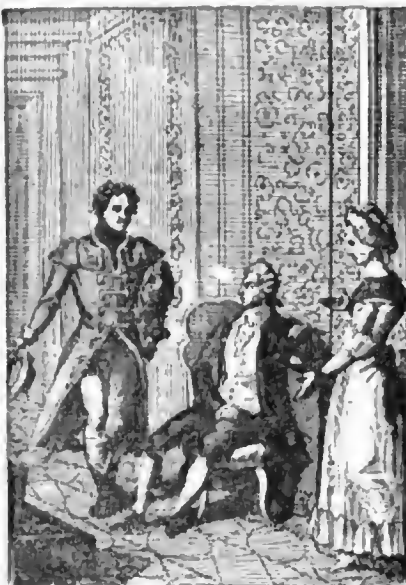


Franco Monicelli

TERZO PROGRAMMA

TEATRO GOLDONIANO

La trilogia delle villeggiature



Tre stampe da un volume di commedie goldoniane edito a Milano nel 1828 da Placido Maria Visi. Dall'alto in basso: « Le smanie per la villeggiatura », atto II, scena IV; « Le avventure della villeggiatura », atto III, scena III; « Il ritorno dalla villeggiatura », atto II, scena IV.

Trilogie tragiche se ne conoscono, questo lo sanno tutti, fin dall'antichità: non fu proprio la trilogia la prima forma nobile dello spettacolo drammatico? Ma trilogie comiche no; e il Goldoni si vantava d'essere stato il primo ad aver messo insieme con *Le smanie per la villeggiatura*, *Le avventure della villeggiatura* e *Il ritorno dalla villeggiatura*, una trilogia composta di tre commedie che svolgevano la stessa vicenda, conservando dall'una all'altra supergiti gli stessi protagonisti: in sostanza, diceva lui, una commedia sola in nove atti, da rappresentarsi in tre sere. Anche la radio la metterà in onda in tre sere; ma non consecutive, bensì distanziando l'una dall'altra pressappoco di quanto distano i tre momenti in esse rappresentati.

La critica tradizionale, che da due secoli si è trasmessa l'immagine d'un Goldoni il cui gran merito sarebbe nell'aver sostituito alle strampalate assurdità della commedia dell'arte l'indagine di una schietta realtà, ha buon gioco nel richiamarsi, per queste « villeggiature », a quanto l'autore racconta circa la contemporaneità « realtà » a cui egli le avrebbe attinte. Contro chi avrebbe potuto interpretare l'uso settecentesco della villeggiatura come determinato da un bisogno d'evasione fisica e spirituale — abbandono della vita cittadina, e ritorno a quella natura, che proprio nel secolo XVIII stava trovando i suoi apologeti —, il caro Goldoni si contenta d'osservare, da buon borghese, che se un tempo i cittadini più o meno agiati si recavano per qualche periodo in campagna allo scopo di fare economia (tanto dispendiosa era la vita in città) al tempo suo non era più così: « oggi non ci si va col fine di raccogliere le sostanze », bensì « per dissiparle. Nel tempo della villeggiatura infatti si tien grossi giochi, tavole aperte, si fanno feste da ballo, si danno spettacoli; ed è appunto qui che i cisbeis italiani, senza vincoli e senza noie, fanno più progressi che in qualunque altro luogo... ». Dunque, almeno nell'intenzione, satira di costumi. E difatto?

Difatto, siamo sempre lì: Goldoni non è un fotografo: è un leggendario pittore; la vittoria da lui riportata sulla commedia dell'arte è consistita soprattutto nel trarre, dai suoi strepiti, la melodia più sommessata e gentile: nel fare, supremo principio d'altri poeti della sua età, « qualche cosa con un niente ». I nove atti della trilogia goldoniana svolgono una tra-

**Prima trasmissione:
Venerdì ore 21,15**

Le tre commedie: « *Le smanie per la villeggiatura* », « *Le avventure della villeggiatura* » e « *Il ritorno dalla villeggiatura* », saranno trasmesse dal Terzo Programma rispettivamente il 3 luglio, il 7 agosto e il 4 settembre; il Programma Nazionale le replicherà il 7 luglio, l'11 agosto e l'8 settembre.



Carlo Goldoni in un ritratto del Piazzetta.

ma labilissima, se trama può chiamarsi: non satira, ma sorridente, indulgente ironia, sulla sconsigliata scioperaggine di costei cittadini, uomini e donne, che trasportandosi in campagna vi trasferiscono le stesse vanità e sperperi, e puntigli, e gare, e gelosie, e pettegolezzi della città, a vantaggio dei libertini che vi godono (e questo succede anche nelle villeggiature d'oggi) d'una maggior licenza, dei parassiti (che abbiamo già abbondantemente conosciuto negli ambienti cittadini prediletti dai Goldoni), e dei servi e serve (maldicenti, scrocconi, ma non di rado più assennati dei loro padroni).

Società, per quanto agiata, tutt'altro che fine: anzi piuttosto grossolana, talora sino alla villania. La finezza è, spesso se non sempre, nel Goldoni che la ritrae; negli sviluppi di quel suo dialogo talvolta un poco prolisso, sovente colorito e piceante, e in

più punti delizioso. Anche senza arrivare agli entusiasmi di quegli ammiratori che v'hanno scoperto tesori di psicologia femminile, conveniamo che, accanto ad alcune macchiette accennate nelle tre commedie con rapidi tocchi d'un modo risaputo, qui ci son figure — specie una, di fanciulla combattuta fra la convenienza e il sentimento — degne d'un artista genuino.

Il tutto espresso nel consueto, improprio, artefatto, approssimativo linguaggio che nessuno al mondo ha parlato mai, che è di Goldoni e solamente di Goldoni, e che gli conferisce tanta parte del suo incanto, smentendo a priori i sostenitori del suo verismo. Vero è che recentemente taluno fra costoro, e non certo il meno geniale, per fedeltà alla sua tesi non si è peritato dal mettere in scena il nostro autore traducendolo in stile neorealista: che sarebbe come tradurre, poniamo, gli Irti endecasillabi dell'Alfieri in una piana prosa manzoniana. No, Goldoni è quello che è: il difficile è recitarlo standogli fedele, senza cadere nella stucchevole maniera che, per creduta aderenza a una immaginaria storicità, gli è stata invece affibbiata da una viziosa convenzione ottocentesca.

Crediamo che, affidata a dicitori intelligenti sotto la guida d'un regista provveduto, questa trilogia delle villeggiature possa trovare, nella delicata schiettezza d'una esecuzione radiofonica, la sua espressione più confacente.

SILVIO D'AMICO

**TORNEO
LIRICO
1953**

**LUNEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE**

**Proclamazione dei cantanti
vincitori del Torneo**

e comunicazione dei risultati dei sorteggi riservati ai radioascoltatori che hanno indicato le loro preferenze per i due concerti vocali dei giorni 22 e 23 giugno

LETTERATURA TEDESCA

"Lena e Leonce,, di Georg Buechner



Henri Barraud

COMPOSITORI FRANCESI

Tra i programmi compresi negli accordi per gli scambi, fra la Radio-diffusion et Television française e la Radio Italiana, sono stati inseriti quest'anno due cicli di trasmissioni, dedicati rispettivamente ai compositori italiani e francesi contemporanei.

Nello stesso periodo in cui la R.T.F. trasmetterà il primo programma, riservato a musiche di Dallapiccola e

**Prima trasmissione:
Giovedì ore 21,40
Terzo Programma**

Mulipiero, la Rai inizierà la serie delle trasmissioni mensili con il concerto di giovedì dedicato ad Arthur Honegger e ad Henri Buisson.

I due musicisti francesi sono molto noti agli ascoltatori italiani, pertanto, piuttosto che soffermarci particolarmente sulle loro opere che verranno trasmesse in questa occasione, riteniamo sia più interessante esporre la successione dei 12 programmi che costituiscono la serie preparata dalla R.T.F.

A Darius Milhaud e a Maurice Delannoy verrà dedicato il secondo programma. Seguirà, nel terzo, l'esecuzione delle più note Visions de l'Amen di Olivier Messiaen.

Nel quarto concerto figurano alcune fra le migliori pagine di Francis Poulenc e di Louis Beydier. A Florent Schmitt è interamente riservata la quinta trasmissione, mentre la sesta verrà dedicata fra Claude Delvincourt e Georges Auric.

Il settimo concerto sarà per Jacques Ibert — l'illustre musicista che presiede l'Accademia di Francia, o Villa Medici, in Roma — e Claude Arrieu. Seguiranno, nell'ottavo, Germaine Tailleferre e Jean Rivier.

Nono programma: Henri Sauguet, Jean Françaix e Pierre Capdeville. Decimo: Thiriet e Danase. Undicesimo: Morinier, Leroux, Boulez e Tony Aubin.

L'ultima trasmissione sarà interamente riservata alla musica organistica, che verrà interpretata da André Marchal, e comprenderà composizioni di Dupré, Durufle, Linnequer, Litalce, Langlais, Aloin, Messiaen e Marchal.

Tutti i compositori sono stati interpretati da C. Rostrand e gli ascoltatori italiani potranno così seguire gli interessanti colloqui che costituiscono dei preziosi documenti sonori, inserendosi in ciascun programma quali intervalli che conferiscono vivacità e sapore di attualità ad ogni trasmissione.

Ogni movimento culturale, nato e gonfiatosi su una società in disfatta, nell'atto in cui, tentando di redimersene, con furiosa e sommaria iconoclastia ne rinnega i valori strutturali, rinnega la storia stessa da cui trae alimento, è per converso indotto a riconoscere i propri anticipatori in figure in qualche modo schive e appartate, scrittori e pensatori che la tradizione stenta a definire nel proprio ambito. E ciò non tanto per puntigliosa boria di parvenu, quanto per ambiguità culturale. Così l'Espressionismo tedesco stesso in Georg Buechner il suo profeta. Trascurato dalla storiografia letteraria dello scorso secolo, il Buechner deve la sua presente fortuna appunto alle premure critiche, e ancor più alle concrete rielaborazioni e trasposizioni dei suoi testi per opera di artisti gravitanti attorno al movimento espressionista. Basterà rammentare, oltre alle numerose ed accurate edizioni scientifiche delle sue opere negli ultimi trent'anni, il Wozzeck di Alban Berg, capolavoro della lirica dedecalica, tratto dal testo buechneriano.

Nasce, Georg Buechner a Godelau, nell'Assia, l'anno 1813. A Strasburgo e Glessen si applica, con sorprendente

talento, allo studio della medicina. Laureato, torna in patria, ove aderisce al movimento liberale della «Junge Deutschland», che in quegli anni aveva preso nerbo, sulle tracce dei moti francesi del '30. Costretto, per la sua attività rivoluzionaria

**Mercoledì ore 21
Terzo Programma**

ria a lasciar nuovamente la patria, dopo breve vagabondaggio lo troviamo, nel 1836, libero docente di medicina all'università di Zorigo. Ivi, il 19 febbraio 1837, poco più che ventitreenne, muore.

Oltre al racconto Lenz, a scritti di carattere scientifico, ed agli articoli sullo «Heussische Landbote», giornale politico che egli redige durante il secondo soggiorno a Godelau, il Buechner scrive tre opere di teatro, e ad esse soprattutto affida la sua esuberante e concentrata esperienza morale, la sua poesia: Dantons Tod, Leonce und Lena, e Wozzeck.

Il rapporto, fissato a suo tempo con ampio e confuso inventario critico, fra lo Espressionismo e Buechner, appaure la figura del poeta, la rende astratta e sfuggente più che non sia, sottraendo

alla laboriosa indagine il termine illuminante, ciò che non solo noi avvertiamo, ma che il Buechner stesso avvertiva come esperienza culturale fondamentale: la coscienza della contemporaneità. La storia della letteratura tedesca, dallo Sturm und Drang alla decadenza del realismo, può configurarsi in modo esauriente secondo lo sviluppo dei rapporti fra Porta e Tempo. Nel variare del concetto di Tempo nasce, viene realizzata una sintassi dinamica fra il dato storico e la creazione artistica. Culturalmente, la «Junge Deutschland» esprime una nuova esperienza del Tempo, che, come ha osservato lo Strich, capovolge i termini dell'esperienza goethiana. Laddove il Goethe sintetizzava nell'eterno l'eterno, ora l'eterno si sbriciola nell'attimo, vi si costringe e vi si contraddice. Da questa scettica e melanconica coscienza dell'attimo nasce, ad esempio, l'ironia dello Heine, ed in senso esteso, la coscienza della contemporaneità del Buechner, del Grabbe, del Gutzkow.

Accanto alle due opere di maggiore impegno e forse più ricche e profonde Leonce und Lena, nella sua tessitura tenue e allusiva, nel suo scoperto atteggiamento satirico, svela l'aspetto socialmente ironico della nuova poesia tedesca. In ordine a una nuova esperienza del Tempo (Rosetta chiede a Leonce s'egli la amerà «per sempre». Leonce: — Che parola lunga! sempre! E se ti amassi soltanto per 5000 anni e 7 mesi, andrebbe bene lo stesso?). A Leonce, principe ereditario di un immaginario staterello i cui confini al sorgono dalle finestre della reggia, è imposto, per motivi dinastici, il matrimonio con la principessa Lena; a Lena è imposto il matrimonio con Leonce. Non si conoscono e non si amano, i due principini; quindi, per attirarsi alle nozze, fuggono entrambi, entrambi verso l'Italia. Per via, in una locanda, si incontrano, e prima di essersi riconosciuti, reciprocamente si innamorano. «Le Loro Altezze» — dirà Valerio, confidente del principe, mentre la corte tripudia e il vecchio re si commuove — le Loro Altezze si sono piaciute proprio per una piacevolezza del destino».

Fondendo i suoi caratteri di satira politica e di parodia letteraria (ricordiamo le farsche e macchinose Schickelsatiragoeiden — Tragedie del Destino — che allora andavano così di moda in Germania) in un orrido stilistico pateticamente fantastico e svagato, il Buechner tocca, in questo scherzo drammatico, i toni e le suggestioni della vecchia farsa del Reno.

VITTORIO SEMMONTI

«TRE POETI FRA LA GENTE»

Lunedì ore 21, Terzo Programma



Tra i dipinti esposti la settimana 14-20 giugno alla Galleria Colonna in Roma figurava questo disegno di Caroli, ispirato alla trasmissione: «Tre poeti fra la gente». — Con il pittore Ferrero, la scorsa settimana è stato sospeso il ciclo di questa brillante iniziativa che ha dato modo agli artisti dell'arte figurativa di collaborare con la Rai.

Non più tinture!



— Lo vedo sempre in compagnia di bellissime donne.

— In'atti. Da quando ha smesso di tingersi i capelli e usa solo la Cubana, la famosa Brilliantina Cubana ha un fascino irresistibile.

**BRILLANTINA
VEGETALE CUBANA**

NELLE FARMACIE E PROFUMERIE



**Non ho nessun
appetito**

Questa frase si sente sovente pronunciare da molte persone quando arriva l'ora dei pasti. Ad eccezione di vera e propria malattia di stomaco, la maggior parte di persone che sentono la ripugnanza per il cibo soffrono di irregolarità intestinali. Prendendo ogni mattina un cucchiaino di **Magnesia S. Pellegrino** si otterrà il perfetto funzionamento dell'intestino, e, conseguentemente, gli stimoli dell'appetito all'ora dei pasti, in modo da poter gustare i cibi della propria tavola.



Aut. Act. 10570 del 6-10-1952

**CARMELLE
Ambrosoli
AL RABBARO**

«LA TERRA PROMESSA» DI UNGARETTI



Giuseppe Ungaretti

La terra promessa è la ripresa e la rielaborazione del viaggio di Enea verso il Lazio, del mito di un paradiso terrestre in cui immortalare e rendere perenne la fugitiva esperienza della giovinezza. Enea veleggia verso il Lazio, attraverso perigliose avventure, per ridare vita alla propria città distrutta e per

Giovedì, ore 22,30
Terzo Programma

rinnovare nella propria esistenza gioie perdute, l'amore, il feoale domestico, la fiducia dei rapporti umani. Alla base del mito è il desiderio di vincere la regola del tempo, di sottrarre alla decadenza e alla morte i valori più transeunti e fragili, rinnovandone all'infinito il ciclo: illusione sostanziale di ogni umana civiltà, e al pari di ogni altra destinata ad essere distrutta nella morsa delle leggi di natura: non è immagine che s'incarna che, proprio perché s'incarna, non soggiaccia al logoramento degli anni, non deperisca e non si cancelli. E tuttavia l'immagine (la bellezza, l'amore e in una parola la vita) è l'unica avventura che meriti di essere tentata e ritentata: sia pure nell'alternanza drammatica dell'impulso giovanile con la stanchezza e la delusione, della gioia del possesso con la amara malinconia dell'abbandono, un'apparenza di eternità viene dall'uomo raggiunta e consiste nella tensione vitale che egli espone, malgrado gli avvertimenti della riflessione che indicano vano lo sforzo.

Questa serie di motivi, tipica della tradizione poetica classica, costituisce l'ordito della Terra promessa: poema che Ungaretti va componendo da circa vent'anni e che non è ancora compiuto nel suo disegno ideale. Nel 1932 (anno che segna, nella storia del poeta, la conclusione della seconda fase; quella di Sentimento del tempo) Ungaretti compie a ritroso l'ultimo tratto dell'itinerario di Enea, soffermandosi « sui

luoghi virgiliani da Cuma e Palinuro » e imbevendosi del clima e delle immagini che quel paesaggio tuttora sprigiona. Testimonianze del pellegrinaggio sono molti capitoli del libro: il popolo nella città; dove si chiariscono non solo certi significati reconditi dell'antica mitologia, ma anche, in connessione, certe idee che l'Ungaretti andava maturando intorno alla natura della poesia e alla sua interna costituzione: la poesia come guarigione della realtà e trionfo sul tempo e sulla morte. In Enea o la primavera (sorta di inno a Senofane) leggiamo infatti: « credevo, che il pensiero vero fosse la coscienza d'una forma perfetta della materia guarita, della materia incorruttibile l'unica, la vivente in modo non illusorio: credevo che il suo corpo — in ciò che non era tempo, moto, spazio: illusione — fosse particola della carne eterna dell'Idio dall'essere invariabile e totale, dall'immobilità, assoluta, pura sostanza ». Le radici della Terra promessa affondano nel terreno di queste meditazioni sul mito della « materia guarita », dell'incontro tra l'immagine e l'infinito, tra tempo e spazio e l'eternità, da realizzare, appunto, col tramite della poesia, bellezza perenne: di cui, quando il piano del poema emminò a prender forma e consistenza, Enea apparve il simbolo. Spiega infatti Ungaretti in una nota: « La bellezza perenne... prese nella mia mente aspetto di Enea. Enea è bellezza, giovinezza, ingenuità in cerca sempre di Terra promessa, ove far sorridere e incantare, nella bellezza contemplata e fuggente, la propria. Ma non è il mito di Narciso: è unione animatrice di vita della memoria, della fantasia e della speculazione: della mente; ma fecondante anche di vita carnale nel lungo susseguirsi delle generazioni ».

Tuttavia la « bellezza perenne » è solo « illusoriamente perenne », perché « inesorabilmente legata al perire, alle immagini, alle vicende terrene, alla storia »: così come la giovinezza tramonta e si spegne, dopo essersi esaltata come una fiamma. Due personaggi, nella Terra promes-



« L'Hymen secret de Didon et d'Énée », dipinto di Corneille L'Aisne (cinto da Maitte (Per gentile concessione della Laurent Antiquaria Bouillot di Torino).

sa, esprimono questo fatale momento della fine: e ognuno lo esprime in un diverso ordine di realtà: nell'ordine della mente Palinuro, che precipitando nell'abisso del mare trova, ena la morte, una memoria finalmente immortale e luminosa del mondo; nell'ordine della natura e dei sentimenti Didone, che perciò è protagonista di un'invincibile disperazione. In altri termini, l'intelligenza (Palinuro) vince la morte recuperando con la memoria una realtà finalmente immutabile; il sentimento, invece, ne è vizio. Spiega ancora l'Ungaretti: « Didone veniva a rappresentare l'esperienza di chi, già nel lardo autunno, l'abbia da poco varcato; l'ora in cui sia divenuto deserto; l'ora della persona dalla quale si sia separato, tremendo, orribile, l'ultimo frembo della gioventù. E' la esperienza della natura (Didone) di contro a quella della mente (Palinuro) ».

Di questi tre personaggi-cardine, due soli compaiono nell'attuale stesura frammentaria del poema: e sono Palinuro e Didone. Palinuro è il protagonista della Canzone introduttiva e

del Recitativo di Palinuro: nella sfera delle sue esperienze rientrano altri componimenti: Di persona morta dimenticata cara scendendo parire e le Variazioni su nulla, Didone è la gran voce del Cori descrittivi di stoti d'animo di Didone: diciannove poesie quasi sempre bellissime, che costituiscono il vero acquisto del libro. La parte di Enea, invece, non è stata ancora composta dall'Ungaretti.

I frammenti della Terra promessa sono stati pubblicati nel 1950 in una edizione di poche copie, con uno studio di Leone Piccioni e l'apparato delle varianti ordinato dallo stesso Piccioni.

La lettura dei frammenti del poema, realizzata dal Terzo Programma, comprenderà, oltre a un breve saggio introduttivo di Piccioni, alcune note a ogni componimento stese da Ungaretti per chiarire il disegno generale e il luogo che in esso prendono le singole poesie. Perciò, oltre a presentare agli ascoltatori l'ultima novità importante della poesia italiana, la trasmissione costituirà un notevole sussidio alla ricostruzione della genesi della Terra promessa.

ANGELO ROMANO

La «Sesta sinfonia» di Sciostakovic diretta da Teodoro Bloomfield

Sabato ore 21,30
Terzo Programma

Lo Sesta sinfonia di Dimitri Sciostakovic — composta nel 1939 — costituisce un « epilogo » della sinfonia precedente. Al centro di quest'ultima il musicista aveva posto l'Uomo, con la pienezza della sua vita emozionale, esprimendo il conflitto fra l'uomo ed il suo destino e risolvendolo vittoriosamente in una gloriosa affermazione di vita.

Lo stesso contrasto e lo stesso ottimistica soluzione si ritrovano nella Sesta sinfonia, ma espressi in termini meno emozionali, meno « confessionali ».

« Sul piano dell' allegoria — scrive It. Martynov — si potrebbe vedere nella Sesta sinfonia un conflitto fra il passato ed il presente. Il passato, è la sfera delle lotte dolorose per liberarsi dagli orrori spirituali che pesano sulla personalità del creatore e le impediscono di affermarsi liberamente — da cui la ritenutezza e la profondità drammatica del Largo iniziale. Il presente, è la consapevolezza di aver trionfato, la contemplazione rapita di un universo purificato e rasserenato ».

Il primo movimento, privo dei contrasti tradizionali nel genere sinfonico, è un monologo patetico e mesto. Una lunga, cantabile melodia si muove senza urti, linearmente, creando un'atmosfera meditativa, tranquilla e lievemente malinconica.

Le ombre del primo tempo cedono alla scintillante gaiezza degli ultimi due movimenti. Il primo dei quali è uno Scherzo ricco di originali trovate armoniche, contrepuntistiche e timbriche: il compositore si abbandona alla sua gaia vena giovanile con una generosità inventiva che si manifesta nell'abbondanza dei temi e dei contrasti di ogni genere unificati sul ritmo ternario scandito da capo a fondo, con irresistibile insistenza.

Il finale è pieno di una giovanile gioia di vivere, « il mondo è meraviglioso », sembra dirsi Sciostakovic,

facendo correre liberamente la sua ispirazione fantastica su un travolgente ritmo di galop, che cresce continuamente fino a scatenarsi in una sorta di cavalcata indavolata.

Il lavoro del musicista russo è preceduto dall'« Ouverture cockaigne » di Elgar e dal Tema e variazioni op. 43/b di Schoenberg.

L'« Ouverture » di Elgar ha per sottotitolo « Nella città di Londra » e vuole essere una pittura realistica e talvolta ironica della metropoli inglese, con la sua folla affaccendata e frettolosa, le strade formicolanti, i suoi rumori, i suoi angoli caratteristici. Fu composta nel 1900.

Il lavoro di Schoenberg — elaborazione orchestrale dell'op. 43/a scritta per fonfara — appartiene all'ultimo periodo creativo del musicista austriaco e rivela, con il ritorno alla tonalità, l'aspirazione del musicista a riprendere contatto, dopo una serie di nuda esperienze programmatiche, col linguaggio tradizionale, al fine di inserire la sua attività nel corso storico.

N. C.

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI	CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	PROSA COMMEDIE E RADIODRAMMI	VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA	ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	15 - Rialta operistica (II Pr.) 17 - Tosca, musica di G. Puccini, Direttore V. De Sabata (Pr. Naz.) 21,20 - Il castello del principe Barbaul, opera in un atto di B. Bartók (III Pr.)	20,15 - Musiche di Cialkowsky, Liszt e De Falla (III Pr.) 22,30 - Concerto della pianista Lya De Barberis (Pr. Naz.)	16,15 - La damigiana, di C. Manzoni (II Pr.) 17 - Una vita per il teatro: Beaumarchais (II Pr.) 21 - Racconto, di T. Hardy (III Pr.)	13 - Orchestra diretta da Angelini (II Pr.) 21 - Chicchirichi (Pr. Naz.) 21 - Dieci canzoni gaie da salvare (II Pr.)	19,45 - Il Giornale del Terzo 22 - Voci dal mondo (Pr. Naz.) 22,25 - Rassegna teatrale (III Progr.) 22,30 - Domenica sport (II Pr.)
LUNEDÌ	19,15 - Totò Dal Monte e Beniamino Gigli nel duetto d'amore della «Maddalena» di Puccini (II Pr.) 21 - Torneo Auto 1953 (Pr. Naz.)	17,30 - Concerto sinfonico diretto da S. Celibidache (Pr. Naz.) 22 - Musiche di G. Fauré, a cura di G. M. Gatti Liriche (III Pr.)	15,30 - La versione Browning, di T. Rattigan (Pr. Naz.) 21 - Tra poeti fra la gente, programma a cura di G. Bruccacci (III Pr.) 21 - La conchiglia, tre atti di S. Pughese (II Pr.)	12,30 - Musica in celluloide (II Pr.) 16,15 - Morton Gould e la sua orchestra (II Pr.) 18,15 - Chicchirichi (II Pr.)	19,30 - L'Indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 22,30 - Sulla buona strada (II Progr.) 22,40 - La donna al secolo (III Pr.)
MARTEDÌ	13,15 - Album musicale (Pr. Naz.) 19,30 - La favorita, Musica di G. Donizetti, Direttore A. Votto (II Pr.)	18,45 - Pomeriggio musicale (Pr. Naz.) 21,30 - Il IV centenario della nascita di Luca Marconio, a cura di F. Mompalao (III Pr.)	19 - Terza pagina (II Pr.) 21 - Medea, tragedia di Euripide (Pr. Naz.) 21 - Piccola antologia poetica (III Pr.)	15,15 - Vedute di Napoli, con Roberto Murolo (II Pr.) 16 - Di palo in frasca (II Pr.) 17,30 - Orchestra Savina (II Progr.)	18,30 - Questo nostro tempo (Pr. Naz.) 19,30 - L'Indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 21,55 - Radio Europa (III Pr.)
MERCOLEDÌ	21 - Inaugurazione stagione lirica dell'Ente RAI: La Traviata, opera in tre atti - Musica di G. Verdi, Direttore F. Previtali (Pr. Naz.)	13,15 - Album musicale (Pr. Naz.) 22,10 - W. Mozart: Quartetto in re minore K. 478 per pianoforte e archi (III Pr.)	18,45 - Paesaggi e scrittori (Pr. Naz.) 21 - Lena a Leonece, tre atti di G. Bächner (III Pr.) 22,15 - Le domeniche di Angela a Bortolo, radiocommedia di G. Pughese (II Pr.)	14,30 - Il discobolo (II Pr.) 16 - Alfabeto della fisionomia (II Pr.) 20,30 - Carrellate su Hollywood (II Pr.) 21 - Sogni proibiti (II Progr.)	19,30 - L'Indicatore economico (III Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo
GIOVEDÌ	10,15 - Antologia operistica (II Pr.) 12,15 - Musica operistica (Pr. Naz.)	18,45 - Pomeriggio musicale (Pr. Naz.) 22,30 - Concerto del duo Brun-Polimeni (Pr. Naz.) 21,40 - Musicisti francesi contemporanei (III Pr.)	11,45 - L'ultima lusinga, racconto di L. Capuana (Pr. Naz.) 21 - Attraverso il «Journal», di J. Renard (III Pr.) 22,30 - La terra promessa, di G. Ungaretti (III Pr.)	15,45 - In due si canta meglio (II Pr.) 17,15 - Segurini e i suoi solisti (II Pr.) 20,30 - Il cavalier Bon Ton (II Pr.) 22,30 - La giraffa (II Pr.)	14,30 - Poltrona di prima fila (II Pr.) 19,45 - Il Giornale del Terzo 21 - Il convegno del cinque (Pr. Naz.) 22 - Girare al Pallo di Siena (II Pr.)
VENERDÌ	13,20 - Album musicale (Progr. Naz.)	15,15 - Pomeriggio con Mozart (II Pr.) 17,45 - Concerto della pianista Xenia Prochorowa (Pr. Naz.) 21 - Concerto sinfonico diretto da C. Danneberg e G. Marinuzzi jr. (Pr. Naz.)	19 - Fra quattro mura, radiocommedia di R. Mainardi (II Pr.) 21,15 - Le smanie della villeggiatura, tre atti di C. Goldoni (III Pr.)	13 - Orchestra Strappini (II Pr.) 16 - Orchestra Trovati (II Pr.) 21,15 - Taatrino di Alberto Sor-di (II Pr.)	17 - Radiocronaca dell'arrivo di tappa del Giro ciclistico di Francia (Pr. Naz.) 19,30 - L'Indicatore economico (III Pr.) 22,15 - Documentario, di M. Rendina (II Pr.)
SABATO	18 - Musica operistica (Pr. Naz.) 21,15 - Cavalli di battaglia (II Progr.)	19 - Musica e miti (II Pr.) 21,30 - Concerto sinfonico diretto da T. Brownfield. Musiche di Elgar, Schoenberg e Schostakovic (III Pr.)	21 - Attanasio, radiodramma di E. Maurri (Pr. Naz.) 21 - La novellistica del Boccaccio (III Pr.)	16,15 - Cavalcata napoletana (II Pr.) 22 - Musica popolare giapponese antiche e moderne (Pr. Naz.) 22,30 - Le memorie del signor Tal dei Tali (II Pr.)	17 - Radiocronaca dell'arrivo di tappa del Giro ciclistico di Francia (Pr. Naz.) 19,30 - L'Indicatore economico (III Pr.) 22,30 - Documentario, di R. Costa (Pr. Naz.)

Televisione dal 28 giugno al 4 luglio 1953 [Orario delle trasmissioni sperimentali]



Giorgio Albertazzi e Edda Albertini, nelle vesti di Mario e Dorina, in una scena di «Addio Giovinezza», trasmessa dagli studi di Milano TV. per la regia di Franco Enriquez.

TRASMETTITORI DI TORINO E MILANO

DOMENICA

- 16 - Ripresa diretta di un avvenimento sportivo
- 17 - Film lungometraggio
- 21 - Telegiornale
- 21,15 - Film lungometraggio

LUNEDÌ

Nessuna trasmissione

MARTEDÌ

- 17 - Film lungometraggio
- 21 - Telegiornale
- 21,15 - «Oh che bel mestiere»
- 21,45 - Film lungometraggio

MERCOLEDÌ

- 21 - Telegiornale
- 21,15 - Film lungometraggio

GIOVEDÌ

- 17 - Telegiornale per i ragazzi
- 17,15 - Le grandi avventure: «La leggenda dei pappini d'argento»
- 21 - Telegiornale

- 21,15 - «Il Café delle Muse», fantascia d'arte composta; liriche recitate da Annibale Ninchi, pantomime di Jacques Lécocq, danza indiana interpretata dalla danzatrice Lelamoni, canzoni tipiche francesi. Regia di Alessandro Brissoni.

- 22,15 - Ripresa diretta di un avvenimento sportivo

VENERDÌ

- 21 - Telegiornale
- 21,15 - Documentario
- 22,15 - Ripresa diretta di un avvenimento sportivo

SABATO

- 17 - Film lungometraggio
- 21 - Telegiornale
- 21,15 - «Atteniti al fiasco»: quiz televisivi
- 22 - Film lungometraggio

Le eventuali variazioni di orario e i programmi particolareggiati saranno giornalmente annunciati nel corso della trasmissione de «Il Gazzettino Padano».



Luisa Poselli e Mario Carotenuto hanno portato al microfono la nota felice del loro recente matrimonio.



Una caricatura di Pippo Barzizza, uno dei tre direttori del gaio torneo, eseguita in pubblico da Onorato.



Giacomo Rondinella e il chitarrista Mario Gangi... gravemente impegnati nel salvataggio di una canzone.

10 canzoni da

ULTIMO

Domenica ore 21, S

«Una grande lettera nella quale si guadagna se non si comincia il biglietto. Qualcuno l'ha vista così, la felicità. Qualche altro, meno pessimista, ritiene invece che la felicità esista, ma solo in quelle vecchie cartoline al passato dove un uomo e una donna si baciano appena nati, mentre due uccellini scorgono sulle loro teste un piccolo cartello con su scritto, a caratteri rossi, «Una cagnolina e il tuo cuore». Gli è. Frando le somme, che la felicità vera, la felicità che nel libro della vita si contuga solo al passato con ricordo e al futuro con la speranza, esiste forse e solamente nelle canzoni, nelle canzoni gaie, in quelle note leggere e frivole che hanno sempre accompagnato l'evoluzione del costume e che sempre hanno commentato con divertimento la storia della nostra vita.

Le canzoni, inutile negarlo, occupano un posto notevolissimo in quel nucleo di piccole abitudini, buone e cattive, da cui nasce la particolare fisiologia di un periodo. La gente ha bisogno di musica, per canticchiarla o più semplicemente per ascoltarla, così come sente la necessità di leggere il giornale o di concludere la serata davanti allo schermo d'un cinema; sente il più naturale, quindi, che accanto alle migliaia di articoli e di film, ogni decennio allinei puntualmente centinaia e centinaia di «novelle» più o meno agili e più o meno orecchiabili.

Riuniti insieme, come capita da parecchie domeniche nel grande referendum musicale «Dieci canzoni gaie da salvare», riescono veramente a dare il senso esatto dello spettacolo di una vita: uno spettacolo realizzato all'insegna dell'ottimismo, della spensieratezza e dell'allegria. Se lo scorso anno, con il concorso «Dieci canzoni d'amore da salvare» — la prima delle manifestazioni dedicate dal Secondo Programma a quella azzurra con-

pagna della nostra esistenza — se lo scorso anno si chiamavano personaggi, ora, se vi raccontiamo in musica la storia di un'aristocrazia pallida, del quinto piano, quest'anno sono tornati alla ribalta i pazzi e i laceranti della nostra epoca: da e largo così, che ad quel certo Baggio che rapisce di andare alla

Alla vigilia dell'ultima tappa di questo musicale vedente assemblano che nello spazio la gioca e da persone, facciamo anche gli amministratori aziende — un primo rinfila.

Vediamo, intanto, queste canzoni entrate in circolazione il cui titolo è il Valzer della fortuna, buona auspicio; né logico essere il fine di rappresentanza dal titolo.

Inoltre, come ogni è inteso al nome della a nel campo della musica



Il cantante Bruno Rosettani, altro protagonista del carosello musicale.

Canzoni gaie per salvare

IL GIRO

Secondo Programma

lenza che è la can-
za. dicevano, vi pre-
qualifica e malincon-
di ancora una volta
di Maria e della Si-
ce dirimpettaia del
to, mutata la scena,
ta i personaggi più
resti dai canzonieri
quel tale, grosso così
chiamava Barabola, a
non voleva proprio
zio.

no giro, dell'ultima
e carosello, di questo
ha portato con sé
ti sorrisi di malinconia
che noi — come di-
delegati delle grandi
«consuntivo» della

li sono state le pre-
finali: Vigeo una
tutto un programma;
a altra canzone di
amente poteva man-
nare cinematografica,
ro Arrivano i nostri,
quadra di caduto si
sta città, così anche
leggera, le canzoni

lungano alto il prestigio della città che rap-
presentano. Così Vigilia è rappresentata da
una gagliarda squadra di vigili del fuoco;
Forlì ha ottenuto la sua vittoria per merito
di Eulalia Torricelli, Roma grazie alla
Romana, Napoli per merito di Zazà,
Milano in virtù di Abanti e indrè. Nel-
l'ambito della famiglia ha vinto, per ora e
come sempre, la moglie, ovvero La mo-
gliera, mentre la nonna ha avuto la con-
solazione di veder passare in semifinale la
sua «mazurka». Anche i bambini, che ave-
vano fatto il tifo per Pajepari e pipere,
sono orgogliosi di aver superato il primo
seggio, mentre coloro che vanno di cortile
in cortile girando la manovella del loro or-
ganetto, sono fieri del fatto che sotto le
ferche quadre sia riuscito a passare anche
il Valzer dell'organetto.

Quasi saranno, se chiedono gli autori, que-
sti patti abitatori delle nuvole che ci con-
ducono per mano di lassù verso il paese
dell'utopia, quali saranno le dieci canzoni
«salvate»? A voi il responso, amici ascol-
tatori, a voi che con tanta stupida orec-
chia seguita la serrata lotta — nota centro nota
— di questi certo sorridenti melivetti.

Venti Lambrette 125 E — estratte a sorte
in queste dieci settimane fra tutti gli ascol-
tatori che hanno inviato l'opposto schema
di partecipazione al concorso con le can-
zoni segnalate — hanno già trovato il loro
proprietario. Per la finalissima altre cinque
Lambrette e una lussuosa FIAT 500 C pre-
mieranno altrettanti fortunati e affezionati
amici delle canzoni gaie: cento eleghe can-
zoni uscite, quasi tutte, da quella «fabbrica
di sogni» che eleva i suoi fumetti al cen-
tro di Milano e che è veramente il quar-
tier generale di tutti gli effettivi spensierati
e sentimentali del nostro Paese.



Fulvia Franco, moglie del pugile Tiberio Mitri, intervistata dal presentatore della trasmissione Corrado



Alle trasmissioni musicali hanno partecipato anche Antonio Baturin e il «Duo Raggio».



Tina Alori, a microfoni spenti, nell'intimità della casa.



Quando la canzone diventa tifo: Natalino Otto dispensa autografi alle sue ammiratrici.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno - Prev. tempo
 7.30 Culto evangelico
 7.45 La radio per i medici
 8 Segnale orario - Giornale radio
 Ieri al Parlamento - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
 8.30 Vita nei campi - trasmissione per gli agricoltori
 Trasmissioni locali
 9 - Dalla Cattedrale di S. Giusto, in Trieste: Messa solenne in occasione del Raduno Nazionale dei ragazzi
 9.30 Spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Gerofalo
 9.45 Notiziario del mondo cattolico
 10 - Trasmissione per le Forze Armate - «IL MICROFONO E' VOSTRO» - Regia di S. Gighi
 10.45-11 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da L. Granozio
 12 - Orchestra diretta da E. Nicelli
 12.30 Quintetto Cesari
 12.45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
 Album musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 14 Giornale radio
 14.15 Duo Pomeranz-Brandl
 14.30 Melodie e romanze
 Trasmissioni locali
 15 - Honky-Tonk piano
 Suona Frankie Charlie
 15.15 La frutta e la salute
 di Giuseppe Tallarico - La frutta succulenta dell'estate
 15.30 Orchestra diretta da Arturo Sirappini
 16 - Curiosando in discoteca
 16.30 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli
 17 -
TOSCA
 Melodramma in tre atti di V. Sardou, L. Illica, G. Giacosa - Musica di GIACOMO PUCCINI
 Floria Tosca Renata Tebaldi
 Mario Cavaradossi Ferruccio Tagliavini
 Il barone Scarpia Paolo Silveri
 Cesare Angelotti Franco Calabrese
 Il sacrestano Melchiorre Lutze
 Spoletta Luciano Della Pergola
 Sclarrone Enrico Compi
 Un carceriere Dario Caselli
 Direttore Victor De Sabata - Maestro del coro Vittorio Veneziani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
 Registrazione effettuata il 12-4-53 dal Teatro alla Scala di Milano
 Nell'intervallo: Lettura
 19 - Notizie sportive
 19.15 Musica da ballo
 19.45 Notizie sportive
 20 -
GIUGNO RADIOFONICO 1953
 Musica leggera
 Negli intervalli comunicati commerciali
 La canzone del giorno (Kélmata)
 Trasmissioni locali

- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
 21 - Taccuino musicale
CHICCHERICHÌ
 Varietà musicale di Falconi e Frattini, Nelli, Simonella e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tavabusi. (Radiopol Benelli)
 22 - VOCI DAL MONDO
 22.30 Concerto della pianista Lya De Barberis
 A. Scarlatti: Toccata in sol maggiore; Bach: Aria variata alla maniera italiana; Schubert: Sonata in si maggiore op. 147; Ravel: Une barque sur l'Océan (da «Miroirs»); Casella: Sei studi op. 70: a) Sulle terze, b) Sulle settime maggiori e minori, c) Di legato sulle quarte, d) Sulle note ribattute, e) Sulle quinte (omaggio a Chopin), f) Perpetuum mobile (Toccata)
 23,15 Giornale radio
 Dalla «Lucciola» della Casina delle Rose di Roma, Pierre Foucault e la sua orchestra
 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte
SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA
 15,30 **PROCESSO DI UNA STREGA**
 Rievocazione di Gerardo Guerrieri: da documenti del XVI e XVII secolo
 Una denuncia per stregoneria - Quel che il giudice deve sapere - Il martello delle streghe - Silvaletto, capra e bilancia - Una strega minorene - Vari diavoli amorosi - Confessioni e suicidio - Un paese in allarme - Il giudice al bivio - Decisione e sentenza
 Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
 Regia di Marco Visconti
 16,50 **Album des «Six»**
 G. Auric: Prélude; L. Durey: Romance sans paroles; A. Honegger: Sarrabande; D. Milhaud: Mazurka; F. Poulenc: Valse; G. Tailleferre: Pastorale
 Pianista Lea Carlsino Silvestri
 17,10 **BREVE STORIA DEL CINEMA SONORO**
 a cura di Enrico Rossetti e Antonio Gambino
 La rivoluzione industriale del sonoro. Realizzazione di Dante Raiteri
 17,50-18 Parla il programmatista
 19,30 **Figure del pensiero e dell'azione liberale in Italia**
 Bruno Villabruna: «Giovanni Lanza»
 19,45 **Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sul fatti del giorno**
 20,15 **Concerto di ogni sera**
 P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45
 Orchestra sinfonica «Columbia» diretta da Thomas Beecham
 F. Liszt: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra
 Solista Pina Piffini
 Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Mario Figuera
 M. De Falla: Tre danze da «Il cappello a tre punte»
 I vicini - Danza del mugugno - Danza finale
 Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da F. Previtali
 21 -
 Tony, l'arel-ingannatore
 Racconto di Thomas Hardy - Traduzione di Nora e Anna Messina
 21,20 **IL CASTELLO DEL PRINCIPE BARBABIÙ**
 Opera in un atto di Bela Balazs - Traduzione di Carlo Rava
 Musica di Bela Bartok
 Mario Petri Giuditta Giuletta Simionato
 Il principe Barbabù Direttore Carlo Maria Giulini
 Orchestra di Milano della Radio Italiana
 22,25 **L'osservatore dello spettacolo**, diretto da C. E. Gadda
 Rassegna teatrale, a cura di C. Terron: Buzzati, Bertolazzi, «Premio Borletti»
 22,40 **Benjamin Britten**
 «Simple symphonie» per orchestra d'archi
 Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
 diretta da Franco Caracciolo
 Dalle ore 23,35 alle ore 1 NOTTURNO DALL'ITALIA
 Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 1 su 60/6 340 metri m. 355

SECONDO PROGRAMMA

- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte prima)
 10.15 **Mattinata in casa**
 Trasmissione per le lavoratrici a cura di Jacobelli e Tatti
 10.45 Parla il programmatista
 11 - **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte seconda)
 Trasmissioni locali
 11.45-12 Il caffè dello sport
 13 - **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
 Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
 Papetti-Cicchellero: L'arcobaleno; Ardo-Daniel: Ombre sul cammino; Leonardi-Lodge: Dusk; Fiorelli-Ronavolonta: Sullo specchio del passato; Nisa-Alik-Fuentes: Canzù che ti passa; Garinet-Giovanini-Kramer: Mergé beaucoup; Lurici-Storch: Auf wiederseh'n; Di Cunzio: Crescendo in swing (Salumificio Negroni)
 13.30 **Pretepltevolissimevolmente**
 Rivista di Puntoni, Hecel e Zapponi - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Riccardo Marioni (Idroclima)
 14-14.30 **Gli assi della canzone**
 Carmen Navasquez, Collette Mars, Alan Jones, Perry Como, Billie Holiday e Lena Horne
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Trasmissioni locali (ore 14.30)
 15 - **RIBALTA OPERISTICA**
 Soprano Maria Coleva, Tenore Aldo Bertocci
 Direttore Ariano Rinaldi
 15.45 **Parata d'orchestre**
 Xavier Cugat, Edoardo Del Pino
 16.15 **Racconti umoristici**
 La damigiana, di Carlo Manzoni
 16.30 **Claudio Villa e le sue canzoni**
 con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte
 17 - **UNA VITA PER IL TEATRO BEAUMARCHAIS**
 a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto
 17.45 **AUTOSTOP**
 Trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancati e Lafrancesca
 18.30 **BALLATE CON NOI**
 19.15 **Notizie sportive**
 19.30 **Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 La parola agli esperti (Chlorodont)
 Trasmissioni locali
 20 Segnale orario - Radiosera
GIUGNO RADIOFONICO 1953
 20,30 **Taccuino musicale**
NOSTALGIA DELL'OPERETTA
 La principessa della czardas, di Kalman - Orchestra diretta da Cesare Gallino - Regia di Riccardo Massucci
 21 **DICI CANZONI GAIE DA SALVARE**
 Sopranti-Marletta: Maria Carmé; Cherubini-Fragna: La mazurka della nonna; Astro-Mari-Di Lazzaro: Valzer della fortuna; Rastelli-Fragna: Arrivano i nostri; Sordi-Marletta: Torantella dell'omore; Mari-Di Lazzaro: Il valzer d'ogni bambina; C. A. Bixio: Vivere; Rastelli-Panzeri-Ravassini: Il tamburo della Banda d'Affori; Micheli-Di Lazzaro: La romanina; Lurici-Rastelli-Fragna: I cadetti di Giacogna
 Orchestre dirette da Filippo Baralza e Francesco Ferrari
 Cantano il Quartetto Arcobaleno, Antonio Basurto, Giacomo Rondinella, Clara Jalone, Tina Allori, Luciano Bonfiglioli, Fio Sardon's, Bruno Rosellani e il Duo Blengio
 22,15 **Stephane Grappelly al pianoforte**
 22,30 **DOMENICA SPORT**
 Echi e commenti della giornata sportiva
 23 - **Il tagliacarte**
 23.15-23.30 **Una voce nella sera**
 Renée Lebas

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.30 Buongiorno - Previsioni del tempo - Domenica Sport
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni (8.15 circa)
- 8.45 Musica per orchestra d'archi
- 9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico di padre Francesco Pellegrino
- 9.30-9.45 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Garofalo
- 11 - Fantasia di musica leggera
- 11.30 Musica da camera
- 12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 12.50 - Ascoltate questa sera... - Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale
Orchestra diretta da Ernesto Nirelli - Cantano Attilio Bosio, Emma Joli, Sergio D'Alba, Leonora Carli, Maritza Malatesta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio
- 14.15 Luciano Zuccheri e la sua chitarra
- 14.30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali
- 15 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
- 15.30
LA VERSIONE BROWNING
Scene di Terence Rattigan - Traduzione di Mirella Ducceschi
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
John Taplow - Franco Giacobini
Frank Hunter - Enzo Tarascio
Millie Crocker Harris - Maria Fabbri
Andrew Crocker Harris - Fernando Faresi
Il Dottor Frohisher - Franco Luzzi
Peter Gilbert - Sergio Gazzarrini
La signora Gilbert - Jolanda Verdrossi
Regia di Umberto Benedetto
- 17 - Panorama di canzoni
- 17.30
CONCERTO SINFONICO
diretto da SERGIU CELIBIDACHE
Respighi: Antiche arie e danze per liuto (3ª serie); a) Aria italiana, b) Aria di corte, c) Siciliana, d) Passacaglia; Monteverdi: «Magnificat» per coro e orchestra (trascrizione Ghedini); Beethoven: Quinta sinfonia in do minore op. 67; a) Allegro con brio, b) Andante con moto c) Scherzo, d) Allegro
Orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 24-6-'53 dalla Basilica di Massenzio in Roma
Nell'intervallo: Conversazione
- 19.15 Musica da ballo
- 19.45 Radiocronaca del Gran Premio dell'Autodromo di Monza
- 20 -
GIUGNO RADIOFONICO 1953

Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Keldmata)
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - «Quello che dicono gli altri» - Radiosport

21 - Taccuino musicale
Dal Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli

TORNEO LIRICO 1953
organizzato dalla Radio Italiana in collaborazione con la Mostra d'Oltremare
Presentazione dei vincitori
Direttore Nino Sanzogno
Orchestra del Teatro S. Carlo

22.45 Lettere da casa altrui

23 - Hot-jazz

23,15 Giornale radio

Radiocronaca del Derby di Ippodromo Villa Glori in Roma
Dal «Dancing Garden» di Bologna - Complesso Bonazzelli

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonotte

9 - Giorno per giorno
Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9.30 Orchestra diretta da Arturo Strappini

10-11 Musica per tutti

13 - Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

13.30 Musica in celluloide

14-14.30 Galleria del sorriso
La voce fantasma, con Raffaele Pieu (Simmenthal)

Musiche da film

Hodgers: Slaughter on tenth street, da «Words and music», Loesser: Anywhere I wonder, da «Hans Christian Anderson»; Goulding Gordon: Mamma, da «Il filo del rasoio»; Valin-Gordano: Bambole d'amor, da «La tratta delle bianche», Kahn-Storck: I should care, da «Thrill of a romance»

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (ore 14.30)

14.45 Cocktail di canzoni del Quartetto Cetra

15 - Parata d'orchestre
Edmund Ros - Angelo Brigada

15.45 Così si canta in Europa
Reportages musicali registrati in Europa

16.15 Morton Gould e la sua orchestra

16.45 Il romanzo d'appendice di Carusone e il suo Trio
narrato da Simonetta e Zucconi

17 - BALLATE CON NOI

18.15 CHICCHIRICHI

Varietà musicale di Falciani e Frattini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tabusi
Hebra del Progr. Nazionale
Trasmissioni locali (ore 18.30)

19.15 Toti Dal Monte e Beniamino Gigli nel duetto d'amore della Madama Butterfly di Puccini

19.30 Le canzoni che parlano al cuore

Bonagura-Ruccione: Fatto amore; Bertini: L'ultima foglia; Nisa-Relli: L'abito blu; Panceri-Di Lazzaro: La piccina

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chiodoni)

20 Segnale orario - Radiosera
GIUGNO RADIOFONICO 1953

20,30 Taccuino musicale
Carlo Savina presenta
«Musica, dolce musica» (Frank)

21 - Palcoscenico del Secondo Programma

LA CONCHIGLIA

Tre atti di SERGIO PUGLIESE
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Andreina Pagnani e Rossano Brazzi

Giovanna - Andreina Pagnani
Paolo - Rossano Brazzi
Alfredo - Antonio Battaglia
Zia Ernestina - Jone Morino
Zio Luigi - Angelo Calabrese
L'innamorata Renato De Carmine
L'innamorata

Maria Teresa Roscoe
Lo dattilografo - Lia Curet
Un cliente - Gianni Bonagura
Ugo - Edoardo Tonolo

Regia di Pietro Masserano Taricco

22.30 Solla buona strada
Un cliente d'eccezione
Servizio di Paola Valenti

22.45 Giro del mondo con Tina De Mola
Orchestra diretta da Pino Spotti

23 - Siparietto

23.15-23.30 Paprika
Un programma di Francesco Ferrari

TERZO PROGRAMMA

15.30 Lettere di Byron
a cura di Mario Praz

16.10-17.50
MANFREDI
Dramma di George Byron
Traduzione di Gabriele Baldini - Musiche di Robert Schumann
Solisti: Luisa Vincenti, soprano; Maria Teresa Mandolini, mezzosoprano; Tommaso Fraselli, tenore, Salvatore Catania, basso
Direttore Mario Rossi - Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Wanda Capodaglio, Elena Da Venezia, Carlo D'Angelo
Regia di Pietro Masserano Taricco
(Per «Le musiche di scena», a cura di Alessandro Pavesani)

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terza: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
J. C. Bach (Revisione Tagliapietra): Sonata in si bemolle maggiore
Pianista Armando Renzi
L. v. Beethoven: Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3
Andante con moto, allegro vivace - Andante con moto quasi allegretto - Minuetto - Allegro molto
Esecuzione del «Quartetto Calvet»

21 -
TRE POETI FRA LA GENTE
Programma a cura di Giorgio Brunacci
Pagine di Petronio, Giovenale e Marziale
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Marco Visconti

22 -
Musiche di Gabriel Fauré
a cura di Guido M. Gatti
Liriche
Lydia - Après un rêve - Nell - Clair de lune - Au cimetière - Mandoline - Le parfum impérissable - Soir - O Mort, poussière d'étoiles, da «La chanson d'Eve» - Reflets dans l'eau, Danseuse da «Mirages» - Diane, Sélène da «L'horizon chimérique»
Esecutori: Mirella Fleri, soprano; Giorgio Favaretto, pianista

22.40 La donna e il secolo
a cura di Maria Belloni
L'arte di viaggiare

23 -
Antonio Vivaldi
Concerto in mi maggiore per violino e archi
(«Il riposo»)
Solista Armando Gramigna
Complesso dei solisti del «Collegium Musicum Italicum» diretto da R. Fasani

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e editoriali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 107.5 MHz pari a n. 335

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 - Musica sinfonica

11,30 Melodie e danze popolari - Compensato diretto da Francesco Ferrari

11,45 Realtà e poesia di Chailot - Radiomontaggio di Ghigo De Chiara e Franco Calderoli - Regia di Marco Visconti

12,15 Orchestra diretta da Arturo Strappini - Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... » - Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13,15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Mozart: a) Il ratto dal serraglio, ouverture; b) Le nozze di Figaro, « Deh, vieni, non tardar! »; c) Don Giovanni, « Dalla sua pace! »; Rossini: a) Sembramide, « Ah quel giorno ognor rammentar! »; b) Il barbiere di Siviglia, « Ecco ridento in «chi»! »; c) Guglielmo Tell, « Questa manovella! »; Cimarosa: Il matrimonio per raptorio, sinfonia nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Istinto Borsa di Milano - Medie del cambi

14,15-14,30 Aril plastiche e Aquarative, di Marziano Bernardi - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri - Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i paesi (16,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

17 - Orchestra « Eclipse » diretta da Armando Trovajoli

17,30 Ai vostri ordini - Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anzà

Cantano Rino Palombo, Domenico Attanasio, Mimì Ferrari e Grazia Greal

Gli - Oliveri: Vita mia; Clorì: Suonno suonno; Capito-Rendino: Tutta 'a colpa è d' 'a famiglia; Clorì: Rosanera; Trascino-De-Rosa: Senza saluto; Stresa - Fusco: Mare amaro; De Filippis-Camparino: Notte d' 'o core; Parente-Buonadeo: 'A meglia serenata

18,30 Questo nostro tempo - Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni paese

18,45 Pomeriggio musicale - a cura di Domenico De Paoli

19,45 La voce dei lavoratori

20 - GIUGNO RADIOFONICO 1953

Musica leggera

Gould: Bill Billy; Innocenzi: Aria all'antica; Phelps: The choristers, valzer; Russo: Torre del lago; Marietta-Soprani: I tre gemelli; White: Interludio parigino

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno

(Kalamata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

MEDIE

Tragedia di EURIPIDE - Traduzione di Manara Valgimigli - Musiche di GIORGIO FEDERICO GHEDINI - Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Rossi - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con Sarah Ferrati, Piero Carnabuci e Carlo D'Angelo

Medea Sarah Ferrati
Giasone Carlo D'Angelo
Creonte Piero Carnabuci
La nutrice Linda Gatti
Egeo Angelo Zanobini
Il pedagogo Emilio Petacci
Il nunzio Guittiero Rizzi

Il Coro { Renata Negri
Anna Caravaggi
Manangela Ruggia
Enza Giovine
Tina Marer
Nerina Bianchi

Regia di Eugenio Salasolia

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultimo notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno

Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9,30 Musica per banda

Corpo musicale delle Guardie di P.S. diretto da G.A. Marchesini

9,45 Canzoni in voga

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Cantano Luciano Bonfiglioli, Fia Sandoni, Bruno Rossetti e il Duo Biagio
De Torres-Andriani: Ascoltami!
Costa-Rossi: Il cenerente; Macedo-Larici: Amorini; Maddalena; De Santis-Ferrari: Dolce e ansioso; Cherubini-Fragna: Fiorecita; Barzizza: Saluti e baci; Da Vinci-Di Lazzaro: Giornata triste; Zuccheri: Scampolo

13,30 Giornale radio

« Ascoltate questa sera... »

13,45 Nello Segurini e i suoi solisti

14 - Galleria del sorriso

Lo voce fantasma, con Raffaele Pisu (Simmenthal)

Cartoline dal Tropici

Samoa-Gilbert: El manisero; Fields-Shaw: Morocco; Kramer

Mambo negro; N. N.: Cubop city, Morales; Mono mambo
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Guido Cergoli e la sua orchestra

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Vedute di Napoli, con Roberto Murolo

15,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Nilla Pizzi, Gino Latilla e Achille Togliani
Natorius-D'Anzi: Incantesimo d'amore; Bartoli-Wilhelm: Volevo dirti no; Benvenuti-Tropiano-Mohori: Zingaro triste; Rastelli-Filibello-Vian: Vucchella rossa; Danpa-Panzuti: Questa notte; Colombi-Bassi: Per una donna; Murolo-Oliviero: O' ciurciuriello; Testoni-Plubeni: Una chitarra e un pugnale

16 - Di palo in irasca

Il girasole

Divagazioni di Ricci e Romano

16,30 Mani magiche

Thibaud e Cortot

nella Sonata a Kreutzer di Beethoven

17 - Programma per i ragazzi

Il giro del mondo con Arnaldo Fracanzani - Regia di Enzo Cervelli

17,30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

18 - BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18,30) Giornale radio

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - TERZA PAGINA

a cura di Massimo Alvaro e Ghigo De Chiara
Trasmissioni locali

19,30 Vecchi ricordi

Schreier-Bottero: Il tango della rose; Dazzi-Pecchia: Lotita; N. N.: Venuti; Santa Lucia; Berlin: Always; Bixio: Luma
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera GIUGNO RADIOFONICO 1953

20,30 Taccuino musicale

LA FAVORITA

Drumma serio in quattro atti di Royer e Vaez - Traduzione di F. Jannelli - Musica di GAETANO DONIZETTI

Alfonso XI Enzo Mascherini
Leonora di Guzman Ede Stignani
Fernando Gianni Poggi
Baldassarre Nicola Rossi Lemeni
Don Gasparo Angelo Mercuriali
Ines Silvana Zanelli

Direttore Antonino Votto
Maestro del coro Vittore Veneziani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 22,4-53 dal Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: Intermezzi di Ermete Liberati

23 - Siparietto

23,15-23,30 In due si canta meglio
Jula De Palma e Teddy Reno con Gomi Kramer, Lello Lutzizzi e il Quartetto Radar

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'Indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera

L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore
Largo, allegro - Larghetto cantabile - Scherzo, allegro assai - Finale, allegro, vivace assai

J. Brahms: Ouverture tragica op. 81

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Fernando Previtali

21 - Piccola antologia poetica

Ossian

a cura di Ferruccio Ulivi

21,30 Il IV centenario della nascita di Luca Marconio

a cura di Federico Mompellio

Madrigali (II)

« O fere stelle » a 6 voci - « Ecco Maggio seren » a 5 voci - « Cruda Amarilli » a 5 voci - « Quando il mio le rose » a 5 voci - « Solo e pensoso » a 5 voci
Piccolo coro polifonico di Roma della Radio Italiana diretto da Nino Antonellini

21,55 Radio Europa

22,30 L'osservatore delle scienze

diretto da Gaetano Castellfranchi

G. Castellfranchi: Le valvole « subminiatura » e i diodi al germanio

R. Bassi: Eletticità che guarisce

A. Cecchini: Recenti progressi nella terapia della tubercolosi

23 - Maurice Ravel

Sonata per violino e violoncello

Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo con slancio

Esecutori: Oscar Shumsky, violino; Bernard Greenhouse, violoncello

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi nazionali e politici trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su frequenze 845 pari a m. 230

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

11 - Musica sinfonica

11.45 Storia biblica

«Fuga di Giacobbe in Mesopotamia - La visione di Betel», a cura di Salvatore Garofalo e Antonio Baldini - Regia di Umberto Benedetto

12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Corelli-Leonard: La jolia; Galuppi: Smania; Bazzini: La ridda dei falletti; Chopin: Valse in do dieas minore; Mendelssohn: Introduzione a vando capriccioso
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Pinnata sul mondo

16.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani

Colombi-Bassi: Nella tempesta; Castellana: Addio Mari; Leric-Lang: Cui cuai; Tettoni-Sperino: A core a core; Pinchi-Fanciulli: Tngomaria; Vasto-Di Fara: Dimmi una bugia; Nisa-Alik-Fuentes: Canta che ti passa; Garatti-Liberrati: Sarda il sole

17.30 Parigi vi parla

18 - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
H. N. Irving: Cromatografia

18.45 Poesaggi e scrittori
Il Piemonte
a cura di Marziano Bernardi - Allestimento di Lino Girau

19.30 Canti di montagna

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - GIUGNO RADIOFONICO 1953

Musica leggera

Bo Sognando; Barberi: Giocattoli; Vercari: Cicalaccio; Bormioli: Canzone siciliana; Bergamini: Samba del 100; Cergoli: Notturno

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Ketemata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Inaugurazione della Stagione Lirica della Radio Italiana

LA TRAVIATA

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave - Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valery Romina Carlini
Flora Bervoix Maria Bettini
Annina Simonetta Gori
Alfredo Germont Gianni Paggi
Giorgio Germont Carlo Tagliabue
Castone Mariann Caruso
Barone Dauphol Arturo La Porta
Marchese D'Obigny Albino Gaggi
Dott. Grenvill Dimitri Lopatto

Direttore Fernando Previtali - Istruttore del coro Nino Antonellini - Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I. «Il senatore», conversazione di Francesco Carnelutti; II. Giornale radio

Dopo l'opera: Ultimo notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 - L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

R. Montani: Se bel rto - Pescatrice ligurina - Or ch'io non seguio più
M. Ravel: Don Quichotte a Dulcinée
Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire
Esecutori: Guido De Amicis Roca, baritono; Maria Italia Biagi, pianista
R. Schumann: Carnaval op. 9
Pianista Solenne

21 - LENA E LEONCE

Tre atti di
Georg Büchner

Traduzione di Alberto Spagni

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Re Pietro	Tino Erier	Il predicatore	Gualberto Giusti
Principe Leonece	Manlio Vergoz	Il maestro di scuola	Alberto Bianchini
Principessa Lena	Luisella Conocchia	Rosetta	Wanda Pasquini
Valerio	Ennio Balbo	Primo cameriere	Gianni Bricos
La governante	Maria Fabbri	Secondo cameriere	Renzo Scati
Il Gran Cerimoniere	Gianni Pietrasanta	Terzo cameriere	Guido Gatti
Il Presidente del Consiglio	Italo Parodi	L'imbonitore	Raffaele Giangrande

Adattamento e regia di Corrado Pavolini

22.10 Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in re minore K. 478 per pianoforte e archi
Allegro - Andante - Rondò (Allegro)
Quartetto d'archi - Pro Arte - Pianista Arthur Schnabel

22.40 Racconti estivi
a cura di Gian Domenico Giagni

Tre storie di Cesare Pavese
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno

Almanacco d'estate
di Ricci e Romano

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Angelini e otto strumenti

con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani, Carla Boni e Gino Latilla

Andriani: Corona le spine; Pinchi-Wilhelm-Flammenghi: Cecilia Metella; Rotella-Mariotti: Chitarra viva; Della Gatta-Falocchietti: L'ultima serenata; Aldo-Chaplin: Eternamente; Gigante-Oliviero: Caffè nostalgia; Liberati-Mariotti: Terna straliera; Nisa-Salerno-Mariotti: Amico lungo

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Concerto in miniatura

Baritone Aldo Protti
Mayerbeer: L'afriana «Alamogor», le dell'acque profonde; Verdi a) Il transito «Il balen del suo sorriso», b) Rinaldo «Cortigiani, vil razza dannata»
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Arturo Basile

14 - Galleria del sorriso

La voce fantasma
con Raffaele Pisu
(Sommantini)

Paese che vai, canzoni che trovi
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Il discobolo
Attualità musicali di V. Zivelli

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Orchestra diretta da Arturo Strappini

Cantano Marisa Fiordaliso, Vittorio Tognarelli, Maura Guy, Antonio Basurto e Tina Allori
Nisa-Filibello-Verani: Mi dicevi; Martelli-Bernazza-Mariotti: Serenata sveglia; Lari-Tesloni-Fargo: Luna tenera; D'Alba-Naselli: Non telefono stasera; Eric Spear: Mr. Callaghan, Mari-Strappini: Vecchio variera; Bagnoni: Cosa m'hai dato tu; Rivi-Innocenzi: Ascolta questa giara; Bertolazzi: Continental

15.45 Il topo di discoteca

16 - Alfabeto della fisionomia
di Alfredo Nicotro
Nei giardini dell'arte

16.15 Panna d'orchestre
Tammy Dorsey - Dino Olivieri - Jack Fina

17 - Italia canta

17.15 Gervasio Marcossignori e la sua fisarmonica

17.30 Programma per i ragazzi
Il giornalino di Pinocchio
Settimanale delle vacanze, a cura di Luciano Folgore - Allestimento di Emilio Calvi

18 - BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18.30) Giornale radio
Trasmissioni locali (ore 18.30)

19 - Musica e favola

Il sogno d'una notte di mezza estate
Trasmissioni locali

19.30 Strumenti in libertà

Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

GIUGNO RADIOFONICO 1953

20.30 Taccuino musicale

Carrellata su Hollywood
Varietà cinematografica presentata da Guido Notari e realizzata da Gianni Giannantonio - Partecipano alla trasmissione: Debbie Reynolds, Anna Maria Pierangeli, Donald O'Connor, José Greco, Ilse Körner e le orchestre M. G. M. dirette da Johnny Green e Lennie Hayton (Bimac)

21 - SOGNI PROIBITI

Varietà musicale

21.45 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

22.15 LE DOMENICHE DI ANGELA E BORTOLO

Radiocommedia di Gino Pugnetti - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

23 - Siparietto

23.15-23.30 Motivi in tasca

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e spettacoli trasmessi dalle Stazioni di Roma 2 su 61,7 e 645 metri e m. 300

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,10 Corriere abruzzese (Pesca-
ra 3 - L'Aquila)
12,15 Cronache di Torino - Li-
stino Borsa di Torino (Alessan-
dria - Aosta - Biella - Cuneo -
Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino
Borsa valori di Venezia (Udine -
Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua te-
desca - Rost. progr. (Bolzano 2 -
Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria -
Aosta - Biella - Cuneo - Mila-
no 1 - Monte Penice MF II - To-
rino 2 - Torino MF II - Udine -
Venezia 2 - Verona 2 - Vi-
cenza)
Gazzettino toscano - Listino
Borsa di Firenze (Firenze 2 -
Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino
Borsa di Genova (Genova 3 -
La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cap-
ri 1 - Sassari 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti
(Bolzano 2 - Bressanone - Me-
rano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e
medie dei cambi (Bari 2 - Cal-
tanissetta - Catania 2 - Napoli 2 -
Palermo 2 - Roma 2 - Reggio
Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessan-
dria - Aosta - Biella - Cuneo -
Monte Penice MF II - Torino 2 -
Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Ve-
nezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia
Giulia - Calendario giuliano -
Preliminari economici - Venezia
Giulia nel cuore degli italiani -
Italia nel cuore dei giuliani -
13,50 Musica sinfonica, Charpen-
tier: Dalle Impressioni d'Ita-
lia - Napoli - 14 Giornale ra-
dio 14,10-14,30 Ventiquattre ore
di vita politica italiana - Notiziario
giuliano - Musiche richieste
(Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolz-
ano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del
tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lu-
cania (Bari 1 - Brindisi - Fog-
gia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Ro-

- magna - Listino Borsa di Bolo-
gna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Li-
stino Borsa di Napoli (Napoli 1 -
Cosenza - Catanzaro - Mes-
sina)
Gazzettino della Sicilia - Listino
Borsa di Palermo (Caltanissetta -
Cagliari 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e notiziario
regionale in lingua tedesca (Bol-
zano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del
Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Geno-
va 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in
lingua tedesca - «Kunst und Li-
teraturspiel»: «Wir alle lesen
Kunztgeschichten» von Toni Kien-
lechner - Sinfonische Musik -
Giornale radio - Notiziario regio-
nale in lingua tedesca (Bolz-
ano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Cata-
nissetta 3 - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti
(Bolzano 2 - Bressanone - Me-
rano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Cata-
nissetta)
Album musicale e Gazzettino
sardo - Previsioni del tempo
(Cagliari 1)

SOLO A QUARANT'ANNI HO CONOSCIUTO LA BELLEZZA

Ecco ciò che dice un'altra donna che - dopo una scialba giovinezza - ha conosciuto un meriggio radioso, per l'avvenenza inaspettatamente conquistata. La metamorfosi - di una rapidità sconcertante - è avvenuta grazie ad un trattamento di bellezza a base di emenze recentemente scoperte dagli scienziati e racchiuse nel «Latte di Bellezza Col vento» e nella «Cipria Col vento». Privata anche voi la sbalorditiva efficacia! Chiedete al vostro profumiere il «Cofanetto della Felicità» oppure compilate il tagliando e spedite, con 250 lire, a SIADE - viale Brianza, 37 - Monza. In forma riservata, riceverete a casa il co-



fanetto. Esso contiene un flaconcino di Latte di Bellezza Col vento, un Roso per Labbra, una Colonia Mignon, 8 buste di Cipria ed il «Libretto della Bellezza», guida preziosa al più moderno maquillage. L'esempio citato vi insegna che non è mai troppo tardi per affidarsi al Trattamento di Bellezza Col vento!

..... TAGLIANDO

4° Rad.

Vi prego spedirmi il «Cofanetto della Felicità» e vi segnato che ho capelli color Unico 250 lire.

e occhi color Nome Cognome

Via Città

Autonomie

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, bollettino meteorologico, previsioni del tempo. 8,15-9 Musica leggera. 11,30 Canto R. Murilo. 11,45 Simba labiale; «Fuga di Giacobbe in Mesopotamia», a cura di S. Garofalo e A. Baldini. 12,15 Nuovo mondo. 12,30 Motivi da opere. 12,50 Oem alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musica per corrispondenza. 14,15 Tera pagina. 14,25 Franco Russo e il suo complesso. 14,50 Chi è di scena? cronache del teatro di S. D'Amico. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

- 17,30 Programma della HBC. 18 Edizione straordinaria del Radiogiornale del piccolo, in occasione del Festival dei Ragazzi. 19 Rassegna della stampa americana. 19,05 Musica d'America. 19,35 Liriche d'oberto al mondo dei binchi. Soprano Mirella Chittar, al pianoforte L. D'Andrea Romanelli. 19,50 Brevispetti. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Musica brillante per violino e orchestra. 20,45 Strettamente confidenziale: Canta Teddy Rino. 21,05 Inaugurazione della stagione lirica della Radio Italiana: «La traviata», opera in tre atti. Musica di G. Verdi. Direttore F. Previtali. Negli intervalli: I. «Il seccatore»; II. Giornale radio.

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario. 19,40 (Radd). 20,25 Varietà. 20,55 Notiziario. 21,15 Varietà. 22,25 «La musica russa», concerto di Nathan ed Rabinow. Adattamento di Harold Smith. 23,35 R. Ross. 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Varietà musicale. 19,45 Culture. 19,50 Notiziario per signore. 20,15 A tempo di valzer. 20,26 Canzoni da voce. 20,47 Hosi bicini. 21 Parata Kiezer Coblenz. 21,31 Club dei canzonisti. 21,45 Ballabili. 22 Concerto. 22,30 Music-Hall. 23,15 Concerto americano. 23,30-2 Concele.

AUSTRIA SALISBURGO

- 19 Notiziario. 19,10 Italia, collegio. 19,15 Alla tavola intesa del Tule. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. La settimana mondiale. 20,15 A casa nostra. 21 L'Europa e la società dei nostri tempi. 21,30 Musica da ballo. 22 Notiziario del mondo. 22,15 Studio Tre-lasy. Il marito di S. Sistianno, diretto da Jean Martinon. 23,30 Rassegna della stampa. 23,35 Musica prima di mezzanotte. 24,1,03 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Midol: La tarca del giorno Enrico; Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Léonard Glas, con la partecipazione di quattro cantanti del Teatro dell'Opera di Vienna: soprano Wilma Leo e Renée Leoc; tenore Aron Demota; baritono Erich Konn. Mozart: a) Don Giovanni, ouverture; b) Aria di Figaro «Non più uelata» (Le nome di Figaro); c) Aria di Costanza (Il figlio del nerraggio); d) Aria di Ottavio «E mio bene» (Don Giovanni); e) Aria di Biondina (Il nido del sergente); f) Aria della Regina della notte (Il flauto magico); g) Duetto di Papagena e Papageno (Il flauto magico); h) Le nozze di Figaro, ouverture; Jeanine Strauss: a) Moto perpetuo; b) Voce di primavera; c) Aria di Caramello e Valzer della laguna (Una notte a Venezia); d) Pizzicato-polsa; e) Aria di Adèle (Il pipistrello); f) Grande duetto e Duetto di Papi e Giuseppe (Don Giovanni); g) Il pipistrello, ouverture. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Musenet: Werther, frammenti dell'opera. 19,30 Notiziario. 19,58 Poulenc: a) Notturno n. 2 in la maggiore; b) Notturno n. 4 in do minore. 20,02 Concerto vocale diretto da Zoltan Klobos. 20,30 Festival di Vichy: Berlioz: Requiem, diretto da Raphaël Blot. Bolletta: Libro de Luca. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Ballabili. 19,30 Hélène Roussel e l'orchestra Henri Roussel. 20 Notiziario. 20,35 Una serata alla Villa Strousse di Vichy. 22,25-24,45 Tilt-buau parigino.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,28 La Comédie Du-cation. 19,38 (El spiriti) di divert-
tioni. 19,43 Orchestra Frank Pour-
end. 19,48 Sinfonia di Francia. 19,55
Notiziario. 20 Varietà. 20,15 Or-
chestra Noel Chénard e condini.
20,45 (Cin) dei canzonisti. 21 Va-
rietà. 21,10 Portofino con val. 21,25
Orchestra Bernard Minnerich. 21,30
Cento fronsi al secondo. 22,05 La
gola di riere in Svizzera. 22,15
Cinema in regia. 22,30 Musica da
ballo. 23,05-0,05 Balladino (Gai)
Taksimete Program (in inglese).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,30 (Radd). 18,45
Composizione. 19 Canzoni del 1983
al 1989. 20 Concerto diretto da
Sir Ernest H. Milham, Harrell. In
the Lord put I my trust, Chardos
Anthem, n. 2; Walter Music: The
King shall rejoice; Coronation An-
them. 21 Notiziario. 21,15 Triluma
camille. 22 Concerto pianistico.
22,30 Canzoni correnti. 22,45
Rassegna parlamentare. 23-23,03
Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 Parata estiva.
20 Varietà. 20,30 Dibattito fra stu-
denti canadesi a scuola in Inghilterra.
21 «Il fiore della rocca», di Jo-
seph Berlioz. Adattamento radiofo-
nico di Gerald Pugh. 22 Notiziario.
22,20 Musica da ballo. 23,05 «Il
giorno del Tridina», di John Wyn-
dham. 23,20 Orchestra teigiana Bonn.

ONDE CORTE

- 6 Concerto diretto da Gilbert Viner.
7,30 Varietà musicale. 8,30 Basil
militare. 12,30 Complesso diretto da
Cyril Raptin. 14,15 Orchestra leg-
gera della H.B.C. 15,45 Dany Dun-
bernan, David Hughes, l'orchestra Guy
Dahm e il quintetto Noël Chiboust.
16,15 Complesso Pavillon diretto da
David Wolfthal. 16,30 Musica In-
diana. 17,30 Programma canade-
se. 20 Concerto diretto da Geoffrey
Wadlington. 21,15 Riddi musical.
22,15 Musica leggera. 22,30 Pas-
saggio Nord-Est. di Michael Warton.
Musica di Francis Collinson. 23,15
Canzoni e motivi da rithie.

SVIZZERA

- BERNOMUNSTER
19 Concerto di armoniche, 19,30 No-
tiziario. Eco del tempo. 20 Musica
popolare. 20,35 «Il casafello nella
Veltina», scene tratte dal romanzo

come si fa presto con Tavoletta!



TAVOLETTA
LIEBIG
IL BRODO COMPLETO
DI GUSTO SICURO

di Jeremiah Gotthelf. 21,55 Radior-
chiesta diretta da Paul Bernhard.
22,15 Notiziario. 22,20 L'opéra di
Proelio IV, per il quarto centenario
della morte. 22,35-23 Musica fran-
cese antica.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Vapabon-
daglio musicale. 13 VII Festival In-
ternazionale del film a Locarno. 13,10
filandotti: Danza sinfonica. 13,35-
13,45 Melodie interpretate da Erika
Sark. 17,30 Concerto del pianista
Gabriele de Agostini. 18 Musica ri-
chiesta. 19,15 Notiziario. 19,20 Can-
zoni d'opera. 20 «Voia colomba»,
ripetizione incisa dello spettacolo di
varietà organizzato dalla Radio della
Riforma Italiana in favore del So-
corso Invernale con la partecipazione

dell'Orchestra Angelina e dei suoi can-
tanti. 21,45 Posta del mondo. 22
Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario.
22,20 Musica da ballo americana.
22,25 Capriccio militare.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,35 Canzonette.
19,50 Chénard. Vi sarà risposto.
20,10 Olca Cerbo. Il pianista Emil
Stern a il complesso Roger Roman.
20,30 Concerto diretto da Edmund
Appia (solista pianista Rulma Stra-
winshy). Fauri: Penelope, preludio.
Riquart: Quarta sinfonia in do ma-
giore; Igor Stravinsky: Capriccio.
21,45 Homaggi: Seconda sinfonia
per archi a tram. 22,20 Notiziario.
22,35-22,55 «Othon Fries», di Do-
minique Fabre.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno
- Giornale radio - Previsioni
del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale ra-
dio - Rassegna della stampa
Nazione in collaborazione con
l'A.N.S.A. - Bollettino meteorolo-
gico - Previsioni del tempo -
Musica leggera (8.15 circa)

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - Orchestra «Eclipse» diretta
da Armando Trovajoli

11.30 Complessi di fisarmoniche

11.45 L'ULTIMA LUSINDA

Racconto di Luigi Capuana
Adattamento di Raffaele La
Capria - Compagnia di prova
di Roma della Radio Italiana -
Regia di Pietro Masserano Tar-
ricco

12.15 Musica operistica

Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietti)

13 Segnale orario - Giornale ra-
dio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Orchestra diretta da Arturo
Strappini
Negli intervalli comunicati com-
merciali

14 Giornale radio

L'ultimo Roma di Milano - Me-
die dei cambi

14.15-14.30 Notizi di teatro, di
Enzo Ferrieri - Cronache cine-
matografiche, di Piero Gadda
Conti

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i po-
scatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua portoghe-
se, a cura di Luigi Santasaria

17 - Orchestra diretta da Eraldo
Nicoli

Cantano Attilio Basso, Emma
Joli, Lina Lancini, Tito Juli,
Sergio D'Alba e Leonora Carli
Aldo-Mari-De Martini: Il nostro
amor: Ajel-Zanussi: Così l'emor:
Finelli-Olivares: L'ultima scena:
Tosoni-Ardo-Leonora: Negrotab:
Svedra-Falco: Chetel sul lago:
Larici-Ibso: Maria Galante: Tosto-
ni-Fanzini-Bonacchi: Non confes-
mi: Marchionni-Ruccione: Le ra-
pazze di piazza di Spagna

17.30 Musica sinfonica

Xudaly: Mary Janus, suite: a) Pre-
ludio - la fata comincia il rac-
conto, b) Orologio musicale vien-
nese, c) Canto, d) Battaglia e
sconfitta di Napoleone, e) Inter-
mezzo, f) Entrata dell'imperatore
e della corte

18 - Cabaret internazionale

18.30 Questo nostro tempo - Aspet-
ti, costumi e tendenze d'oggi in
ogni paese

18.45 Pomeriggio musicale, a cura
di Domenico De Paoli

19.15 Otto anni dopo

Atene, capitale senza anticamera
Servizio di Carlo Boncinli

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica
di quesiti legali, a cura degli
avvocati Antonio Quarino e Fi-
lippo Zamboni

20 -
GIUGNO RADIOFONICO 1953

Musica leggera

Farina, Danza rustica; Winkler:
Melodia d'amore; Coniglio: Sita-
ta in corso; Der Linden: Piccola
romanza; Hinkel: Pontico; Gerth-
win: a) Sonno in un'orchestra
me, b) Lady Be good
Negli intervalli comunicati com-
merciali

La canzone del giorno
(Kicimeto)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale
radio - Radiospotti

21 - Tuccino musicale

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Orchestra della canzone di-
retta da Angelini

Cantano Nino Pizzi, Enzo La-
tilla, Carlo Boni e Achille Te-
glioni

Nino-Rossi: Mandolino napoletano;
Ardo-Daniel: Ombra sul camoscio;
Papetti-Chelelino: L'arcobaleno; Car-
sara-Lucchi-Russo: Bocca proibita;
Pinchi-D'Arena: Colpa del ba-
son; Pinchi-Wilhelm-Flammenn:
Presto o tardi; Nino-Burizza: Gli
anni più belli; Leonardi-Motter:
Ma gli occhi tuoi

22.15 VENT'ANNI

Concorso quindicinale, per una
conversazione radiofonica, ri-
servato ai giovani

22.30 Concerto del Duo Brun-Po-
lineni

Mozart: Sonata in mi minore K
394 per violino e pianoforte: a)
Allegro, b) Tempo di minuetto;
Schumann: Grande sonata in re
minore op. 121 per violino e pia-
noforte: a) Poco lento, vivo, b)
Molto vivace, c) Piano, semplice,
d) Allegro

23,15 Giornale radio - Musica
da ballo

24 Segnale orario - Ultime no-
tizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno

Almanacco d'estate
di Ricci e Romano

9.30 Ritmi d'America

10 - Il libro della sera

10.15-11

ANTOLOGIA OPERISTICA

con le voci di Tarcisli Masera,
Elio Stignani e Tito Schipa

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra d'archi diretta da
Carlo Savina

13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Rasseel e le sue canzoni

14 - Galleria del sorriso

La voce fantasma
con Raffaello Pisù
(Simmenthal)

Orchestra alla ribalta

SEGMUND ROMBERG

Lehar: Ora e argento, valzer;
Romberg: a) My dream, b) Bal-
lato, dall'operetta «Il principe
sindente»; c) Take a star in the
night; d) There's a Not in Ha-
vana

Negli intervalli comunicati com-
merciali

14.30 Poltrona di prima fila

Panorama settimanale del tea-
tro, di Ghigo De Chiara

14.45 Tre strumenti e la flauto-
nica di Edoardo Lucchina

15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorolo-
gico - Previsioni del tempo

15.15 Francesco Ferrari presenta
radio, moderni

Cantano Luciano Bonfiglioli,
Bruno Bonetiani, il Duo Bioglio
e Elio Sandoni

Bertini-Belgoda: Tutto nel posto di
te: Nino-Galvi: Il nipotino di Ma-
sima: Mozambé: Nino-Mellia: Lu-
ca il cello: Giuseppe-Kramor: Or-
niti (le. Pinchi-Olivares: Perché mi
hai scritto ancora?; Traloni-Khan:
Qui qua qua; Saka Alain: Conci-
cous: Giacomazzi: Brifido

15.45 In due al canto meglio

Jola de Palma e Teddy Reno
con Gorni Kramer, Lello Lu-
tazzi e il Quartetto Radar

16.15 Jazz - panorama

a cura di Leone Piccioni e Piero
Morgan

16.45 La posta dei giovani

17 - George Gershwin al pianoforte

17.15 Nello Segurini e i suoi solisti

17.45 Salotto napoletano

di Diego Celcagno
con Elio de Paula e l'orchestra
diretta da Vittorio Giuliani

18 - BALLATE CON NOI

Radiointervalle (ore 18.30) Gio-
nale radio

Trasmissioni locali (ore 18.30)

19 - I Campioni

a cura di Guido Guardà - Regia
di Anton Giulio Majano

Trasmissioni locali

19.30 Costa per voi Rino Salviati

Fanzini-Danza: Affetto com-hoy;
Calaja-Barrera-Casas: Ambrato;
Tardito: Isola Comore; Busavo-
lenti-Gigante: C'è un minuto

Negli intervalli comunicati com-
merciali

La parola agli esperti

(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera -
XL Giro ciclistico di Francia -
Impressioni della vigilia, di
Mario Ferretti e Guglielmo Mo-
retti

GIUGNO RADIOFONICO 1953

20.30 Tuccino musicale

B. CAVALIER
BON TON

Avventure d'un maestro di ballo
mentre, narrate da Michele
Galdieri - Compagnia di reciti
di Milano della Radio Italiana
con la partecipazione di Fausto
Tommasi - Orchestra diretta da
Mario Consiglio - Regia di Giu-
lio Scarnicci

21.15 I CONCERTI DEL SECON-
DO PROGRAMMA

Direttore Fernando Previtali

Brahms: Concerto in re maggiore
op. 77 per violino e orchestra, a)
Allegro non troppo, b) Adagio, c)
Allegro giocoso ma non troppo
vivace; (Solista Nathan Milstein)
Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

22 - Glingire al Palle di Siena

Cronaca umoristica con la par-
tecipazione di Silvio Gili, Ga-
rrioli e Giovannini, Bili e Rivo

22.30 LA GIRAFFA

23 - Come conobbi Luigi Barzini,
di Emanuele Bonfiglioli

23.15-23.30 Una voce nella sera
Nelson Eddy

TERZO PROGRAMMA

19.30

L'Indicatore economico

19.45

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15

Concerto di ogni sera

W. A. Mozart: «Il ratto dal serraglio», sinfonia
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Basso
H. Berlioz: «Aroldo in Italia», sinfonia per viola solista
Solista Günther Breitenbach
Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt

21 -

Attraverso il «Journal» di Jules Renard
a cura di Vittorio Lugli

21.40

Musicali francesi contemporanei

Primo concerto

Interviste a A. Honegger e H. Barraud, a cura di Claude Hestard

Arthur Honegger

Sette pezzi brevi per pianoforte - Secondo quartetto per archi -

Finale della Sinfonia per archi

Henry Barraud

Quartetto per archi

Esecutori: Ina Marika, pianista; Quartetto Pascal e Orchestra sinfonica

della R. T. F.

(Programma sentito con la R. T. F.)

22.30

LA TERRA PROMESSA

Frammenti di poema di Giuseppe Ungaretti

Presentazione di Leone Piccioni

Lettori: Carla Bizzarri, Renzo Reggiani, Gianni Bonagura, Sergio Fantoni,

Michele Malupina

Realizzazione di Gian Domenico Gagni

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi estivi e estivi: trasmissioni dalla Stazione di Roma 2 e da 104 par e a. 306

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ancona Piceno)
12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Lido - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna progr. (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Come parlereste agli scudetti della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13,50 Melodie. Barbara Callway: «Granadinas»; Botticelli: «O tu ch'è sai»; Mussorgsky: «L'ulicisco» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ora di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 2)
14,30 Notiziario regionale (Bologna 1)
Gazzettino sardo Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Ro-

- magna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - G. Cigliardi: «Das Baumfist» - Von Melodie zu Melodie - Kinderchor: a Grieschen von Rosenheim - Märchenquell von Erika Fuchs - Spieltheater: Karl Margraf - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera, 7,10 Canzonario, libro di casa, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Museo del mattino, 8,10 Rassegna stampa italiana con PAN-SA, bollettino meteo, previsioni del tempo, 8,15 Musica leggera, 8,45-9 Lavoro italiano nel mondo, 11,30 Parata d'orchestra, 12,15 Musica operistica, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Fantasia musicale, 14,05 Il pappagallo, spicciatore del buonomore, 14,15 Terza pagina, 14,25 Makhé di ieri, 14,50 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri, 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17,30 Musica da ballo, 18 Cafaretti internazionale, 18,30 L'orchestra del mondo dei bimbi, Soprano Mirella Chitler, al pianoforte Livia d'Andrea Romanelli, 18,50 Un po' di jazz, 19 Rassegna della stampa americana, 19,05 Musica d'America, 19,35 Il mondo ai suoi amici, al microfono il professor Zeta, 19,50 Brevesport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,25 Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la R. D. F., 21 «Amen-lea», 5 atti di Franco Mauriac, indi: Armonie in ombra, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Harlem notturno.

segno di Parigi, 22,40 Mude-Hall, 23,15 Spagna in festa, 23,30-2 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Musica da balletto, 19,30 Notiziario, 19,58 Mondes: Concerto di primavera, 20,02 Concerto diretto da H. R. Inghelbrecht, Wagner: Tannhäuser, ouverture a Vienneberg; Smetana: Concerto per pianoforte e orchestra (solista: Jutta Katschke); D'Alby: Suite in re; Prokofiev: Il brutto anatroccolo, per lesore e orchestra (solista: Henri Bérengier); Kavel: Abbraccio del Gracioso, 21,45 Julien Bendu e la sua opera a cura di Pierre Siffert, 22,25 Galuppi: Presto; Debussy: Rêveries nell'acqua (pianista: Arthur Benoit-Michel); 22,35 L'arte e la vita, 23 Schumann, Sonata n. 1 in la minore per violino e pianoforte, 23,15 Amori romantici: a Alexander Dumas e l'entità d'Antony, di François de Noix.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Makhé e canzoni, 19,30 Orchestra Jacques Mithran, 19,35 Giochi di Francia, 20 Notiziario, 20,35 Il gioco del ritratti, concerto a premi, 20,40 Serata di gala al Théâtre de l'Empire: «In l'honneur de Django Reinhardt», 21,40 Alla ricerca dei teatri scomparsi: «Belle commedie in un bel teatro», 22,40-23 «Da Venezia alla Spezia», a cura di Michel Drot.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,15 Claude Behnert, 19,28 La famiglia Durston, 19,48 Tre Voci Urie, 20 Promotazione del quaresimale (tiro di Francia), 20,15 Varietà, 20,30 Club des tre Andree, 21 Il secolo della festa, 21,15 L'ore corre la canzone, 21,45 La grande opera, 22,05 Kuba-Bébel, 22,20 Musica di Chopin interpretata dal pianista Sabinus Procopio, 22,50 Musica da ballo, 23,30-24 Honef et benissimo (in inglese).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 Dischi da salvare, 19 L'aspirante di varietà, 19,30 Concerti del giovedì, 20,30 «Una vita di felicità», di Giotto Hazzard, 21 Notiziario, 21,45 Musica leggera, 22,15 Kiviti, 22,45 Recensione parlamentare e Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 «Benvenuto a Wallburg», di Larry Stephens, 20 «Meet the Huggetts», di Eddie Maguire, 19,30-20,30 Servizio speciale, 21 Panoramica di varietà, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23,05 Il giorno del Primitivo, di John Wyndham, 23,20 Organista Philip Goodard, 23,50-24 Notiziario.

IL BAGNO DI SOLE

Sono ben noti ed obblittivamente apprezzati i benefici effetti delle irradiazioni solari sul corpo umano, come sono altresì noti gli inconvenienti, anzi i problemi di ordine patologico cui queste irradiazioni possono dare origine.

La sensibilità della pelle umana ai raggi solari — più precisamente a quelle onde, le più corte, che appartengono alla zona ultravioletta — può infatti dar luogo ad irradiazioni notevoli, fino a vere e proprie scottature dolorosissime, accompagnate da febbre e da complicazioni di una certa gravità.

La natura ha tuttavia provveduto alla protezione del corpo umano contro l'azione dannosa dei raggi ultravioletti, ma questa difesa mentre è, al più, dire, completa per le razze negre, lo è di meno per quelle bianche ed è anche diversa fra gli individui di questa, mostrando una spiccata deficienza nei tipi blondi e ancor più accentuata nei bambini.

Questa difesa naturale è costituita da un pigmento bruno, conosciuto sotto il nome di «melanina», che si distribuisce a tier di pelle a proteggerla contro le irradiazioni solari irritanti prevenendola quindi dalle irritazioni che possono conseguire.

Sono infatti frequentissimi i casi di persone che se si espongono al sole abbronziscono prontamente, tanto che superano senza noie il brusco inizio dell'insolazione alla quale altre persone invece devono apprestarsi con precauzione per non incorrere in dolorose conseguenze.

Tanti sono i mezzi escogitati al fine di eliminare le reazioni cutanee, ma nessuno può lontanamente essere paragonato per efficacia allo difesa che offre la melanina, mezzo naturale di difesa di cui tante persone sono favorite.

Molti studiosi si sono occupati dell'argomento, a ciò indotti dal dilagante feticismo per il bagno di sole o meglio per l'abbronzatura, sia sulle spiagge marine durante l'estate, sia sulle nevi ad elevate altitudini durante l'inverno.

Costatato il pratico insuccesso di tanti preparati suggeriti sia a scopo profilattico che curativo, gli studiosi si sono orientati verso la ricerca di sostanze aventi la capacità di ripetere quanto più è possibile la naturale funzione della melanina: verso la ricerca cioè di un filtro solare artificiale atto, come la melanina, a trattenere determinate radiazioni corte.

Il «Fluid Hamamelis Roberts», con filtro solare a che presentiamo costituisce una genuina applicazione pratica di queste acquisizioni scientifiche.

L'elemento base del «Fluid Hamamelis» è costituito dalla ben nota «Hamamelis Jelly Roberts». Preparato sotto forma più fluida, quasi come il latte, il «Fluid Hamamelis» non unge e non macchia, vantaggi questi innegabili, anche se di ordine secondario, che saranno apprezzati soprattutto da chi ha dovuto finora far ricorso ai vari preparati offerti in commercio per la protezione contro le irradiazioni solari e per superare quel periodo di adattamento che è il più critico, per chi si dispone ad un soggiorno balneare o di alta montagna.

Il «Fluid Hamamelis» che si applica prima di esporsi al sole, consente l'esposizione del corpo alle radiazioni solari, alle quali in ogni caso nei primi giorni occorre disporre gradualmente e con motivato razionalità. Il risultato che ne consegue è subito evidente, in quanto la protezione del corpo contro l'azione irritante dei raggi del sole è effettiva.

Usando «Fluid Hamamelis» si favorisce la pigmentazione della pelle attraverso il meccanismo della melanina; non si avverte alcun disagio stando al sole, la pelle non si fa dolente, mentre l'arrossamento e poi l'abbronzamento si susseguono con sorprendente rapidità a naturalezza.

«Fluid Hamamelis» è anche un'ottima lozione, veramente efficace per chi si espone alla violenta azione dell'aria e degli agenti atmosferici (motoristi, automobilisti, sportivi in genere).

In vendita presso le principali Profumerie e Farmacie o facendone richiesta direttamente alla Farmacia Roberts - Rop. F. - Firenze, con rimessa di L. 130 per il flaconcino saggio o di L. 600 per il flacone grande.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)

11 - Musica da camera

11,30 Cantata Rino Salviali

11,45 Storia biblica
« Giacobbe in casa di Laban - Lia e Rechele », a cura di Salvatore Garofalo e Antonio Baldini - Regia di U. Benedetto

12,15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Strasburgo-Metz - Prev. tempo

13,20 Carillon (Monetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Strasburgo-Metz - L'ultimo Borsa di Milano - Medie del cambi

14,15-14,30 Il libro della settimana
« Una biografia di Churchill », a cura di Cesare Spellanzone
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i paesi (14,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

17 - XL Giro ciclistico di Francia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Strasburgo-Metz - Confronti (Terme di San Pellegrino)

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 Concerto della pianista Xenia Prochorowa
Chopin: Sonata in si bemolle minore op. 35; a) Largo - Doppio movimento; b) Scherzo; c) Marcia funebre; d) Prestissimo; Ciaikovsky: Troika

18,15 Canzoni italiane

18,25 XL Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Strasburgo-Metz e classifica generale (Terme di San Pellegrino)

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Lincoln Barnett: L'origine e l'evoluzione della Terra

18,45 TEATRO D'OGNI TEMPO
a cura di Gigi Michelotti. Ettore Lo Gatto: Influenze della commedia - all'impronta - sul teatro russo - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

19,30 Romanze e celebri canzoni
Complesso diretto da Nino Piccinelli

19,45 La voce dei lavoratori

20 - GIUGNO RADIOFONICO 1953

Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelenzata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

NUOVI DIRETTORI D'ORCHESTRA ALLA RADIO
Carlo Damevino - Gino Marinuzzi junior

CONCERTO SINFONICO

Prima parte diretta da Carlo Damevino

Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550; a) Molto allegro; b) Andante; c) Minuetto; d) Allegro assai (Finale); Ravel: Shéhérazade, tre poemi per canto e orchestra su testo di Tristan Klingsor; 1) « Asia », 2) « Il flauto incantato », 3) « L'indifferente » (soprano Carla Scheffer)

Seconda parte diretta da Gino Marinuzzi junior

Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 99; a) Adagio - Vivace assai; b) Adagio; c) Minuetto; d) Vivace; Bartok: Suite di danze, op. 17

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia

23 - Canzoni italiane

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buenanotte

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera

W. A. Mozart: Sonata in si bem. magg. K. 378 per violino e pianoforte

Allegro moderato - Andantino - Rondò allegro

Esecutori: Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

Seconda serenata in fa maggiore per flauto e pianoforte

Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Contradanza in rondò

Esecutori: Severino Gazzelloni, flauto; Renata Joli, pianoforte

F. J. Haydn: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2

Allegro moderato cantabile - Scherzo (Allegro) - Largo sostenuto - Finale (Presto)

Quartetto d'archi di Torino della Radio Italiana

Ercole Giacomini, Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola;

Benedetto Mazzacurati, violoncello

21 - La mostra di Lorenzo Lotto a Palazzo Ducale

Conversazione di Carlo Emilia Gadda

21,15 LE SMANIE DELLA VILLEGGIATURA

Commedia in tre atti di Carlo Goldoni

Presentazione di Silvio D'Amico

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Guglielmo Morandi

22,45 Beethoven, Mozart e Strauss

interpretati da Elisabeth Schumann

L. V. Beethoven: Mit einem gemalten Bande - Wonne der Wehmur

(su testo di Goethe)

W. A. Mozart: « L'amorò, sarò costante » da « Il re pastore »

« Deh vieni, non tardar » da « Le nozze di Figaro »

R. Strauss: Ständchen - Morgen

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e editoriali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 14,545 per i a. 25

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno
Almanacco d'estate di Ricci e Romano

9,30 Nello Segurini e i suoi solisti

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra diretta da Arturo Strappini

Cantano Vittorio Tognarelli, Tina Rizzuto, Antonio Baratto, Tina Allori e Marisa Fiordaliso
Soprano-Lenti: Serenata in gonda; Fiorelli-Fragna: Stelle e lacrime; Testoni-Panzeri-Mojetta: Che sei tu zingara?; Mari-Strappini: Vecchio maritò; Perez-Pardo: Mambo n. 3; Calcagno-Dalla Foresta: Ho scelto l'amore; Astro-Mari-Caravana: Il mio diario; Nisa-Filibello-Verani: Mi dicevi...; Erich Spear: Mr. Collaghan

13,30 Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Strasburgo-Metz - Ascoltate questa sera...

13,45 Colonna sonora

Autunno
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

14 - Galleria del sorriso

La voce fantasma con Raffaele Pisu (Simmenthal)

Le canzoni che parlano al cuore
Liri-Marehetti: Non passa più; Manlio-Corbelli: Rosso di sera; Mendes-Mascheroni: Fiorin fiorito; Bruno-Di Lazzaro: Cavallino cori e via

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Passeggiate per l'Italia
Itinerari di M. A. Bernoni

14,45 Cosimo Di Ceglie e il suo complesso

15 Segnale orario - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Strasburgo-Metz - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 POMERIGGIO CON MOZART

16 - Orchestra « Eclipse » diretta da Armando Trovajoli

16,30 Voci e volti d'America

16,45 Parata d'orchestre

André Kostelanetz - Gorni Kramer

17,15 Concerto in miniatura

Pianista Pino Pitali
Beethoven: Sei facili variazioni su una canzone svizzera; Poulenc: Mouvements perpétuels; Strauss-Gieseking: Serenata; Chopin: Valse op. 70 n. 1; Reger: Humoresque op. 82

17,30 Programma per i ragazzi

La storia del motore
di R. Costa e D. Beretta - Allestimento di Vittorio Brignone - Quinta puntata

18 - BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18,30) Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Strasburgo-Metz

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - FRA QUATTRO MURA

Radicecommedia di Renato Mainardi - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Marco Visconti

Trasmissioni locali

19,30 Melodie, ritmi e canzoni

Pinchi-Vallardi: Meravigliosamente; Liberati-Benedetto: Questa notte no; Leman-Vinciguerra: Se l'amore...; Rodgers: Blue moon
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera - XL Giro ciclistico di Francia - Servizio da Metz di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

GIUGNO RADIOFONICO 1953

20,30 Taccuino musicale

Spettacolo a Cuba

CECILIA VALDES

di Gonzalo Roig

Selezione dell'opera

Cantano Martha Perez, Aida Pujol, Ruth Fernandez, Francisco Maya - Orchestra e coro diretti dall'Autore

21,15 Teatrino di Alberto Sordi

Regia di Riccardo Mantoni

(Teatrino Sordi)

21,45 Angolini e olio strumenti

con le voci di Nilla Pizzi, Gino Latilla, Achille Togliani e di Carla Boni

Larici-Zelbor: Occhi tristi; Susaio-Mariotti: Carretto siciliano; Nisa-Casiroli: Chitarra lontana; Pinchi-Hernandez: Dleen que te quierò; Coll: Tromasò; Pinchi-Teppe-Brodsky: Società; Nisa-Calvi: Velluto nero; Maletti: Trieste in la Pampa

22,15 Gli ultimi testimoni del passato remoto

Documentari di Massimo Rendina

22,45 Una voce e un pianoforte

Luca Mannucci e Pino Spotti

23 - Siparietto

23,15-23,30 Motivi in tasca

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Bass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e

- medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 Musica leggera e canzoni. Colonna Bassi: «Per una donna»; Colonna Fabris: «Quella gonna di taffetà»; Ignoti: «Parla vige, me voy», «Cosa» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richiesta, presentata da Maria (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)
Gazzettino della Sicilia - Listino

- Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartung: «Über Naturheilkunde» - «Grossen und kleinen Kindern vorzusprechen» - Hedda Helsing Bragato, Septan - Ann Flügel: Gisela, Mollie - M. Regar: «Schwabenmutterlebe» - «Klein Evelyn» - «Hilfs» - H. Wolf: «Zitronenfalter im April» - «Ellenlied» - L. Blech: «Wiegenlied im Herbst» - «Der Traum» - «Kriegergebet» - «Der Siedemann» - Es singen und spielen die Wiener Melo-Pandisten - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 2)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera, 7,10 Calendario, Lichen di casa, 7,30 Segue orario Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,30 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, bollettino meteorologico, previsioni del tempo, 8,15-9 Musica leggera, 11,30 Canta Rino Salviati, 11,45 Storia biblica: «Giuseppe in casa di Faraone, Lia e Rachele», a cura di S. Garofalo e A. Baldini, 12,15 Orchestra diretta da G. Anzola, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Giro ciclistico di Francia, 13,30 Musica per corrispondenza, 14,15 Terza pagina, 14,25 Giro ciclistico di Francia, 14,30

- Canzoni, 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17 Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico di Francia. Canzoni,
17,30 Programma della BBC, 18 Nascita di una Nazione, motivi popolari americani a cura di C. Nollan, 18,25 Giro ciclistico di Francia, 18,30 Musica da ballate, 19 Rassegna della stampa americana, 19,05 Musica d'America, 19,35 Dal mondo cattolico, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,25 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoni, 21,05 Nuovi direttori d'orchestra alla radio: Carlo D'Amico, Gino Marinuzzi junior (Progr. Naz.) Nell'intervallo: Lettere da casa, 23 Canzoni italiane, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo

- righta, 22 Alcuni sonni, rievocazione poetica e musicale, 22,30-23 Padoncia Jazz: Rex Nobile.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,22 Ora di Francia: Prima pagina, 19,35 La famiglia Durand, 19,45 Les frères Jacques, 19,50 Una vedetta, 19,57 Notiziario, 20 Canzoni, 20,15 Alla radio, 20,45 Biografia, 21 La canzone della sera, 21,15 Lucien Juvenot, 21,30 Sire innotte, 21,45 Sportline interpretata da Isabelle Dore, 22,05 Virginia Morgan e il suo orologio elettrico, 22,15 Canzoni e segna, 22,30 Musica da ballo, 23,30-24 Back to the Black (in inglese).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 Concerto diretto da Michael Kraus, 19 Varietà internazionale, 19,30 La Ragazza Madre, 19,45 L'Espresso del Centenario di Elisabetta II, 20 Concerto orchestra, 20,40 Impresario della casa di R. M. la Regina Elisabetta II e di S.A.R. il Duca di Edimburgo nella stanza, 21,30 Varietà musicale, 22 «Carabinieri: Quattro mesi di polizia», serie di John Wynn, 22,45 Raccontano parlamentari, 23,23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Varietà musicale, 20 Hone, varié home, 20,45 Balla e risposta, 21,15 Diana Clapham, Tony Brent e l'orchestra Ray Martin, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23,05 E il giorno del Tridubio di John Wynn, 23,20 News & more, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6,30 The Luton Ulster Choir, diretto da Arthur Harris, 7,30 Musica da concerto, 8,30 Tony Thompson, David Hughes, l'orchestra Gus Durren e il quintetto Noel Kilham, 10,45

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,10 Musica: a) Fatica, ouverture; b) Scene pittoresche, fragmenti, 19,30 Notiziario, 19,55 Today, il balletto prodigo, preludio, 20,02 In collegamento con la Rai: Ginepro, Teli, di Lucini, 22,10 Sinfonia di Farantelli, 22,15 «E le loro immagini», a) La Fontaine, 22,45 Sinfonia: Concerto grosso in sol maggiore, op. 6 n. 1, 23 Melodie interpretate da Ségolène Noël, Musica pianistica interpretata da Jean Gué, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINE

- 19,15 La Sinfonia aprile, 19,35 Ora di Francia, 20 Notiziario, 20,25 «Discorsi a mezzogiorno», notizie politiche di Jacques Falmat, Adattamenti radiofonici, 21,35 Trama po-

IL VOSTRO INTESTINO SARA' NORMALIZZATO

Molte persone che hanno l'intestino pigro non ci badano; e così, col passare dei giorni, la stitichezza finisce col provocare le più serie conseguenze, quali le intossicazioni endogene, le disfunzioni epatiche, l'ipertensione, l'obesità... Ma tutti questi disturbi si possono facilmente evitare prendendo ogni giorno una tazza di TISANA KELEMATA, rimedio naturale che non assuefa l'intestino e non irrita le mucose. E quando il vostro intestino sarà riattivato e normalizzato e tutti i disturbi causati dalla stitichezza non vi faranno più turbare, sarete felici di aver conosciuto l'efficacia della TISANA KELEMATA!

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelemata



IL FRATE DELLA SALUTE

Aut. Actis 65924 del 9-1-53

Estere

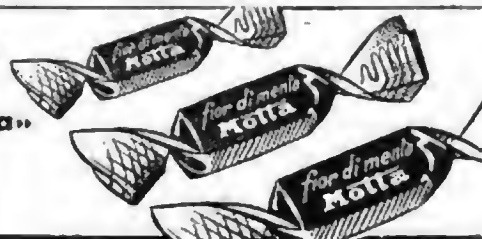
ALGERIA

- 19,30 Notiziario, 19,40 Il sole, 20,15 La voce di Jean Maxime, 20,55 Notiziario, 21,15 Musica jazz, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19,30 Il sabato è sereno, 19,50 Notiziario, 20,15 Musica del mondo, 20,23 Pianomondista, 20,35 Lesons, 20,47 Jazz, 21 Robert Riera e l'orchestra Noll Chiboust, 21,41 Canzoni, 21,45 Soni et tempi, 22 Festa franco alzeranda, 22,30 Pagine di storia, 22,45 Nido III, 23 Principi della danza, 23,30-2 Concerto.

fresca e dissicante
caramella «Fiordimentia»
Motta



- Canzoni e melodi da rivista, 11,30 Musica ritmica, 12,30 «Vitegio alla Serra», di Bridget Boland, 16,15 Tullio e la sua armonica, 16,30 Musica leggera, 17,30 «Mobilier di Schubert, Brahms e Poulenc, interpretate dal soprano Matilde Dobbs e dal pianista Erna Lind, 20 Concerto diretto da Jean Gué, 20,45 «La clonazione di Tito, interpretata: Schubert, Sinfonia n. 9 in do, 21,15 Maria Clapham, Tony Brent e l'orchestra Ray Martin, 22,15 Balla e risposta, 22,45 Pianista Stanley Black, 23,30 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19,10 Cronaca mondiale, 19,30 Notiziario, 20 del tempo, 20 «Dottor Hilkefer, medico di campagna», radiocommedia in puntate di Reluag, 21 Trasmissione per i ritornanti, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Muzak del sera.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 VII Festival internazionale del film a Locarno, 13,10 Notiziario: Tra quadri di alta pittura, suite sinfonica op. 32; Nuclei: Fuga degli anelli a Chiochia, da «Sere venetane»; Pianoforte: Furlana, dall'opera «La Gioconda», 13,30-13,45 Naga spirituale, interpretata dal basso Kenneth Spence e dall'orchestra Wal-

- Berg, 17,30 Le canzoni, 18 Musica richiesta, 18,55 Giro ciclistico di Francia, 19,15 Notiziario, 19,20 Coctail musicale, 20 Concerto con da Anne Noris, Olfiam Greus Parade; Giròli Ariata, intrattenimento, 20,45 «Solei belco», concerto di Jean Benoit, Lucette, Joseph-Hector Placen, Giovanni Bazz, e Jean-Jacques Ruffin, 20,46 «Pascino e la fantasia di Lamy» e l'ultima radiodiffusione di Gio Blane, 21,30 Pizzini al Piemonte, trillo sinfonico, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Falcione napoletano, ritratto di Napoli e il chitarrista Amadeo Pariente, 22,40-23 Ballate.

SOTTISE

- 19,15 Notiziario, 19,35 Vera de Luca, l'orchestra Celio Dumont, «Il signora Fritz Scholz-Reichel», 20,10 Jura sinfonica diretta da Wot-Berg, 20,30 «La strada», lavoro radiolaborio in quattro scene di Marguerite Mathieu, 21,10 Musica per violino e pianoforte: Bach, Sonata in la minore, 21,40 «Il romanzo e la vita del giovane romandieri», di Domènico Fabre, 22,10 Orchestra dei Jura sinfonica diretta da Robert Humant, Bach: Concerto in re minore per violino, oboe e archi, 21,40: Pavana per flauto, oboe e archi, 22,30 Notiziario, 22,35-23,15 Melodie.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Tosoni e il suo Quintetto (18,15 circa)

8.45-9 La comunità umana
Trasmisione per l'assistenza e la previdenza sociali

11 - Musica sinfonica

11.30 ALBUM DI FAMIGLIA
Atto unico di Noel Coward - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

12 - Musica leggera per orchestra d'archi

12.15 Ritmi e canzoni
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Metz-Liegi - Previsioni del tempo

13.20 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Metz-Liegi - Medie del cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaría

17 - XL Giro ciclistico di Francia - Radiocronaca della tappa Metz-Liegi - Musica leggera (Terme di San Pelicorino)

17.30 Sorella Radio
Trasmisione per gli infermi - Allestimento di Emilio Calvi

18 - Musica operistica

18.25 XL Giro ciclistico di Francia - Ordine di arrivo della tappa Metz-Liegi e classifica generale (Terme di San Pelicorino)

18.30 Il consulente degli studi, a cura di Roberto Giannarelli
Estrazioni del Lotto

18.45 Orchestra diretta da Arturo Strappini

Cantano Tina Allori, Antonio Basurto, il Duo Gaio, Vittorio Tognarelli e Marisa Fiordaliso
Nisa-Filippini: La prima sigaretta; D'Alba-Natoli: Non telefono stasera; Testoni-Fargo: Il marinero; Cherubini-Martinelli: Johanna Linda; Bertolazzi: Continenti; Colombi-Tanville: Febbre d'attesa; Devilli-Gold: Dimmi tu; Lambro: Serritor; Multer-Kampfert: Habane mamba

19.15 Musica da ballo

19.45 Economia italiana di oggi

20 - GIUGNO RADIOFONICO 1953

Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kélépota)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiospoti

21 - Taccuino musicale

ATTANASIO

Radiodramma di Enzo Maurri - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

21.45 Musica da camera

22 -

MUSICHE POPOLARI GIAPPONESI ANTICHE E MODERNE

Messaggio del Primo Ministro giapponese Yoshida in occasione della visita in Italia del Principe ereditario del Giappone

22.30 La via dei miracoli

Documentario di Roberto Costa

23 - Qualche valzer

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

7.30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno
Almanacco d'estate di Ricci e Romaro

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

10-11 Casa serena
Giornale di villa femminile a cura di Anna Maria Momiagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Gino Latilla, Carla Boni, Nilla Pizzi e Achille Togliari
Gavini-Giovannini-Kramer: Mercoledì beaucoup; Nisa-Luttazzi: Sotto le stelle; Leonardo-Ludger: Duetto; Fiorelli-Bonvolontà: Sull'acqua del passato; Giacobetti-Savona: Amico Biny non piangere; Giacobetti-Righi: Ballate col jazz; Nisa-Alik-Marais: Sugar Bush; Nisa-Rossi: Mon pays

13.30 Giornale radio - XL Giro Ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Metz-Liegi - «Ascoltate questa sera...»

13.45 Vedette al microfono

Trio DO-RE-MI

14 - Galleria del sorriso

La voce fantasma con Raffaele Pisu (Simmentini)

Canzoni senza parole

Nutrie-Bovio: Amor di pastorello; De Marté-Sorrell: Campese di nostalgia; Luttazzi: Vecchia America; Simon-Bernier: Poinciana; Fragna: Stelle e lagune; Rossi: Louisiana
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Truvajoli

15 Segnale orario - Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Metz-Liegi - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni.

15.45 Un libro per voi

La signora Betta, di Honoré de Balzac

16 - Rassegna di giovani cantanti

Soprano Maria Luisa Giorgelli, Danzetti: Don Pasquale, «Quel gaudio il cavallero! Resisti! Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa»

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Mario Figliera

16.15 CAVALCATA NAPOLETANA di Emme Liberali, Ettore De Mura e Tito Manlio

Primo episodio

Adunata di vecchie glorie Pasquariello, Luisella Viviani, Tina Castigliani, Salvatore Pasquale, Vittorio Parisi, Peppino Bonavolontà

Presenta Mario Riva

Regia di Nino Meloni

Replia dal Programma Nazionale

17 - Guy Lombardo e la sua orchestra

17.30 Destinazione Terra

Avventure astrofantastiche di Pao Gilioi - Allestimento di L. Girani - Prima puntata

18 - BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18,30) Giornale radio - XL Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Metz-Liegi

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - Musica e miti

Gli eroi

L'anelito del Nibelungo

Trasmissioni locali

19.30 Armonie in jazz

Ellington: Across the track blues; Hoffa-Herman: Blowing up a storm; Young-Crosby-Washington: Ghost of a chance; N. N.: Easy go; Ellington: Duet; Jolson: Avalon

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chiarofont)

20 Segnale orario - Radiosera - XL Giro ciclistico di Francia - Servizio da Liegi di Mario Ferretti e Guglielmo Morelli

GIUGNO RADIOFONICO 1953

20.30 Taccuino musicale

MOSTRA PERSONALE

Natalino Otto

21 - Ciak

Attualità cinematografiche, di Lello Bersani

21.15 Cavalli di battaglia

21.45

RIBALTA INTERNAZIONALE

22.30 LE MEMORIE DEL SIGNOR TAL DEI TALI di Biancoli e Monicelli

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di Ernesto Calindri - Prima puntata

Regia di Enzo Convalli

23 - Siparietto

23.15-23.30 Buonanotte a Castelfreddo

TERZO PROGRAMMA

19.30

L'Indicatore economico

19.45

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15

Concerto di ogni sera

F. Mendelssohn: Otto Lieder

Neue Liebe - Gruss - Auf Flügeln des Gesanges - Schilfied - Nichtlied - Die Liebende schreibt - Der Mond - Italien

Esecutori: Ester Orell, soprano; Giorgio Favaretto, pianista

M. Reger: Sonatina in fa maggiore op. 89 n. 3

Moderato - Poco vivace - Allegro comodo

Sonatina in la minore op. 89 n. 4

Allegro - Andante - Allegretto con moto

Pianista Massimo Begliankino

21 -

La novellistica del Boccaccio

a cura di Vittore Branca

Esperienze di vita e di cultura prima del «Decameron»

(Prima trasmissione)

21.30

CONCERTO SINFONICO

diretto da

Theodor Bloomfield

Edward Elgar

Cockaigne, concerto ouverture op. 40

Arnold Schoenberg

Tema e variazioni per orchestra op. 43 b

Dimitri Schostakovic

Sinfonia n. 6 op. 53

Largo - Allegro - Presto

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo (22 circa)

L'osservatore delle lettere e delle arti

diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna filosofica, a cura di Luigi Parcyson

«L'esistenzialismo di Heidegger: 1927-1933»

Dalle ore 23,33 alle ore 1 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi mensili e settimanali trasmessi dalla Radiotelevisione Italiana (RAI) e da RAI 2

Trasmissioni locali

- 7,30** Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12,10 Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
12,15 Musiche e canti campidanesi (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,15 Cronache di Torino - L'Alto Borsari di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Russ. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti 13,30 Musica operistica, Russica: «Il barbiere di Siviglia», cavatina di Figaro, Gioiello: «Andrea Chénier», Nemoio della patria 14,10 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario quotidiano - Musica richiesta (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

- Gazzettino sardo** (Previdenti del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
16,30 Programma allestato in lingua tedesca - Bauernkapellen - «Unsere Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
Album musicale e Gazzettino sardo (Previdenti del tempo (Cagliari 1)

Per voi che andate a tavola e...



...VOLETE NUTRIVI SUL SERIO

Il Gerber è un alimento «completo», supremamente nutritivo: gli intenditori lo esigono a tutti i costi. È il formaggio prodotto con il meraviglioso latte delle mucche regine delle Alpi Svizzere.

PER VOI CHE ESIGETE L'IGIENE PIU' ASSOLUTA

La scrupolosità di lavorazione nei modernissimi stabilimenti Gerber è provata, fra l'altro, dal triplice controllo cui è sottoposto ogni foglio della carta speciale che avvolge i formaggi.



PER VOI CHE AMATE FINIRE BENE IL PASTO

Il formaggio Gerber, purissimo e sempre fresco, rappresenta per voi, contro ogni dubbio, la possibilità di un dessert raffinato con minima spesa. Ed il Gerber è ottimo anche spalmato sul pane.



UNA PORZIONE DI GERBER È UN PIATTO COMPLETO

SVIZZERA BEROMUNSTER

19,10 Ho saputo musicale agli schizzeri all'estero. 19,30 Notiziario. Ecos del tempo. 20 Musica leggera inglese e americana. 20,20 Il «Bolce far niente» 20,40 «Billie ferla» (Parle a buon mercato), radiocommedia. 22 Musica da ballo: Ländler. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Serata di danze. Nell'intervallo: Canzoni locali spiritose: Olympia.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vaghiandaggio musicale. 13 VII Festival internazionale del film a Locarno. 13,10 Briller: Peter Grimes, quattro interludi del mare; Pini: Il puma delle Dolomiti. 13,35-13,45 Berlioz: Danza delle Sinfidi; Catalani: Danza delle Ondine. 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Bellini: Azzur, re d'Ormea, sinfonia; Tartinì: Sinfonia pastorale per archi e cembalo; Palestrina: Missa, o la parra per amore, ouverture; Gentilani: Concerto

prossimo a. 9 (dalla «Mocca up V. U. a di Corbelli club di Virginia Merini; D. Rezzatti: Suite barocca; Strina, medievale. 17,30 Il sabato del ragazzo. 18 Te danzante. 18,30 Voci del Origlio Italiano. 18,55 Ilro clibistico di Franchi. 19,15 Notiziario. 19,20 Fantasia nord-americana. 20 «Le compagna del cielo», a cura di Alberto e Cepparo. 20,30 Rimi e canzoni. 20,50 Le Mene in stanza. 21,20 Händel: Musica sull'acqua, concerto per orchestra n. 23. 22,05 Melodie e rim. 22,15 Notiziario. 22,20 Jan. 22,50 Notiziario poetico. 23-23,30 Ballabili.

GOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo spediro del tempo. 19,50 Giochi con noi. 20,15 Canzoni. 20,30 «Mapple Polter», il Samsi (Chavaler). 21 Concerto diretto da Hans Haug. 22,30 Notiziario. 22,55-23,15 Musica da ballo.

Autonomie

TRIESTE

7 Giornale da camera. 7,10 Calendario: labori di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, bollettino meteorologico, previsioni del tempo. 8,15 Toseel e il suo Quilotto. 8,45-9 La comunità umana, trasmissione per l'assistenza e la previdenza sociale. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Rassegna e canzoni. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Giorno elettronico di Franchi. 13,30 Strumentale (radiofonale); carta Teddy Reno. 13,50 Peter Kren-

der e i suoi solisti. 14,05 Il popolare, spogliature del buonomore. 14,15 Spettacoli e sport. 14,25 Giro elettronico di Franchi. 14,30 Complessi celebri: Quarotto Leuer. 14,50-15 Chi è di scena?; cronache del teatro di S. d'Amico, Rassegna della stampa britannica. 17 Radiocronaca del Giro ciclistico di Francia. Musica leggera. 17,30 Sorella Radio. 18 Musica operistica. 18,30 Musica da ballo. 19 Rassegna della stampa americana. 19,05 Musica d'America. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Attualità economiche, al microfono il professor Giorgio Biletti. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Grandi cantanti, piccole melodie. 21 Musiche dedicate al mondo dei bambini: Concerto sinfonico diretto da Luigi Tullio. 22 Poeti triestini di oggi: Lucio di Nova Franchi Pallaghi. 22,15 Chiusura della Corradina Moia. 22,45 Orchestra Kurt Edelhagen. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Pochi. 20 Musica da film. 20,20 La memoria di un'immagine. 20,55 Notiziario. 21,15 «Il principe Gervais», quattro atti di Charles Mère. 23 Musica leggera. 23,20 Promessa Jan. 23,50 Notiziario. 24-01 Musica da ballo.

ANDORRA

19,30 Chiusura del not. 19,44 Appuntamento a Rio. 19,55 Notiziario per signore. 20,15 Rue de Lappe. 20,26 Segnale d'ingresso. 20,54 Musica da film. 21 Firmamento musicale. 21,15 Una straniera a Parigi, con Charles Trenet. 21,30 Petalade con noi. 21,45 Canzoni. 22 Calant di l'innombrable. 22,30 Momento musicale. 22,35 Music-Hall. 23,15 Direttamente musicale. 23,30-2 Concerto.

BELGIO

19 Arriv della seconda tappa del Giro di Francia. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Georges Beltrami. Händel: Zampa, ouverture; Friedman: Ragionda slava; Elgar: Saluto d'arrivo; Beethoven: Sotto il Ugli; Kips:

Avita; Curran; Casato; Descomen; Omer napoletani; Hirtley; Fazio; Lascia regia; Riser; Flammig; balzetta; Wal Berg; Pallugia all'alba; Ristarte; Valzer della vecchia Vienna; Berlioz. Espresso notturno. 21 Musica varia. 22 Notiziario. 22,30 Orchestra Gm Deibel. 22,50 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Massenet: Manon, atto primo dell'opera. 19,58 Chopin: Mazurca n. 38. 20,02 Concerto di musica leggera diretto da William Gendreau. 20,30 «Il dodo è tratto», tragedia in cinque atti di Charles Gerber. 22,06 Mozart: Sinfonia in re maggiore, re teatralizzata da Simone Pié. 22,21 Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,38 Giro di Francia. 20 Notiziario. 20,35 Il gioco del ritratto, romanzo a seriali. 20,40 La coppia di Francia del calcio. 21,40 Trifuria parigina. 22,30 Parigi riceve nell'antico. Notiziario di Son colpito.

MONTECARLO

19,15 Notiziario. 19,22 Giro di Francia: Rassegna stampa. 19,35 La famiglia Buralton. 19,45 Orchestra Robert Fauré. 20 Part n. rubricato. 20,15 Una modicella a Montecarlo, con Charles Trenet. 20,30 Il piovra anche di Don Camillo. 20,45 Visto e ascoltato. 21 I concerti. 21,30 «Notte d'opera» Orchestra e coro dell'Opera di Montecarlo diretto da Hans Haug. 23,05-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,15 Notiziario. 18,30 Kathleen Ferrier e l'orchestra Harry Plowden. 19,15 Stasera in città. 19,45 La settimana a Westminster. 20 Programmi di martedì. 21 Notiziario. 21,15 «Il prigioniero folle», commedia di John Galsworthy, tratta dal romanzo di Arnold Bennett. 22,45 Preghiere della sera. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

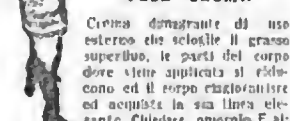
19 Notiziario. 19,30 «La famiglia Archer», di Macon a Wella. 20,30 Concerto orchestrale. 21 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23 Pochi. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Notiziario. 7,30 Orchestra leggera della B.B.C. 10,45 Orchestra Quinto diretta da Rignold Kilbey. 11,50 Rivista. 13,35 Rivista accademica. 20 Memorie eduardiane dalla commedia musicale. 21,15 Nostalgia. 22,15 Musica da ballo. 23 Tullio e la sua Rassegna.

Pochi varetti e addio pinguine!

FLEX-CREMA



Crema dermatologica di uso esterno che scioglie il grasso superfluo, le parti del corpo dove viene applicata si riducono ed il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Chiedere opuscolo Fali.

Dott. BARBERI
 P.zza S. Olyvia 9, Palermo
 In tutte le profumerie e farmacie

FERMA IL TEMPO!

La drillantina Speciale Chinese

ridona ai capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore non è una tintura

è di facile applicazione ed è perfettamente innocua Nelle migliori farmacie e profumerie

Laboratori Chimici ICLO
 Via Comandini, 16 MILANO
 Telef. 606933

CONCORSI ALLA RADIO

Caro nome

Estrazione del 10-6-1953

Personaggio presentato:
 Anna Magnani

BUTTAZZONI GINO, Rovellasca (Como), Piazza Risorgimento n. 1.

MOJONETTI CLARA, Roma, via Leptia Magna 8.
 TOSCHERI LAUDICE, Verona, via A. Salteri 137, Fraz. San Michele Extra

A ciascun vincitore viene assegnato un frigorifero REA-DY 50 C prodotto dalla IMAR ROBBIO.

«Autostop»

Estrazione del 7-6-1953

Nuovi abbonati alle radioaudizioni per autoradio:

VIRGA KARANUELA, Palermo, via Paolo Paternostro 7, nuovo abbonamento per auto PA-24300 contratto il 13 maggio 1953.

CONOTTER DARIO, Trento, via Brescia 76, nuovo abbonamento per auto TN-13933 contratto il 27 aprile 1953.

A ciascun vincitore viene assegnato un buono da 500 litri di «Supercortemaggiore» la potente benzina italiana».

Titolari di autoveticoli:
 AMMONI OTTORINO, Brescia, via Zima 4, auto BS-37648, al quale verrà assegnato un buono benzina da 1500 litri se risulterà abbonato alle radioaudizioni per autoradio.

Giugno radiofonico 1953

Per le estrazioni dal 15 al 21 giugno sono risultati vincitori i nuovi radioabbonati:

15 giugno: DONTA OLGA, Castelli di Lecce (Lecce), via G.

ABBOATEVI OGGI
 STESSO ALLA RADIO

Siete ancora in tempo
 per partecipare alle
 ultime estrazioni del

GIUGNO
 RADIOFONICO
 1953

A ciascun vincitore viene
 assegnato un Motor-
 scooter Lambretta 125 E

ASCOLTATE

alle ore 20 sul Programma
 Nazionale e alle 20.26
 sul Secondo programma
 I risultati dei sorteggi.

LA FORTUNA POTREBBE
 CHIAMARVI PER RADIO

Grassi - Abbonata dall'8 giugno 1953.

16 giugno: DEL CURTO AGOSTINO, Piuro (Sondrio), via Prato 81 - Abbonata dal 20-5-1953.

17 giugno: FELICIONI PIERINI, Pineto (Teramo) - Abbonata dal 3-6-1953.

18 giugno: GENOVA FILOMENO, Pieve di Cadore (Belluno), Fraz. Pozzale - Abbonata dal 5-6-1953.

19 giugno: MORNA MARIA, Mondovì (Cuneo), via Sant'Agostino 22 - Abbonata dal 6-6-1953.

20 giugno: RIAGGI CONCETTO, Castelnuovo di Val Cegino (Pisa), via Corbalaia, Fraz. Montecatelli - Abbonata dal 3-6-1953.

21 giugno: DI PASQUALE ARCANGELO, Ravenna (Agrigento), via 24 Maggio 38 - Abbonata dal 21-5-1953.

A ciascun vincitore viene assegnato un MOTORSCOOTER «LAMBRETTA» 125 E

Giro del mondo con A. Fraccaroli

Trasmissione del 9-6-1953

1° quiz: Caravalle,
 2° quiz: Genova.

Vince l'«Enciclopedia dei ragazzi Mondadori»:

GILARDI PASQUALE, Dovera (Cremona), via Umberto I. 37.

Vincono le due biciclette per ragazzi marca «Gloria»:

NIGRO VINCENZO, Potenza, via Paladino 4.

MASINI ROBERTO, Atri (Teramo), piazza Marconi.

DIECI CANZONI GAIE DA SALVARE

Risultati di domenica 14 giugno 1953

Sono risultati vincitori del 2 Motorscooters «Lambretta», 125 E

DI COSTANZO GIUSEPPE, Casale di Napoli (Napoli), via A. Vernicehi.

CONSIGLIANI ALBERTO, Sondrio (Sondrio), via Pineta 3.

SECONDA TRASMISSIONE FINALE
 Domenica ore 21 - Secondo Programma

Domenica 28 giugno verranno trasmesse le seguenti dieci canzoni:

Maria Corré; La mazurka della nonna; Valzer della fortuna; Arrivano i nostri; Tanti anni dell'amore; Il valzer d'ogni bambina; Viceré; Il tamburo della Banda d'Affari; La romanina; I cadetti di Guasconia

1 AUTOMOBILE FIAT 500/C
 5 MOTORSCOOTERS «LAMBRETTA» 125/E

che verranno sorteggiati fra tutti i concorrenti che avranno

Trasmissione
 del 16 giugno 1953

1° quiz: Equatore.
 2° quiz: Stella Polare.

Vince l'«Enciclopedia per ragazzi Mondadori»:

LOCATO MICHELINA di Giuseppe, Cava dei Tirreni (Savona), via A. De Bonis 18.

Vincono le due biciclette per ragazzi marca «Gloria»:
 GALIZIA EUGENIA, Albenga (Savona), piazza San Domenico 4.

DALLA VECCHIA RENATA, Schio (Vicenza), via Ilovereto 21.

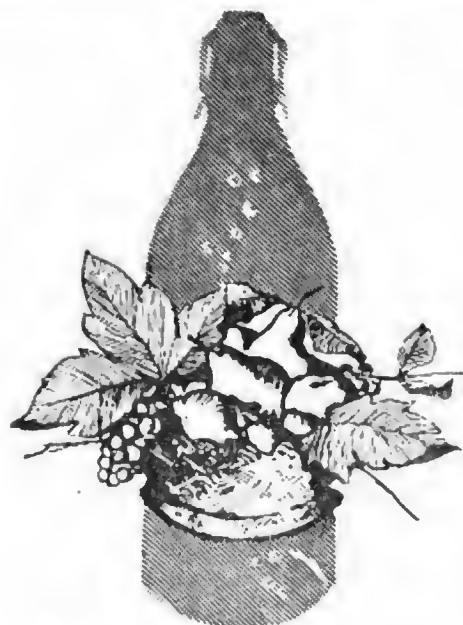
VENT'ANNI

Ecco il ventesimo quesito del concorso quindicinale per una conversazione riservata ai giovani al disotto del 21 anno:

«Nel rapporto con i nostri insegnanti esiste quella confidenza, che solo può portare ad una fruttifera collaborazione? Oppure esiste tra i professori e noi quella che potrebbe definirsi un reciproco sospetto?»

I testi (di 40-60 righe, possibilmente dattiloscritti) debbono pervenire alla Rai, Servizi Partecipati Culturali del Programma Nazionale, via Botteghe Oscure 54, Roma, entro il giorno 10 luglio p. v. con la firma e l'indicazione dell'età dello scrivente.

Gli autori delle risposte prescelte riceveranno un premio in buoni per l'acquisto di libri per l'ammontare complessivo di Lire 25.000 offerti dall'Editore Salani.



Acqua viva...

Contenendo le polveri Idriz alcuni fra i più importanti fattori salini e vitaminici della frutta fresca (trattato acido di potassio-sodio citrato tribasico-acido ascorbico), si può ben dire dell'acqua idrizzata che oltre ad essere irizzante e digestiva essa è veramente un'acqua viva.

Idrizzate anche voi l'acqua con le polveri Idriz che essendo scrupolosamente dosate e particolarmente controllate conferiscono all'acqua idrizzata gradevole ed immutato sapore

IDRIZ
 POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA



ALIMENTARI D'ETICHETTA - CARLO ENBA - OZZANO (PARMA)

FOTOGRAFATE CON
PERUTZ
 la gran
 marca!

LEGGETE I
 «Quaderni» della Radio

Indicare il titolo delle 5 canzoni prescelte delle 10 trasmesse:

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____